

PIANO DELLA PERFORMANCE
PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO
triennio 2022 – 2024



Presidente
GIAMPIERO SAMMURI

Direttore
MAURIZIO BURLANDO

29 giugno 2023

Relazione annuale
sulla Performance 2022



INDICE

1. INTRODUZIONE	pag. 3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI	pag. 4
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 7
4. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	pag. 12
5. IL CICLO DELLA PERFORMANCE	pag. 17
6. I RISULTATI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	pag. 19
7. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE	pag. 58
8. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag. 59



1. INTRODUZIONE

La relazione annuale sulla *performance* (art. 10 c. 1 lett. b) d.lgs. 150/2009) è un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Tale documento, da redigere secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee guida n. 3/2018), è adottato dalle amministrazioni entro il 30 giugno di ogni anno, è validato dall'OIV e fa riferimento al ciclo della performance avviato con il Piano della Performance dell'anno precedente.

Il Ciclo della Performance 2022 nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano è stato avviato con l'approvazione del Piano della Performance formalizzata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 28.01.22 e la pubblicazione on line sul sito web dell'Ente, sotto il pulsante Amministrazione Trasparente, di tutti i dati relativi al quadro generale degli obiettivi strategici, alla lista delle iniziative rilevanti, agli indicatori espressi per dare conto della qualità dei servizi erogati e degli obiettivi operativi che hanno caratterizzato l'azione dell'Ente nel territorio.

Il Piano della Performance 2022 è stato successivamente inserito nel nuovo strumento denominato PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 27.06.22.

* * * * *

Al fine di rendere le informazioni in essa contenute facilmente fruibili, la presente relazione annuale è stata elaborata in forma di documento sintetico e comprensibile, ricorrendo, ove possibile, a rappresentazioni grafiche e tabelle riepilogative. La stesura dei contenuti è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

I contenuti della Relazione annuale sulla Performance 2022 hanno tenuto conto dei seguenti documenti per valutare la coerenza tra la programmazione e la realizzazione delle attività:

1. Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio di Previsione 2022 – il documento riportava gli assi strategici di programma nei quali sono stati inquadrati gli interventi che l'Ente doveva svolgere contraddistinti dall'elenco delle azioni da eseguire a completamento di quanto avviato e quelle da realizzare dall'annualità 2022

2. Allegato 1 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – la tabella riporta il valore pubblico, gli ambiti strategici e gli obiettivi specifici e operativi da conseguire nell'esercizio 2022;

Utilizzando il format già adottato negli anni precedenti, la Relazione annuale sulla Performance 2022 è stata impostata con l'obiettivo di dare evidenza ai vari stakeholders, siano essi istituzioni o cittadini, delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi dall'amministrazione, nel rispetto del contenimento della spesa pubblica e nell'impiego delle risorse finanziarie utilizzate.

Tale documento, pur individuando anche alcuni elementi di miglioramento continuo, consolida la prassi del modello gestionale che, in coerenza con le disposizioni delle norme e sulla base di quanto già costruito finora, coniuga pianificazione, strategia, gestione per obiettivi e sistema di incentivazione, introducendo specifiche misure per perseguire la massima trasparenza e adottando idonei provvedimenti per rafforzare la prevenzione della corruzione.

All'interno della relazione sono evidenziati, a consuntivo, i traguardi raggiunti rispetto agli obiettivi strategici generali e i risultati conseguiti con le azioni effettuate per i compiti operativi affidati alla struttura.

Nel corso dell'annualità 2022, pur operando ancora con alcune difficoltà oggettive, dovute in parte al persistere delle restrizioni connesse alla pandemia, l'insieme degli obiettivi è stato raggiunto con gli apporti individuali dei dipendenti attribuiti ai diversi uffici. Rispetto alla pluralità di impegni programmati all'inizio dell'anno vi è stato quindi un sostanziale rispetto del quadro operativo preventivato.

La relazione riporta, altresì, le molte ed importanti azioni non previste dal Piano della Performance che mostrano la capacità di azione e di intervento dell'Ente Parco e rendono ancor più positive le performance raggiunte nei diversi ambiti.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

Il ciclo di rendicontazione dell'operato dell'Ente Parco costituisce un processo conoscitivo che l'Amministrazione compie per definire le proprie strategie ed ha lo scopo di:

- fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione si trova ad operare;
- stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nella attuazione delle strategie che si intendono realizzare;
- verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento;
- verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano l'organizzazione interna rispetto alle strategie da realizzare.

Di seguito alcuni dati utili a comprendere il contesto territoriale in cui opera l'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano

2.1. La missione del Parco Nazionale

Il **Parco Nazionale Arcipelago Toscano**, istituito nel 1996, si estende su un'area di **79.160 ettari** tra le province di Livorno, Grosseto e l'area a mare. È uno dei Parchi Nazionali italiani con la più **forte integrazione tra terra (22%) e mare (78%)** e il maggior numero di isole, significativamente distanti e diverse tra loro, ricche di specie endemiche da salvaguardare.

Il Parco **tutela il patrimonio naturale e ambientale e garantisce la conservazione della biodiversità** in un territorio riconosciuto per il 99,8% come area importante per la diversità vegetale e caratterizzato dalla presenza di uccelli marini protetti di rilevante importanza, come il Gabbiano corso - simbolo del Parco – la Berta maggiore e la Berta minore. Altrettanto fondamentale la conservazione e valorizzazione del **patrimonio geologico** presente nelle isole del parco.

Custodisce e valorizza il patrimonio storico, artistico e culturale delle isole, **favorisce la diffusione della consapevolezza ambientale** e del rispetto della natura, soprattutto tra le giovani generazioni, e contrasta gli illeciti ambientali.

Sostiene, insieme ai soggetti del territorio, il turismo e lo sviluppo economico sostenibile dell'arcipelago toscano, accrescendo la sua notorietà e promuovendo i prodotti tipici e le tradizioni agroalimentari locali.

Dal 2003 il medesimo arcipelago toscano è riconosciuto come Riserva della Biosfera (con denominazione "Isole di Toscana") nell'ambito del prestigioso Programma MaB (Man and the biosphere) dell'UNESCO.



2.2. Territorio



17.690 ha l'area Parco terra
61.470 ha l'area a mare
30.000 ha la superficie complessiva dell'arcipelago
250 km circa l'estensione costiera dell'arcipelago



1.018 m la vetta del Monte Capanne, la più alta dell'Arcipelago Toscano.



31mila le persone che vivono sulle isole

9,3% la popolazione straniera residente nei comuni del Parco

200mila e oltre le persone che risiedono sulle isole nel periodo estivo

10 Comuni del Parco

Portoferraio, Porto Azzurro, Capoliveri, Campo nell'Elba, Marciana, Marciana Marina, Rio, Capraia Isola, Isola del Giglio e Livorno (relativamente a Gorgona)

2 Province del Parco

Livorno e Grosseto

7 le isole comprese nella superficie del Parco e alcuni isolotti (Cerboli, Palmaiola, Isolotto dei Topi, Formica di Montecristo Scola, Scarpa, Formiche di Grosseto)

 <p>GORGONA fa parte al 100% del territorio del Parco, si estende per 2,3 Km², con una superficie a mare protetta di 149,3 km². Dista 20,6 miglia nautiche da Livorno (38 km) e 38,7 miglia dall'Elba (71,6km)</p>	 <p>PIANOSA fa parte al 100% del territorio del Parco, per una superficie a terra di 10,2 Km², e un'area a mare protetta di 45 Km². Dista 7,4 miglia marine dall'Elba (13,7 km)</p>	 <p>GIGLIO fa parte al 40% del territorio del Parco, per una superficie a terra di 9,1 Km². Dista 8 miglia nautiche (15 km) dall'Argentario</p>
 <p>GIANNUTRI fa parte al 100% del territorio del Parco, si estende per 2,4 Km², con una superficie a mare protetta di 107,6 Km². Dista 6,5 miglia nautiche dall'Argentario (12 km) e 7,6 miglia dal Giglio (14 km)</p>	 <p>CAPRAIA fa parte al 77% del territorio del Parco, con una superficie a terra di 15,3 Km² e un'area a mare protetta di 168,4 Km². Dista dall'Elba circa 21,6 miglia nautiche (40 Km) e 29,2 miglia dalla costa della Penisola (54 km)</p>	 <p>ELBA fa parte al 50% del territorio del Parco, per una superficie a terra di 127,3 Km². Dista 15,8 miglia nautiche da Piombino (29,2 km) – immagine fuori scala l'Elba è grande 97 volte Giannutri e 9,4 volte il Giglio</p>
 <p>MONTECRISTO fa parte al 100% del territorio del Parco, si estende per 10,2 Km², con una superficie a mare protetta di 144,5 Km². Dista 23,2 miglia nautiche dal Giglio (43 Km), miglia dall'Elba (45 Km) e 34 miglia dall'Argentario (63 Km)</p>		

2.3. Patrimonio naturale



Il Parco è compreso nel **Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini "Pelagos"**, istituito come area marina internazionale nel 1999



Dal punto di vista della **fauna** sono di rilevante importanza gli uccelli marini, tra cui la Berta maggiore, la Berta minore e il Gabbiano corso, adottato come simbolo del Parco. Tra gli anfibi si segnala il Discoglossio sardo, vari taxa endemici di Invertebrati



La **flora**, prevalentemente mediterranea, è ricca di specie che si possono trovare esclusivamente in alcune delle isole dell'arcipelago. Date le quote elevate sull'Elba si trovano habitat montani che presentano specie come il castagno e il raro tasso.



Straordinario anche il **patrimonio geologico** custodito nell'arcipelago toscano con eccellenze dal punto di vista geologico-strutturale, litologico, geomorfologico, mineralogico e paleontologico.

Siti inclusi nella Rete Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS):

- Isola di Giannutri (11.022 Ha, area marina 95%);
- Isola di Gorgona (14.818 Ha, am 95%);
- Isola di Capraia (18.753 Ha, am 90%);
- Isola di Pianosa (5.498 Ha, am 82%);
- Isola di Montecristo e Formica di Montecristo (15.483 Ha, am 90%);
- Isola del Giglio SIC/ZPS (2.094 Ha)
- Isole di Cerboli e Palmaiola SIC/ZPS (21 Ha)
- Monte Capanne e promontorio dell'Enfola SIC/ZPS (6.756 Ha)
- Formiche di Grosseto SIC/ZPS (12 Ha, 10% am)
- Zone Umide del Golfo di Mola e di Schiopparelio (15 Ha)
- Scoglietto di Portoferraio (154 Ha, 100%);

75.085 Ha: totale area inclusa nella Rete Natura 2000
60.497 Ha: totale area marina, circa l'80,6% del totale

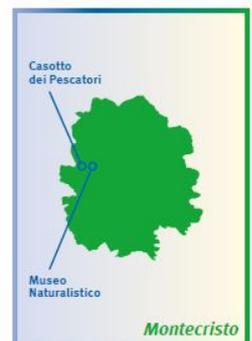
2.4. La rete delle strutture del Parco



I presidi territoriali del Parco

presidio	isola	luogo	
InfoPark/CEA	Elba	Portoferraio	
	Elba	Lacona	
	Elba	Marciana	
	Elba	Rio	
	Pianosa	Borgo	
	Capraia	La Salata	
	Giglio	Giglio Porto	
	Aula Verde Blu	Elba	Loc. Mola, Capoliveri
	Nat-Lab	Elba	Forte Inglese, Portoferraio
	Fortezza del Volterraio	Elba	Strada per il Volterraio, Rio
Orto dei Semplici	Elba	Eremo S. Caterina, Rio	
Casotto dei Pescatori	Montecristo	Spiaggia di Cala Maestra	
Museo Naturalistico	Montecristo	Villa Reale	
Casa dell'Agronomo	Pianosa	Borgo	
Sito catacombale	Pianosa	Borgo	
Museo Scienze	Pianosa	Borgo	
Villa Romana Giannutri	Giannutri	Giannutri	

Per la gestione di presidi e laboratori didattici, servizi di prenotazione, bookshop, organizzazione di visite guidate ed eventi il Parco ha investito dal 2018 al 2021 quasi 2 milioni 790 mila euro.



3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

3.1. Servizi e uffici



e

Dipendenti in servizio nel 2022	
AREA C	4 dipendenti C4 2 dipendenti C2
AREA B	7 dipendenti B3 1 dipendente B3 part time al 55,55% 1 dipendenti B3 part time al 85,18% 1 dipendente B3 part time al 50% 3 dipendenti B2

La composizione del personale

Personale in totale	Donne	Valori % donne per fascia d'età/ donne totali	Uomini	Valori % uomini per fascia d'età/ uomini totali	Totale Valori assoluti	Totale Valori%
meno di 30 anni	0	0%	0	0	0	0,00%
31 – 40	1	10%	0	0	0	5,26%
41 – 50	1	10%	4	44,44%	6	26,32%
oltre 50 anni	8	80%	5	55,56%	13	68,42%
TOTALE	10	100%	9	100%	19	100%

SERVIZIO TERRITORIO

1. Ufficio Tecnico

2. Ufficio Conservazione, educazione e promozione

1. Ufficio Tecnico

Personale: De Luca, Cravin, Corsi

Capo ufficio: De Luca

L'ufficio si occupa del Piano del Parco e dei Piani di settore, del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, di acquisizioni patrimoniali, gestione e custodia dei beni immobili, Regolamento del Parco e disposizioni tecniche per la sua applicazione. Si occupa di gestione della sentieristica sulle isole, in termini di manutenzione straordinaria e ordinaria e delle aree attrezzate. Si attuano diversi interventi nel territorio che comportano progettazione e si compiono istruttorie per la posa in opera di boe in tratti di mare tutelati, interventi di difesa del suolo e problematiche di tutela della costa, in generale tutto ciò che a che fare con la gestione del territorio dell'Area Protetta



attraverso il rilascio di autorizzazioni e nulla osta. L'ufficio si impegna nella manutenzione tecnica delle sedi e degli uffici del Parco e del Reparto Carabinieri Parco e relative gare per l'approvvigionamento di servizi e beni funzionali alle attività di settore.

2. Ufficio Conservazione, educazione e promozione

Personale: Amorosi, Giannini, Miarelli, D'Ascanio, Gillone, Monaco, Montauti, Puppo e De Pietro

Unità Operativa 1 – **Tutela della biodiversità:** Giannini

Unità Operativa 2 – **Educazione ambientale e promozione:** Amorosi

Capo ufficio: Amorosi

a) Unità operativa 1 - CONSERVAZIONE e TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

L'Unità Operativa si occupa del coordinamento di progetti di ricerca e conservazione della biodiversità, degli atti di pianificazione e regolamentazione per la tutela di habitat, flora e fauna; sviluppa progetti per il controllo/eradicatione di specie aliene e relative problematiche, della gestione del patrimonio naturale dell'area protetta attraverso il rilascio di autorizzazioni e nulla osta con particolare riferimento alla ricerca scientifica, zootecnia, interventi fitosanitari e pesca. Attua l'istruttoria per la definizione delle misure di gestione di SIC/ZPS e fornisce supporto tecnico-scientifico alle attività programmatiche e gestionali della Riserva MAB UNESCO ed agli strumenti di pianificazione e regolamentazione del PNAT, per le materie di competenza. Si occupa della conduzione di tirocini e tesi di studenti universitari, gestisce la museologia scientifica e naturalistica, la gestione dei rapporti con istituti di ricerca e associazioni ambientaliste, redige pubblicazioni tecniche, gestisce gli automezzi e mezzi nautici dell'Ente e del Reparto Carabinieri Parco, compreso l'acquisto di carburante.

b) Unità operativa 2 - EDUCAZIONE E PROMOZIONE

Nell'ambito delle prerogative istituzionali legate alla L. 394/91 l'Unità Operativa sviluppa azioni di promozione del territorio e diffusione di cultura e politiche ambientali promuovendo le idonee istruttorie nei relativi provvedimenti che rivolgono principalmente al grande pubblico dei residenti e dei turisti le azioni intraprese dall'Ente. Opera per la diffusione dell'educazione ambientale, dell'editoria di manualistica, della realizzazione di eventi per favorire l'ecoturismo. Segue le attività di programmazione e gestionali relativamente alla Riserva della Biosfera MAB UNESCO. Coordina le iniziative e gli aspetti gestionali relativi all'implementazione degli obiettivi e delle certificazioni che fanno riferimento all'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) nelle Aree Protette. Gestisce le attività di coordinamento della fruizione turistica e dell'InfoPark.

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

1. Ufficio Finanziario e gestione del personale

2. Ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione

1. Ufficio Finanziario e gestione del personale

Personale: Giglioli, Calabrese, Paolini

Capo ufficio: Giglioli

L'ufficio si occupa della redazione del Bilancio di Previsione e relative variazioni e del Rendiconto Generale, gestisce l'Economato – cassa interna, tiene i rapporti con il Collegio dei Revisori, appone i visti di copertura finanziaria sui provvedimenti del direttore.

Gestisce le pratiche del personale, si occupa della sicurezza e sanità del personale, della elaborazione delle buste paga e relativo trattamento fiscale e previdenziale, della rilevazione delle presenze, di straordinari e buoni pasto e del rimborso delle missioni. Emette i mandati di pagamento e le reversali di incasso dell'Ente ed effettua la contabilizzazione nel conto del patrimonio dei beni in conto capitale, gestisce le comunicazioni obbligatorie (PERLA PA, ISTAT) e provvede al pagamento delle fatture liquidate dai vari uffici dell'Ente.

2. Ufficio Affari istituzionali, legali e comunicazione

Personale: Pilato, Ciardelli, Zuffanti, Melis

Unità Operativa 1 – **Anticorruzione e assistenza legale:** Pilato

Unità Operativa 2 - **Segreteria organi, Comunicazione e Trasparenza:** Ciardelli

Capo ufficio: Pilato

a) Unità operativa 1 - AFFARI ISTITUZIONALI e LEGALI

L'Unità Operativa si occupa in prevalenza dell'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente e del Reparto Carabinieri Parco, degli abbonamenti a riviste di settore, dei contratti di acquisto di immobili e di locazione,



dei contratti di assicurazione e delle utenze. Cura la gestione dei procedimenti inerenti alle sanzioni amministrative irrogate dal personale di vigilanza per violazioni compiute nell'area protetta.

Inoltre, supporta la Direzione e gli altri Uffici dell'Ente in caso di necessità di approfondimenti giuridici su varie problematiche, cura la gestione dei contenziosi e l'attività legale. Si occupa dell'istruttoria per la redazione del Piano Anticorruzione e cura i rapporti con altri Enti Parco nella gestione di processi e procedure di comune interesse.

b) Unità operativa 2 - UFFICIO COMUNICAZIONE e RELAZIONE CON IL PUBBLICO

L'Unità Operativa si occupa della Segreteria organizzativa degli organi politici, degli adempimenti sulla Trasparenza, di autorizzazioni per la promozione mediatica delle isole minori, della promozione degli eventi dell'ente, della comunicazione istituzionale attraverso il sito web dell'Ente, le piattaforme social network Facebook Twitter, Instagram e Youtube, i comunicati stampa e in generale curando i rapporti con i media locali. Gestisce attività di protocollo e archiviazione, gestione e smistamento dei documenti (forma analogica e digitale).

Coordina le attività finalizzate alla predisposizione ed all'aggiornamento del Bilancio di Sostenibilità del Parco Nazionale.

3.2. Gli Organi dell'Ente

Gli Organi dell'Ente Parco sono il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, la **Giunta Esecutiva**, il **Collegio dei Revisori dei Conti** e la **Comunità del Parco**. L'Ente affida al proprio **Direttore** i compiti e le responsabilità gestionali per dare piena esecuzione alle deliberazioni degli organi.

Il **Presidente** è il legale rappresentante dell'Ente ed è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente, d'intesa con il Presidente della Regione Toscana, e dura in carica 5 anni.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva coordinandone l'attività ed emana atti espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dallo Statuto dell'Ente. Il Presidente esercita il potere di indirizzo nell'ambito delle direttive generali varate dal Consiglio Direttivo. Il Presidente identifica le priorità degli interventi, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo, adotta i provvedimenti d'urgenza ed indifferibili sottoponendoli quindi alla ratifica del Consiglio nella seduta successiva e promuove azioni ed interventi opportuni e necessari per la tutela degli interessi del Parco.

Il Presidente assegna al Direttore – nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo – le risorse finanziarie iscritte al Bilancio annuale di previsione dell'Ente per raggiungere gli obiettivi fissati e programmati. L'attuale Presidente è stato rinnovato per il nuovo quinquennio con DM del 15.12.2017. L'incarico è a titolo gratuito, in quanto persona in trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del Decreto-legge n°95 del 6 luglio 2012 convertito con la legge n°135/2012. Tale incarico in virtù dell'art. 64ter del Decreto-legge 31.05.2021, n. 77 (G.U. 31.05.2021, n. 129), è prorogato fino alla scadenza del Consiglio Direttivo nel 2025.

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo di indirizzo programmatico che definisce gli obiettivi da conseguire. Il Consiglio Direttivo verifica – attraverso il Presidente – la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite. Nello specifico, il Consiglio Direttivo delibera l'attività generale di indirizzo e di programmazione, la relazione programmatica, il bilancio pluriennale, i bilanci annuali preventivi e consuntivi. Il Consiglio è composto dal Presidente e da 8 componenti nominati dal MATTM (ora MiTE Ministero della Transizione Ecologica) che acquisisce i 4 componenti nominati dalla Comunità del Parco, ai quali si aggiungono i 2 componenti di indicazione ministeriale, 1 di Ispra e 1 dalle associazioni ambientali riconosciute. Il Consiglio Direttivo ha completato il suo mandato alla fine del 2019 ed è stato rinnovato nel corso del 2020 con successivi tre Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (n. 99 del 14.5.2020, n. 108 del 26.5.2020 e n. 211 del 29.09.2020). Nel 2021 risultavano nominati 7 consiglieri su 8 (l'ottavo consigliere è stato poi formalizzato con decreto di nomina del Ministro della Transizione Ecologica n. 78 del 15.2.2022).

La **Giunta Esecutiva** costituita da 3 membri è stata nominata nella seduta del 28.01.2015; anch'essa è decaduta alla fine del 2019. A seguito del recente completamento del Consiglio potrà essere rinnovata la nuova Giunta Esecutiva.

La **Comunità del Parco** è un organo consultivo che rappresenta l'interfaccia con le comunità locali ed è costituito dagli amministratori pubblici degli Enti: presidente Regione Toscana, presidenti delle due Province di Livorno e Grosseto, sindaci degli 10 Comuni. La Comunità del Parco si è rinnovata nell'agosto del 2019. La Comunità del Parco si riunisce regolarmente e rilascia il proprio parere sugli atti fondamentali del Piano del Parco, del Regolamento e sui Bilanci.



Il **Collegio dei Revisori dei Conti** ha il compito di controllo dell'azione amministrativa e contabile dell'Ente ed è costituito da 3 membri dei quali due di nomina ministeriale e uno di nomina regionale.

Tale organo è decaduto il 31 gennaio 2023 e in base all'art. 3 della Legge 444/1994 gli organi scaduti sono prorogati per soli 45 giorni e tutti gli atti posti in essere successivamente sono nulli ex lege, pertanto, l'Ente Parco è in attesa della ricostituzione del Collegio dei Revisori dei Conti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. All'Ente Parco è pervenuta ad oggi la designazione della Regione Toscana del Dr. Andrea Scarpa con la Delibera del Consiglio regionale n°10 dell'8 marzo 2023 e il MEF contattato per le vie brevi ha annunciato che è imminente la nomina degli altri due componenti

Il **Direttore del Parco**. È l'unico dirigente della struttura operativa ed è il responsabile della gestione dell'Ente Parco. Ha autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali affidategli. In particolare, il Direttore collabora all'attività di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare; adotta tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Il Direttore assume i poteri del privato datore di lavoro nei confronti del personale. Il direttore in carica è stato nominato, come da procedura prevista dalla L.394/91, dal Ministro dell'Ambiente che ha emesso il decreto di nomina in data 08.05.2018, con entrata in servizio in data 01.08.2018. Il Presidente del PNAT ha stipulato un contratto di diritto privato con il direttore per 5 anni. La scadenza del contratto è il 31.07.23. Con Delibera del Consiglio Direttivo n° 25 del 28.4.2023 è stata individuata la terna per il rinnovo dell'incarico di Direttore, l'Ente è in attesa di ricevere la nomina del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

L'Organismo di Valutazione Indipendente. L'OIV effettua i compiti di controllo previsti dalle norme e propone la valutazione del dirigente. Allo stato attuale l'OIV svolge le proprie funzioni in parallelo anche al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano ed al parco nazionale delle Cinque Terre. L'OIV, il Dr. Marco Rossi è stato nominato con Decreto del Presidente del P.N. Appennino Tosco Emiliano n° 12 del 9.12.2022.

L'OIV redige il resoconto sulla Trasparenza attuata dall'Ente, valuta l'operato del dirigente secondo il vigente Sistema di Misura e Valutazione, al fine di liquidare l'indennità di risultato al direttore e conseguentemente ai dipendenti. L'OIV ha altresì prodotto la certificazione prevista dalle norme per concludere gli adempimenti previsti dal Ciclo della Performance 2021 ed effettuerà nel corso del 2023 la conclusione del Ciclo 2022. È in fase di predisposizione un nuovo SMVP con l'obiettivo di adottare uno strumento comune ai tre Parchi Nazionali che stanno condividendo OIV e Sistema di Misura e Valutazione (PN Arcipelago Toscano, PN Appennino Tosco Emiliano, PN Cinque Terre).

3.3. Dati sull'attività ordinaria nel 2022

ISTRUTTORIA ATTI ED ESECUZIONE PROVVEDIMENTI	
N. DELIBERE DI CONSIGLIO	57
N. PROVVEDIMENTI DIRETTORE	1412
N. MANDATI DI PAGAMENTO	1542
N. REVERSALI DI INCASSO	1614
N. FATTURE EMESSE	219
N. BUONI ECONOMICI	155
NULLA OSTA E AUTORIZZAZIONI	
N. ISTANZE UFFICIO TECNICO	n. 273 istanze pervenute di cui: - pareri: 25 - nulla osta: 204 - dinieghi: 21 - sospensioni: 3 - non ricevibili: 14 - annullate: 1 - archiviate: 4 - in attesa di documentazione integrativa: 6



	n. 41 procedimenti di VINCA. n. 7 procedimenti per la riduzione in pristino di cui all'art. 29 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e ss. mm. e ii. con il supporto del Reparto Carabinieri PNAT per quanto riguarda le procedure conseguenti a esposti, denunce o segnalazioni. n. 1 ricorsi al TAR Toscana, n. 0 ricorsi al Consiglio di Stato n. 2 ricorsi al Capo dello Stato
N. ISTANZE UFFICIO CONSERVAZIONE	autorizzazioni ricerca scientifica: n. 8 autorizzazioni varie: <ul style="list-style-type: none"> - n. 108 autorizzazioni pesca sportiva - n. 3 rigettate per pesca sportiva - n. 1 archiviata pesca sportiva - nessuna per pesca professionale indennizzi per danni da fauna selvatica: n. 21, di cui n. 9 rigettate e n. 1 archiviata

3.4. Informazioni sul personale

PRESENZE DEL PERSONALE 2022			
N. 4.536 GIORNATE COMPLESSIVE LAVORATE DAL PERSONALE			
dipendenti	Ferie usufruite	Tasso % assenze	
Matricola 16	36	Ferie	514
Matricola 8	27	Malattia	158
Matricola 12	39	Permesso 104	56
Matricola 5	32	Permesso	15
Matricola 214	33	Lutto	4
Matricola 14	25	Infortunio	4
Matricola 155	32	Maternità	57
Matricola 33	32		
Matricola 34	31		
Matricola 7	32		
Matricola 28	17		
Matricola 18	9		
Matricola 11	21		
Matricola 13	34	totale	808
Matricola 133	26		
Matricola 19	11		
Matricola 208	8		17,81%
Matricola 4	34		media annuale
Matricola 15	35		
TOTALE	514		

Con il Provvedimento del Direttore n°1394 del 30 dicembre 2022 è stato costituito il Fondo per la contrattazione decentrata.

A seguire – in data 2 febbraio 2023 – l'Ente Parco ha sottoscritto con le parti sociali il contratto collettivo integrativo di Ente parte economica 2022.



FONDO DI PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA'

Fondo storico	€ 74.157,98 +
Riduzione del 10% del fondo 2004 (art.67 comma 5 D.L. 112/2008)	€ 7.415,80 -
Indennità di anzianità personale cessato (CCNL 14.03.01 art 4 C 3LC)	€ 1.728,87 +
Oneri riflessi su risorse aggiuntive (CCNL 14.03.01 art. 4 comma 3)	€ 568,80 +
Incremento su monte salari 2003 (CCNL 04/05 art. 5 C. 1)	€ 2.913,63 +
Incremento su numero dipendenti 2005 (CCNL 04/05 art. 6 C. 2)	€ 1.284,40 +
Incremento su monte salari 2005 (CCNL 06/07 art. 36 C. 1)	€ 652,47 +
Ulteriore incremento su monte salari 2005 (Coda CCNL 06/07 art. 1 C. 2)	€ 2.242,86 +
Incremento su monte salari 2015 (CCNL 2016/2018 (art. 76 comma 3 lettera a).	€ 2.325,79 +
Incremento per trattamento accessorio stabilizzati ex art. 20 comma 12 Dlgs 75/2017	€ 7.152,82 +
Incremento del 0,81% del monte salari 2018 (art. 49 c.3 CCNL 2019/2021 (annualità 2022)	€ 3.998,61 +
Incremento del 0,81% del monte salari 2018 (art. 49 c.3 CCNL 2019/2021 (annualità 2021)	€ 3.998,61 +
Incremento del 0,22% del monte salari 2018 (art. 49 c.8 CCNL 2019/2021)	€ 1.085,77
Totale	€ 94.692,81

L'utilizzo del fondo sarà oggetto di contrattazione integrata sulla base degli impegni assunti nel contratto decentrato parte economica, sottoscritto in data 02.02.2023.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

L'analisi del contesto esterno ed interno è stata effettuata sulla base di quanto indicato nell'Allegato I del Piano della Performance 2022. Si conferma il trend positivo degli ultimi anni poiché diversi progetti strategici realizzati o avviati hanno aumentato le occasioni di confronto con la comunità locale, con gli interlocutori istituzionali di Enti a vario titolo coinvolti e con le categorie produttive ed economiche locali.

4.1. La rete delle relazioni

Il Parco come parte integrante della Comunità locale, aperto alla partecipazione della collettività

Territorio e collettività

Residenti, fruitori del Parco e turisti
Scuole
Mondo del volontariato e protezione civile
Associazioni ambientaliste, associazioni di cittadini, mass media



Operatori economici

Operatori turistici e della ristorazione, Diving Center, Aziende agricole e artigiane, fornitori dell'Ente Parco, Associazioni economiche di categoria, Associazioni professionali

Istituzioni ed Enti Locali

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero delle politiche agricole e forestali, Ministero della Giustizia, Ministero delle Finanze e Avvocatura dello Stato

Reparto Carabinieri PNAT, Reparto Carabinieri Biodiversità, Guardia Costiera - Capitaneria di Porto,
Guardia di Finanza – Reparto Operativo Aeronavale, altre Forze dell'ordine, Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Regione Toscana

Province di Livorno e Grosseto

Amministrazione locali comprese nel territorio del Parco

Università degli Studi, Istituzioni scientifiche, ISPRA, Enti di ricerca

Nel corso degli ultimi anni l'Ente Parco ha operato nella logica di consolidare le relazioni con i diversi stakeholder presenti sia nel comprensorio del PNAT (cfr. mappatura ricostruita nel grafico sopra riportato), sia a livello nazionale, ponendo le basi per una sempre più solida, reale ed efficace collaborazione con le differenti rappresentanze e, di conseguenza, per rispondere in maniera più efficiente alle istanze provenienti dal territorio e per soddisfare la mission istituzionale.

La collaborazione con gli stakeholder consente al Parco Nazionale di attivare molte progettualità, sotto varie forme: progetti, accordi, convenzioni, protocolli di intesa, gestioni associate di servizi. Nel 2022 il Parco Nazionale ha formalizzato 57 atti che sanciscono collaborazioni aperte, di cui 25 in corso, perché di durata pluriennale, e 32 approvate nell'anno, (24 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Direttivo, 8 con Provvedimenti del Direttore), di queste 8 nuove per soggetto o per contenuto, il resto a titolo di rinnovo e consolidamento di collaborazioni precedenti.

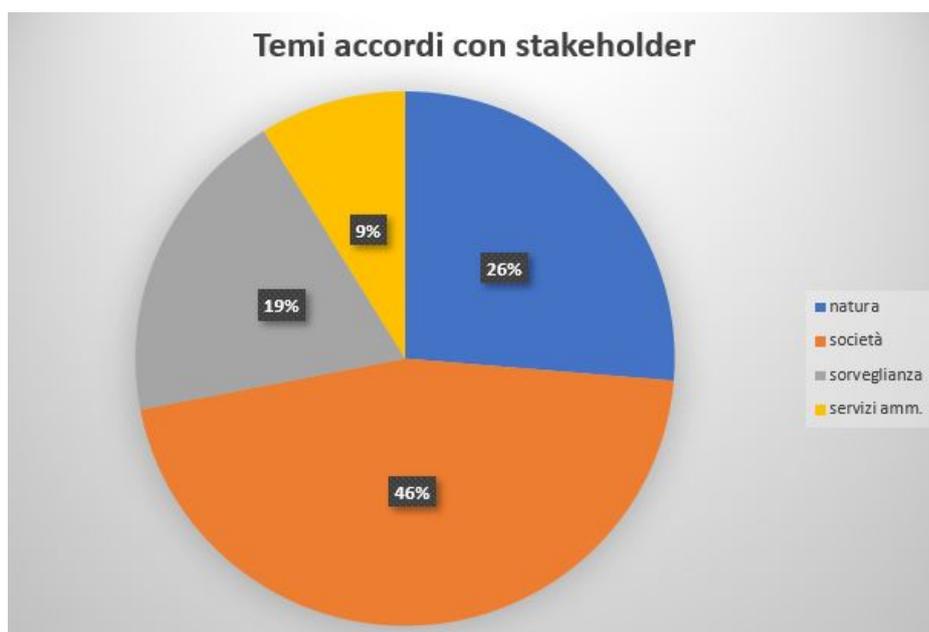
L'ambito più rilevante risulta essere l'**ambito sociale, culturale ed educativo (società)** che riguarda collaborazioni con scuole, istituzioni e Amministrazioni locali grazie alle quali si svolgono progetti di educazione ambientale e si animano i presidi museali e di accoglienza turistico naturalistica, incluso anche collaborazioni per la manutenzione del territorio ad esempio con il Coordinamento Volontari Toscana AIB per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi e con il CAI per la valorizzazione della rete sentieristica, attiva da molti anni (26 atti su 57).

L'**Ambito naturalistico ambientale (natura)** include le relazioni connesse a progetti di conservazione della biodiversità afferenti con Università e Centri di Ricerca, come l'Università degli Studi di Parma, Siena, Bologna, Genova, Firenze, Bari, Torino, nonché varie associazioni ambientaliste nazionali (15 atti su 57).

Sotto la forma di gestione associata dei **servizi organizzativi** sono state attivate 5 collaborazioni con altri due Enti Parco (**servizi amministrativi**).

Da segnalare anche la consolidata collaborazione con le Forze dell'Ordine per la **sorveglianza** a terra e a mare del territorio di competenza con 11 atti (**sorveglianza**) In questo contesto sono particolarmente importanti:

- il Piano Operativo con il Reparto Carabinieri Parco Nazionale Arcipelago Toscano, individuato come organismo di presidio e di vigilanza dell'area parco ai sensi della Legge quadro 394/1991;
- il protocollo con il Reparto Operativo Aero Navale della Guardia di Finanza con sede a Livorno con funzioni di vigilanza a mare,
- la convenzione con la Guardia Costiera – Capitanerie di Porto, attraverso la Direzione Marittima di Livorno, che assicura la sorveglianza delle aree di estensione a mare del Parco Nazionale;
- la convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in merito al supporto in attività di presidio e antincendio boschivo, calamità naturali e supporto alle attività gestionali dell'Ente Parco
- il protocollo operativo tra il PNAT e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (CUFAA) dell'Arma dei Carabinieri per attività di gestione della fauna selvatica e per la gestione dell'Isola di Montecristo.





Altro importante attivatore di relazioni è stato ed è il percorso di certificazione della Carta Europea del Turismo sostenibile: infatti nel 2022 oltre agli azionisti della CETS FASE 1 a cui si sono aggiunti tre nuovi soggetti (Fondazione Chimica Verde Capraia Smart Island, Residence Cala dei Peducelli, Case Vacanze le Pitte e B&B Villa El Mar all'Elba) sono state certificate con la Carta Europea del Turismo Sostenibile le prime 32 strutture ricettive del Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

Se analizziamo i rapporti sul fronte della carta Europea Turismo sostenibile vediamo che sono state promosse nella fase 1 della CETS 72 azioni per il turismo sostenibile proposte da diversi stakeholder alcuni già in rapporto con l'Ente per altro settore di interesse, (Comuni, associazioni ambientaliste, istituzioni varie); 95 i soggetti che si sono rapportati con il Parco grazie a questo percorso.

(questo testo è ripetuto a pag. 29 in quanto contenuto dell'Ob. 1.1.2. del Piano della Performance).

4.2. Coerenza degli obiettivi di performance con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

La relazione annuale della performance fa necessariamente cenno anche alla coerenza tra gli obiettivi dati e la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Per dare conto di quanto realizzato nel corso del 2022 vengono utilizzati i dati del rendiconto generale 2022 a loro volta riferiti allo strumento di programmazione economico-finanziaria costituito dal Bilancio Preventivo 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 52 del 27 ottobre 2021 ed approvato con nota MiTE 0007243 del 21 gennaio 2022 del Ministero della Transizione Ecologica su conforme parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da registrazione nostro protocollo n. 473 del 21 gennaio 2022.

I fatti gestionali vengono rappresentati in applicazione dei principi e regole introdotti con il D.P.R. n. 97 del 27/02/2003, concernente la disciplina sull'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20/03/1975 n°70.

Risorse finanziarie

L'esercizio finanziario 2022, per quanto concerne la gestione, ha fatto affidamento sulle seguenti risorse:

Contributo ordinario statale

€ 3.445.792 assegnato dal Ministero della Transizione Ecologica ex Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco comprensivo del rimborso del Ministero stesso degli oneri sostenuti per accertamenti sanitari;

Avanzo di amministrazione accertato

€ 12.253.559 derivante dal Rendiconto Generale 2021.

A fine 2022 l'avanzo di amministrazione ammonta a € 11.466.440 con un decremento rispetto al 2021 di €787.119.

Analizzando la sua composizione si evidenzia come si sia verificata una riduzione sia delle risorse vincolate rispetto a quelle del 2021 passando da € 11.006.017 a € 10.468.759 e una diminuzione della parte libera passata da € 1.247.542 del 2021 a € 997.681,23 del 2022.

Distinta delle ulteriori entrate accertate nel 2022

Importi in euro	Motivazioni
65.000	contributo del Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione della Direttiva del Ministro della Transizione Ecologica
20.755	versamento da parte dell'Agenzia delle Entrate della quota del 5 per mille prevista dall'art. 17 ter del D.L. 148/2017
1.364.275	contributi straordinari del Ministero della Transizione Ecologica ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e precisamente: € 461.850 per il ripristino dei muretti a secco dell'Arcipelago Toscano € 410.000 per la manutenzione straordinaria della rete sentieristica dell'Arcipelago Toscano € 172.000 contributo per la promozione delle compostiere di comunità nelle zone economiche ambientali di cui all'art.1 commi 770 e 771 L 178/2020, € 172.000 contributo per la misurazione puntuale dei rifiuti nelle zone economiche ambientali di



	cui all'art.1 commi 770 e 771 L 178/2020, € 148.425,00 contribuito per la manutenzione delle Caserme del Reparto Carabinieri Parco.
7.499	contributo della Regione Toscana per il progetto "Isole Sostenibili +: renforcer le reseau d'iles pour le developpement durable et la preservation des patrimoines – ISOS+" approvato dall'Ente Parco con la Delibera del Consiglio Direttivo n°24 del 27 giugno 2022
42.500	contributo del Département du Var (FR) per il progetto "Isole Sostenibili +: renforcer le reseau d'iles pour le developpement durable et la preservation des patrimoines – ISOS+" approvato dall'Ente Parco con la Delibera del Consiglio Direttivo n°24 del 27 giugno 2022
146.470	Quota anno 2021 del contributo della Comunità Economica Europea per l'esecuzione del progetto LIFE LETSGO GIGLIO: LESS ALIEN SPECIES IN THE TUSCAN ARCHIPELAGO: NEW ACTIONS TO PROTECT GIGLIO ISLAND HABITATS"
72.000	contributo erogato dall'Unione Europea per il progetto Life SE.NET
4.655	proventi derivanti dalla vendita di materiale promozionale e di pubblicazioni dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
848.593	proventi derivanti dalla vendita dei diritti di accesso all'area protetta (Isola di Pianosa- Giannutri - Gorgona) e dalle prestazioni di servizi
14.430	proventi derivanti da recuperi e rimborsi diversi
4.000	entrate per indennizzi di assicurazione
37.628	proventi derivanti dall'incasso di sanzioni amministrative
25.000	contributo della Fondazione Blu Marine Foundation di € 50.000,00 per il finanziamento di uno studio sulla foca monaca
205.930	entrata derivante dalla sterilizzazione dell'IVA
157.026	partite di giro - contributo straordinario del Ministero della Transizione Ecologica ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare destinato alle scuole dell'Arcipelago Toscano in particolare per il programma "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale" approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n°48/2022
782.009	partite di giro – servizi per conto di terzi

Spese sostenute per le azioni di conservazione, promozione e gestione del territorio

Per quanto riguarda le prestazioni istituzionali che hanno comportato attività di ricerca scientifica, realizzazione di interventi destinati alla tutela del patrimonio naturale (compresi diversi progetti finanziati da fondi comunitari quali LIFE, Interreg, ecc.), gestione controllo ungulati (cinghiali e mufloni) e risarcimento danni da fauna selvatica, interventi di manutenzione dell'area naturale protetta, servizi di sorveglianza a mare e a terra (svolti a cura del Reparto Carabinieri Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Follonica, Guardia Costiera – Capitanerie di Porto, Guardia di Finanza – Reparto Operativo Aero Navale), si sono registrate spese pari a € 3.989.981.

Le spese per consumi intermedi (materiali di consumo, manutenzioni ordinarie, canoni di locazione, forniture di energia elettrica, acqua, ecc.) risultano essere stati complessivamente pari ad € 589.172.

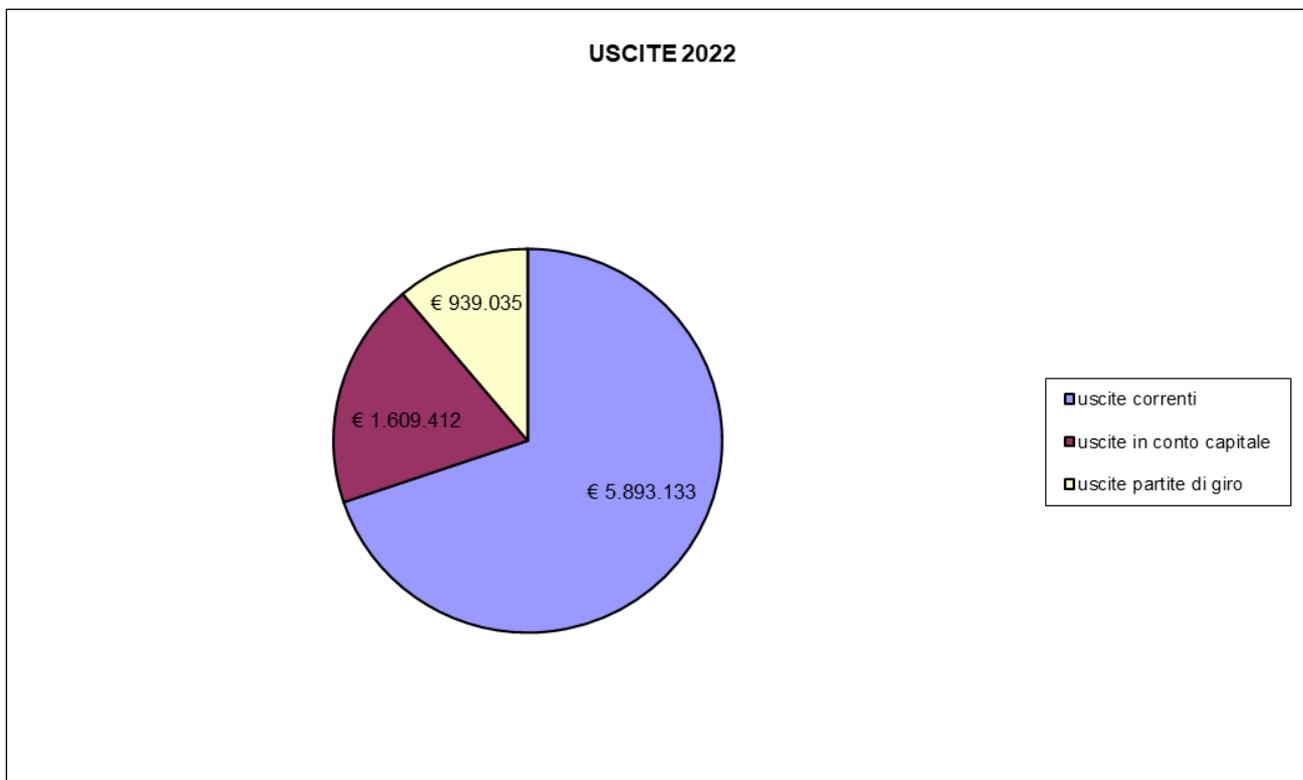
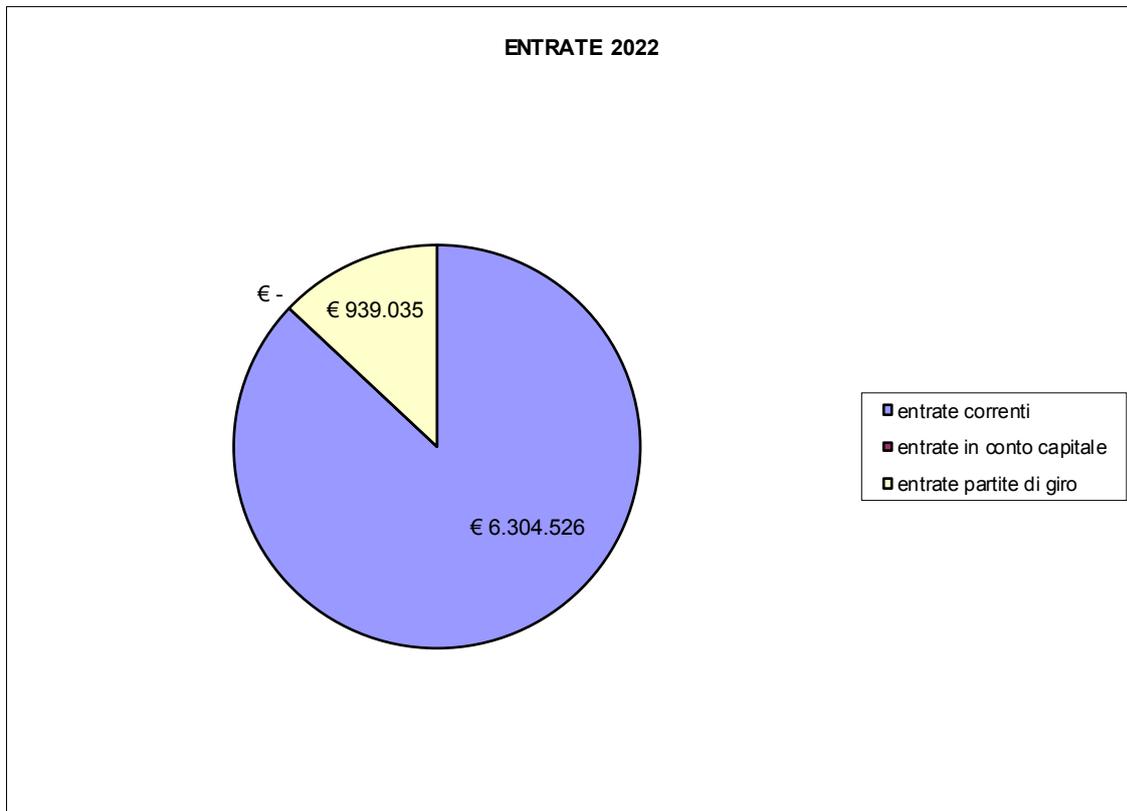
Rispetto della tempestività dei pagamenti 2022

1) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali (in base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori –intesa come data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria – moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento) – **10 giorni.**

Primo trimestre	-10
Secondo trimestre	- 5
Terzo trimestre	- 7
Quarto trimestre	- 15

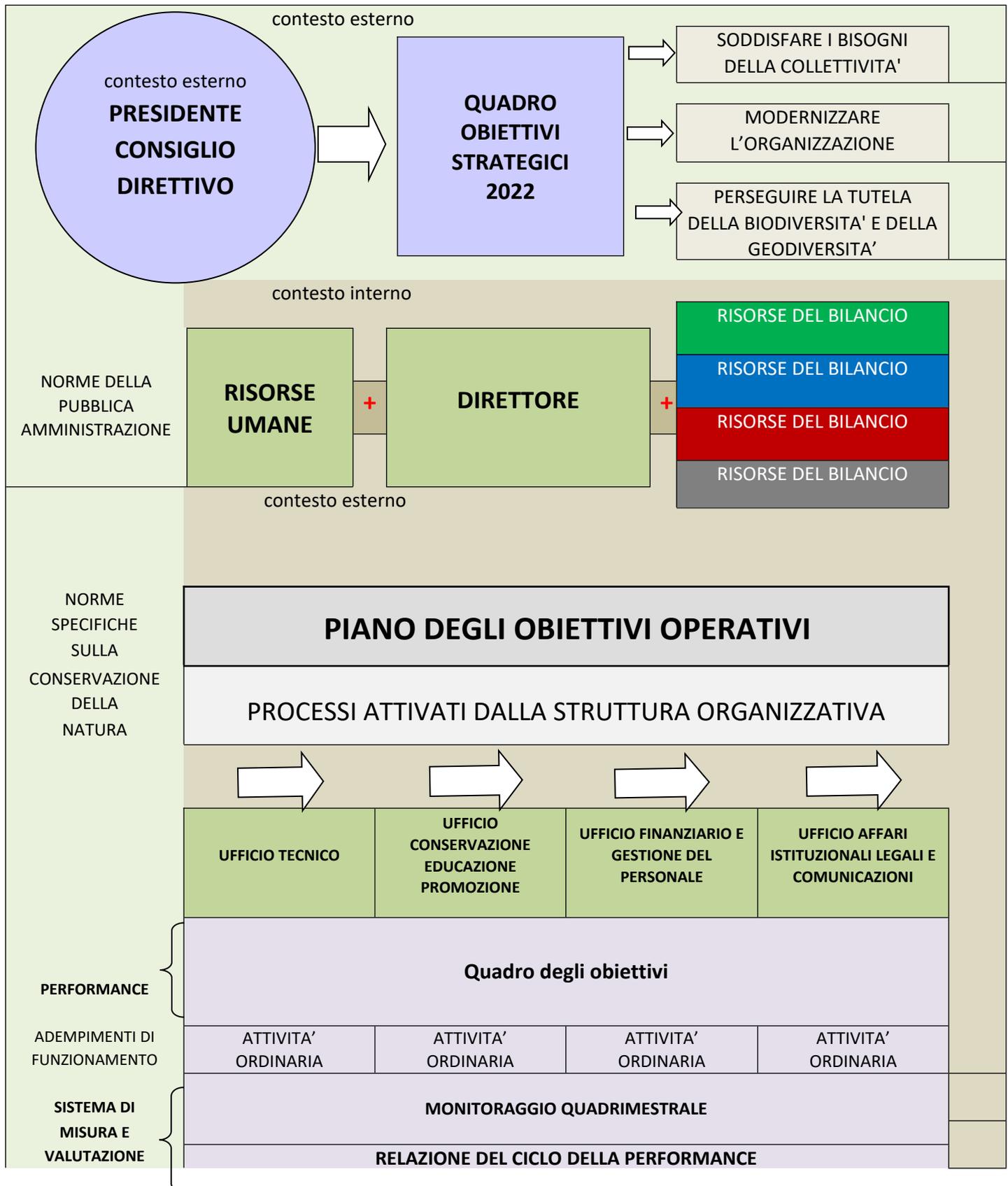
2) gli indicatori 2022 elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni riporta i seguenti dati:

- tempo medio ponderato di ritardo – **11 giorni**
- stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati - 631.830,13 relativo a note di credito ricevute.



5. IL CICLO DELLA PERFORMANCE

5.1. Obiettivi assegnati al personale dirigenziale e ciclo della performance 2022



5.2. Albero della Performance 2022

L'albero della *performance* rappresenta la struttura degli elementi necessari per lo sviluppo annuale degli obiettivi di *performance* del Parco, partendo dalla missione per arrivare alla definizione dei progetti annuali.

L'Ente Parco è una tipica amministrazione pubblica, con una struttura organizzativa che ha il compito di conseguire le finalità istituzionali, operando per l'espletamento di numerose attività ordinarie e straordinarie. Tali azioni comportano l'utilizzo di tutte le risorse finanziarie del Bilancio di previsione, il coinvolgimento di tutto il personale e di collaborazioni esterne tramite prestazioni di servizi e incarichi, per l'attuazione delle azioni ordinarie e straordinarie.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

Visione: Il Parco è una risorsa straordinaria di valore nazionale che vuole operare come laboratorio culturale per conseguire la condivisione delle regole dell'Area protetta, garantirne l'applicazione alla scala territoriale integrando gli obiettivi delle finalità istitutive nelle aspettative della comunità locale.

Missione: Salvaguardare il patrimonio naturale e l'integrità ambientale del territorio garantendo la protezione della biodiversità, promuovendo l'apprendimento e lo sviluppo culturale sui temi della tutela delle risorse naturali e sostenendo le attività locali di promozione del territorio con la collaborazione degli stakeholder.

RISORSE DEL BILANCIO RIPARTITE IN 4 AREE TEMATICHE

3 AMBITI STRATEGICI

6 OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2022-2024

12 OBIETTIVI OPERATIVI INDIVIDUATI PER L'ESERCIZIO 2022

INDICATORI e TARGET per VALUTAZIONE PERFORMANCE

RISULTATI DELLA GESTIONE OPERATIVA

monitoraggio quadrimestrale

5.3. Obiettivi dell'Allegato 1 del PIAO 2022

Gli obiettivi strategici consistono nell'esplicitazione di azioni ed interventi che danno luogo a risultati misurabili, finalizzati all'aumento di valore per gli *stakeholders* o al miglioramento dell'attività del Parco, da conseguire entro un determinato arco temporale, comunque pluriennale. Dalla programmazione strategica alla gestione quotidiana si sviluppa l'operato della direzione dell'Ente che deve saper coniugare il livello decisionale impartito dalla Presidenza e



dal Consiglio Direttivo con il miglior funzionamento della macchina amministrativa per dimostrarne l'efficacia e l'efficienza nel conseguimento dei servizi da erogare al pubblico.

Nel 2022 il quadro degli obiettivi individuati è stato articolato, come segue, nell'ambito degli ambiti strategici individuati dalla Relazione Previsionale al Bilancio.

Ambito strategico n. 1	Ambito strategico n. 2	Ambito strategico n. 3
ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'	MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE	DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DELLA GEODIVERSITA'
Ob. 1.1. - Attivare strumenti ed iniziative inclusive allo scopo di coinvolgere i diversi stakeholder pubblici e privati e far crescere la consapevolezza delle valenze ambientali e storico-culturali funzionali alla gestione e alla valorizzazione del territorio	Ob. 2.1. - Predisporre azioni per favorire il processo di transizione al digitale finalizzata a favorire la trasparenza e la prevenzione della corruzione e con particolare riferimento alla riduzione dei tempi procedurali coerentemente con la normativa in tema di semplificazione dell'azione amministrativa	Ob. 3.1. - Implementare gli strumenti regolamentari e gestionali del Parco Nazionale ai fini di una più efficace azione di tutela
Ob. 1.2. - Implementare le strutture e le azioni per la fruizione sostenibile del territorio	Ob. 2.2. - Migliorare l'organizzazione operativa interna	Ob. 3.2. - Implementare i progetti per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione della biodiversità e della geodiversità nel comprensorio del Parco Nazionale

6. I RISULTATI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1. Compiti direttamente affidati alla Direzione

- A seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione, il Direttore ha avviato incontri per la programmazione operativa al fine di coordinare le azioni assegnate alle diverse aree e decidere come procedere per dare esecuzione agli interventi indicati nell'Allegato 1 del PIAO contenente gli obiettivi specifici e operativi per l'annualità 2022.
- Sono state esaminate le principali fasi attuative necessarie per sviluppare ciascun obiettivo ed è stato quindi predisposto uno schema di massima degli interventi e del cronoprogramma per ciascun ufficio da realizzare unitamente alle attività ordinarie.
- Sono stati effettuati confronti periodici con i responsabili degli uffici per stabilire idonee modalità attuative e monitorare l'implementazione iniziale per introdurre eventuali correttivi necessari.
- Sono stati effettuati diversi incontri tecnici con soggetti esterni per l'avvio delle istruttorie finalizzate all'attuazione di numerosi procedimenti operativi.
- È stato eseguito un monitoraggio in continuo in via generale ed in contatto con l'OIV ai fini di verificare la corrispondenza con le disposizioni previste da ANAC.

6.2. Compiti affidati ai responsabili degli uffici per la performance

- Ogni responsabile di ufficio ha operato per il coordinamento degli interventi operativi attribuiti al proprio ufficio quale apporto alla realizzazione gli obiettivi generali assegnati alla struttura.
- Ogni responsabile di ufficio ha svolto periodici incontri con la direzione per esaminare l'andamento delle attività in corso e valutare eventuali modifiche e integrazioni.



- Ogni responsabile di ufficio ha intrapreso momenti di confronto e di interfaccia con i referenti degli altri uffici per attività intersettoriali finalizzate al funzionamento dell'organizzazione.
- Ogni responsabile di ufficio ha ripartito al proprio interno compiti ai collaboratori per dar corso all'esecuzione di attività individuali funzionali al conseguimento di specifici obiettivi anche ai fini della valutazione dei dipendenti.
- I responsabili degli uffici hanno mantenuto una ripartizione operativa flessibile per ciascun gruppo di collaboratori per poter meglio gestire il carico di lavoro ordinario e le emergenze.

6.3. Compiti affidati a ciascun dipendente

- Ogni dipendente ha operato con il proprio apporto personale al funzionamento integrato delle attività entro l'ufficio coordinandosi costantemente con il responsabile.
- Ogni lavoratore ha stabilito momenti di interfaccia con altri colleghi per dar corso a procedure trasversali e sviluppare procedimenti complessi.
- Ogni dipendente ha eseguito diverse attività individuali in rapporto al conseguimento di specifici obiettivi che sono state esaminate dalla direzione mediante colloqui individuali rendicontate ai fini della valutazione individuale.

Più in generale la Direzione ha coordinato il complesso delle attività necessarie alla esecuzione degli interventi programmati attuando periodici incontri con gli uffici per esaminare lo stato di avanzamento delle procedure e per verificare il conseguimento degli obiettivi.

Nel corso del 2022 l'Ente Parco ha altresì provveduto:

- ad effettuare le previste rendicontazioni periodiche a Corte dei Conti e ANAC;
- a pubblicare i dati obbligatori sul sito web per la Trasparenza;
- ad effettuare le rilevazioni da sottoporre all'OIV nei tempi dovuti;
- a procedere con le azioni previste con il PNATE per le attività di monitoraggio e controllo incrociato del RAC

I dipendenti dei diversi uffici hanno effettuato rendicontazioni supplementari connesse all'adozione delle misure incluse nel Piano della Trasparenza e Anticorruzione che comportano la compilazione di dati in forma aggregata.

Il controllo della spesa pubblica è stato perseguito secondo le modalità di legge rispettando i limiti imposti dalle normative.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la propria attività di verifica con n. 6 sedute e n. 7 verbali accertando sempre il buon operato e il costante impegno degli uffici.

Tutta la documentazione relativa agli atti amministrativi prodotti è inserita, ai sensi di legge, sull'Albo pretorio del sito web del Parco www.islepark.it.

Nella home page vi è il pulsante Amministrazione Trasparente e la casella Amministrazione Aperta per le disposizioni di legge relative all'Accesso civico. Tutti i portatori di interesse, a vario titolo coinvolti, hanno avuto opportunità per partecipare ai processi nell'ambito di specifici forum (presentazione Piani di gestione siti della Rete Natura 2000 in data 01.09.2022 e 22.11.2022); presentazione dati monitoraggio presenza della Foca monaca (in data 08.09.2022); nonché durante la Giornata della Trasparenza, organizzate il 20 dicembre 2022.

ANALISI SWOT DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

a. Criticità interne rilevate

Nel corso del 2022, con il diminuire delle limitazioni che erano precedentemente intervenute a causa della pandemia da COVID-19, si sono proporzionalmente ridotti i condizionamenti rispetto a programmi, progetti e tempi di attuazione, riattivando, nella sostanza, modalità gestionali efficaci. Le criticità fanno invece riferimento alla impossibilità di potenziare l'ufficio ragioneria – contabilità che nel corso del 2022 ha di fatto perduto un'altra unità lavorativa, in ragione di serie condizioni di salute che ne hanno fortemente ridotto l'operatività.

b. Criticità esterne rilevate

Non si sono rilevate specifiche criticità esterne, ad eccezione di alcune attività strumentali di disturbo rispetto a progetti condotti in materia di gestione faunistica, laddove alcuni soggetti hanno creato condizionamenti rispetto alle regolari operazioni preventivamente programmate ed autorizzate. La preziosa collaborazione con le Forze dell'Ordine

e con altri soggetti istituzionali ha comunque consentito di proseguire le attività progettuali preventivate, seppure con parziali ritardi e l'aumento dei costi gestionali.

c. Punti positivi

Nel corso del 2022 l'Ente Parco ha continuato a sviluppare progetti e azioni in condivisione con diversi stakeholder, pubblici e privati, che hanno mantenuto coerenza con gli obiettivi pianificatori del Piano del Parco, con le direttive programmatiche indicate dal Consiglio Direttivo e con le linee di finanziamento attivate a livello comunitario e nazionale.

Di seguito vengono ampiamente illustrati i buoni risultati raggiunti dall'Ente Parco nel campo della conservazione della natura, della fruizione turistica sostenibile dell'Arcipelago Toscano, della riqualificazione del patrimonio edilizio, talora di grande pregio storico e architettonico, nonché della valorizzazione del patrimonio culturale e identitario locale.

6.4. Tabelle dei risultati

6.4.1. Rendicontazione per target raggiunti/parzialmente raggiunti/non raggiunti

Di seguito si evidenziano le attività svolte dai Servizi/Uffici con riferimento ai provvedimenti assunti per la loro esecuzione.

SERVIZIO TERRITORIO – Ufficio Tecnico obiettivi specifici e operativi 2022	
<p>Ob. 1.2.1. – Riqualificare gli spazi espositivi all'interno della struttura adibita a Punto Informativo InfoPark presso le dune di Lacona, Capoliveri</p> <p><i>Stakeholder:</i> visitatori, cittadini residenti, scuola</p> <p><i>Indicatori:</i> n. accessi alla struttura</p> <p><i>Target:</i> n. 700 visitatori</p> <p>TARGET RAGGIUNTO</p> <div style="text-align: center;">  </div>	<p>L'intervento è stato progettato internamente nel corso della primavera, programmando di realizzare i lavori di riqualificazione degli interni al termine della stagione estiva/autunnale allo scopo di non creare disservizi nel periodo di massimo utilizzo/fruizione della struttura.</p> <p>Dopo lavori di manutenzione ordinaria all'esterno (completati entro il mese di giugno) gli interventi interni hanno comportato l'acquisto e il montaggio di nuovi mobili e scaffalature (det. Dir. n. 1211 del 17.11.2022), il rifacimento della pavimentazione (det. Dir. n. 1223 del 18.11.2022), nonché l'acquisto di due schermi in cui proiettare immagini, informazioni e documenti promozionali (det. Dir. n. 1309 del 07.12.2022). I lavori sono stati completati entro la fine dell'anno rispettando quindi gli obiettivi.</p> <p>È del tutto evidente che il numero di visitatori fa riferimento alla fruizione complessiva annuale; sulla base dei dati raccolti dal soggetto responsabile della gestione dei centri visita e punti informativi del PNAT, nel Punto informativo di Lacona sono stati registrati n. 1.209 accessi alla struttura nei mesi compresi tra maggio e settembre.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">    </div>

<p>Ob. 1.2.2. – Implementare il piano generale di manutenzione della rete sentieristica del Parco ed aggiornare le mappe scaricabili degli itinerari escursionistici</p> <p><i>Stakeholder:</i> visitatori, cittadini residenti, associazioni culturali, Guide Parco</p> <p><i>Indicatori:</i> n. nuovi sentieri inseriti nella cartografia digitalizzata n. chilometri con nuova segnaletica</p> <p><i>Target:</i> n. 15 sentieri in cartografia digitalizzata n. 30 chilometri con nuova segnaletica</p> <p>TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Nel corso del 2022 sono proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica che interessa le isole che formano l'Arcipelago Toscano condotto sulla base del “Piano di manutenzione della rete sentieristica del PNAT” approvato con Delibera di Consiglio Direttivo n. 66 del 11/12/2019.</p> <p>A Capraia, nella primavera 2022 sono stati completati i lavori di riapertura e di sistemazione di alcuni percorsi escursionistici che erano stati avviati nel 2021. Il primo costituisce il rinnovato anello del Monte Arpagna – che ha assunto la numerazione 413 – con una porzione che si sviluppa lungo il versante occidentale (413W) e un'altra che invece segue il versante orientale nella testata del Vado della Carbicina (413E). Un'altra novità è il tracciato recuperato che fa riferimento alla diretta che collega il Porto (presso la Chiesa dell'Assunta) con lo Stagnone (percorso contraddistinto dalla numerazione 414). Completano le novità sulla rete sentieristica i lavori realizzati, grazie al progetto Scuole Outdoor in Rete, che hanno riqualificato e in buona parte riaperto due percorrenze nel settore settentrionale dell'isola: il sentiero contraddistinto dal segnavia 416, che dalla Diramazione “Ovile” porta alle grotte poste presso la sella tra il Monte Pozzalamone e il Monte Castelluccio (a quota circa 360 m slm), ed il sentiero 415 che a partire dalla Diramazione “La Mortola” transita presso le grotte precedentemente citate, tocca il Monte Castelluccio e il Monte Castello (scenografico osservatorio posto a 440 metri sul livello del mare, ideale per ammirare Capraia con una visuale a 360 gradi) per poi raggiungere l'intersezione con il sentiero 402. In questa zona è stato anche riaperta l'antica percorrenza del sentiero ora classificato come 415A che consente una breve digressione per raggiungere la cima del Monte Castello e chiudere un mini-anello alle pendici meridionali dello stesso rilievo. Sono circa 10 i chilometri implementati con segnaletica verticale appositamente messa in opera.</p> <p>All'isola del Giglio i lavori di manutenzione sono stati accompagnati da un importante intervento di riqualificazione della segnaletica verticale. Si è infatti proceduto alla sua riorganizzazione sulla base di un accordo con il Comune e la Pro Loco, grazie all'intervento dell'Ente Parco che ha finanziato l'acquisto di frecce e pali (det. Dir. n. 525 del 19.05.2022 e det. Dir. n. 486 del 16.05.2022), allo scopo di rendere coordinate le modalità di fruizione escursionistica dell'isola. Sono stati circa 30 i chilometri che dopo l'intervento hanno una segnaletica coerente e uniforme in tutta l'isola</p> <p>Costantemente garantita anche la manutenzione della rete sentieristica nelle altre isole dell'Arcipelago Toscano (Montecristo, Pianosa, Giannutri e Gorgona) sulla base degli accordi attivati con diversi soggetti operanti a livello locale.</p> <p>Tutta la rete sentieristica del Parco Nazionale è percorribile in sicurezza, a portata di smartphone o tablet, con la possibilità di visualizzare e scaricare gratuitamente l'aggiornata cartografia ufficiale del PNAT attraverso la app Avenza Maps, utilizzabile su dispositivi IOS e Android (info sulle modalità di accesso alla app Avenza Maps anche sul sito del Parco Nazionale Arcipelago Toscano https://www.islepark.it/rete-sentieristica/carte-e-app-dei-sentieri).</p> <p>Nel corso del 2022 le cartografie digitalizzate sono state implementate con n. 8 sentieri (corrispondenti a circa 10 km) a Capraia e con n. 19 sentieri (corrispondenti a circa 28 km) al Giglio.</p>
--	---

**SERVIZIO TERRITORIO – Ufficio Conservazione, Educazione e Promozione
obiettivi operativi 2022**

Ob. 1.1.1. – Dare piena applicazione ai principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) attraverso l’implementazione della Fase 1 e lo sviluppo delle azioni previste nella Fase 2 con il coinvolgimento degli operatori economici e dei diversi stakeholder che operano nel comprensorio dell’area protetta.

Stakeholder: imprenditori locali, associazioni di categoria

Indicatori:

n. stakeholder coinvolti

n. azioni attuate/implementate nel Piano di Azione CETS

Target:

n. 90 stakeholder coinvolti

n. 60 azioni attuate/implementate

TARGET RAGGIUNTO



Nel corso del 2022 sono proseguite le attività inerenti all’attuazione della CETS secondo l’articolazione prevista in Fase I, Fase II e Fase III.

Gli stakeholder coinvolti nel Piano di Azione di Fase 1 sono passati da n. 91 a n. 95 (quattro nuovi ingressi Residence Cala dei Peducelli, B&B Villa El Mar, Casa Vacanze Le Pitte, Ass.ne Chimica Verde Bionet) e comprendono amministrazioni locali, associazioni e operatori economici.

Nel 2022 sono state n. 72 le azioni inserite nel Piano di Azione; di queste il 54% sono state completate, il 20% sono in stato di avanzamento, mentre il 26% risultano in ritardo rispetto ai tempi preventivati.

In data 11 aprile 2022 è stato convocato il Forum annuale della Carta Europea per il Turismo Sostenibile, iniziativa che si pone come occasione di aggiornamento delle attività riguardanti le buone pratiche realizzate nel corso dell’ultimo anno. Lo scopo è stato quello di seguire nel tempo l’andamento degli impegni e di mantenere viva la collaborazione con i soggetti del territorio, nonché di individuare e valorizzare i risultati raggiunti dalle azioni CETS, evidenziando quello che si sta effettivamente realizzando sul territorio per il turismo sostenibile.

Da segnalare, inoltre, che in occasione dei festeggiamenti dei 20 anni della Carta Europea del Turismo Sostenibile che si sono tenuti il 2 dicembre 2022 a Bruxelles nella sede del Parlamento Europeo, il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha ricevuto l’attestato relativo al rinnovo di questo prestigioso riconoscimento per ulteriori cinque anni risultando tra le 48 aree protette premiate da EUROPARC Federation, che ha valutato le attività svolte negli anni 2020, 2021 e 2022. Si è trattato di un’importante occasione in cui la Federazione ha certificato e quindi valorizzato il lavoro svolto da parchi e riserve naturali in sinergia con i diversi portatori d’interesse coinvolti nelle tematiche del turismo e della sostenibilità, cooperando e coinvolgendo le amministrazioni locali, gli operatori economici, gli istituti scolastici e le tante associazioni, dimostrando l’attuazione di politiche ed azioni condivise ed efficaci a favore del turismo sostenibile.

Per quanto riguarda la Fase II nel corso del 2022 è proseguito il lavoro di forte coinvolgimento delle 32 strutture ricettive (29 all’isola d’Eba e 3 all’isola del Giglio) già riconosciute. E’ stata consegnata una targa identificativa da muro per ogni esercizio, sono stati somministrati questionari sia al personale che lavora nelle strutture, che agli ospiti, al fine di reperire dati statistici; nel periodo estivo, è stata inviata settimanalmente una newsletter che riassumeva gli eventi organizzati dall’Ente nel calendario “Vivere il Parco”, è stata fornita una locandina con QRcode dal quale scaricare le mappe di Avenza Maps relative al territorio delle isole toscane, è stata consegnata la cartina dell’Elba formato 100x70 per quelle strutture che avevano spazi esterni/bacheche pubbliche, è stato distribuito un espositore in cartone con il quale divulgare il materiale illustrativo fornito dal Parco, è stato inoltre consegnato ad ogni struttura la collana composta dai 7 volumi Taccuini dell’Arcipelago Toscano, editi dal Parco, per la libera consultazione degli ospiti. Infine, nel periodo autunnale,

	<p>sono stati organizzati alcuni seminari di aggiornamento affinché gli esercenti delle strutture potessero aumentare la conoscenza del territorio in generale e dei servizi offerti in particolare dal Parco nell’ottica dello sviluppo del turismo sostenibile: sono stati perciò visitati strutture museali, i CEA di Marciana, Rio e Lacona, oltre al Forte Inglese di Portoferraio.</p> <p>Ogni partecipante ha potuto toccare con mano le esperienze che è possibile fare insieme alle Guide Parco facendosi a sua volta portavoce presso i propri ospiti delle attività vissute in prima persona.</p> <p>Per quanto concerne, infine, la certificazione della Fase III, non sono stati realizzati decisivi passi in avanti, poiché l’impegno del PNAT si è limitato a mantenere i rapporti con Federparchi in vista dell’avvio concreto del percorso finalizzato a coinvolgere le agenzie di viaggio che operano nel contesto del comprensorio dell’Arcipelago Toscano per poter arrivare alla loro certificazione.</p>
<p>Ob. 3.1.1. Rinnovare la cartellonistica e il materiale promozionale e divulgativo per implementare la visibilità e la conoscenza del Parco a favore della comunità locale e dei visitatori</p> <p><i>Stakeholder:</i> visitatori, cittadini, media, scuola</p> <p><i>Indicatori:</i></p> <p>n. nuovi cartelli</p> <p>n. nuovi materiali divulgativi (brochure, volumi, quaderni tematici, sito web, ecc.)</p> <p><i>Target:</i></p> <p>n. 10 nuovi cartelli</p> <p>n. 4 nuovi materiali divulgativi</p> <p>TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>A supporto delle diverse attività di gestione e di promozione turistica dell’area naturale protetta l’Ente Parco ha proseguito le attività di revisione e di nuova produzione di cartelli, flyer, roll up, pieghevoli e libri per dare corretto aggiornamento sulle modalità di fruizione delle isole e per promuovere la visita ai propri Centri di Educazione Ambientale, nonché la partecipazione alle iniziative di “Vivere il Parco” e supportare le attività educative svolte nelle scuole locali, oltre al doveroso supporto informativo/comunicativo di taluni progetti e alla promozione delle certificazioni MAB UNESCO e CETS.</p> <p>Nell’isola di Capraia sono stati preparati e messi in opera n. 3 cartelli 110x70 in dbond in punti strategici dell’isola allo scopo di illustrare le principali caratteristiche paesaggistiche e naturalistiche (sentieristica, avifauna, macchai mediterranea, fauna e flora).</p> <p>Sui temi della biologia marina sono stati consegnati alla Capitaneria di Porto di Portoferraio 3 cartelli 110x70 in forex, mentre alle 29 strutture elbane certificate CETS in Fase 2 sono stati distribuiti un totale di 33 cartelli 110x70 sulla carta dell’Elba (12 in forex e 21 in dibond).</p> <p>Come partnership sviluppata nell’ambito CETS, sono stati prodotti 6 cartelli in dibond 110x70 per le n. 3 Aziende Agricole “Gustose” di Lacona e Rio e 1.000 flyer 10x21.</p> <p>Partecipando a “Park to Park” a Roma sono stati prodotti per lo stand n. 11 cartelli di diverse misure. In ordine ai festeggiamenti dei 100 anni del Parco Nazionale del Gran Paradiso, in occasione della conferenza presso l’isola del Giglio a luglio, sono state stampate 100 locandine A5.</p> <p>Come di consueto anche nel 2022 è stato predisposto il catalogo annuale che promuove le attività e le diverse opportunità di fruizione nelle sette isole dell’Arcipelago Toscano “Vivere il Parco”.</p> <p>Sono state distribuite su tutte le isole antropizzate dell’Arcipelago Toscano (Capraia, Elba, Pianosa e Giglio) e presso le strutture ricettive della costa tirrenica livornese e grossetana le seguenti copie di Vivere il Parco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30.000 copie - 120 pagine - ita • 19.000 copie - 120 pagine - ted • 19.000 copie - 120 pagine - ing • 5.000 copie -32 pagine - Giglio • 1.500 copie -32 pagine - Capraia ita • 500 copie -32 pagine - Capraia fra

Durante l'anno sono state prodotte oltre **100 locandine digitali** per eventi specifici presenti in Vivere il Parco da diffondere sui canali web.

All'Elba e, in particolare, in tutte le strutture certificate CETS, il catalogo Vivere il Parco è in distribuzione attraverso gli espositori in cartone. Per l'anno 2022 ne sono stati stampati **35** (dimensioni h cm. 160, larg. cm. 50 prof. cm.25) con nuova testata CETS a colori e n. **600 nuovi frontalini** separatori con stampa monocromia azzurro.

Per la promozione dei CEA di Marciana e Rio e del Forte Inglese di Portoferraio sono state distribuite negli espositori n. **5.000 locandine A5** per ciascun centro, mentre per i servizi di Pianosa sono stati divulgati **80.000 pieghevoli** in italiano e **20.000** in inglese.

Per la manifestazione del Walking Festival (edizioni primaverile ed autunnale) all'Elba è stato affisso n. **1 maxiposter** mt.6x3, n. **250 locandine** e distribuiti **20.000 flyer** per ciascuna stagione, mentre a Capraia e Giglio sono state distribuite n. **100 locandine A3**.

Per la promozione di "Estate ...nel Parco" a Capraia sono state diffuse **100 locandine A3**, ugualmente **100 locandine** per l'isola del Giglio, mentre per i laboratori del CEA di Lacona e per il NAT LAB del Forte Inglese sono state distribuite **100 locandine A5**.

Per la campagna informativa che il PNAT deve svolgere nell'ambito del servizio AIB (Antincendio Boschivo) della Regione Toscana, sono stati stampati **500 locandine A3**, **5 manifesti** 100x70 e **10.000 volantini A5**.

Nell'ambito delle attività legate al concorso enogastronomico Upvivism sono stati prodotti **5.000 flyer** 10x21, **200 locandine**, **2 manifesti** 70x100 e relative affissioni.

In occasione dell'inaugurazione della Casa dell'Agronomo presso l'isola di Pianosa (26 agosto) sono stati prodotti **3 cartelli** e distribuiti **200 flyer A5**. Mentre per il Museo delle Scienze e la fruizione delle catacombe sono stati montati **10 stendardi** per due mesi nelle maggiori vie di transito di Marina di Campo.

Presso le due navi di Blu Navy sono stati occupati 4 spazi con **6 layout** diversi da aprile a dicembre (70x100).

Per le attività didattiche sono state ristampate n. **2.000 copie** del Taccuino Biowatching n. 3 "Scopri la natura".,

Mentre per il progetto "Pollinators" sono state stampate n. **2.000 copie** dell'omonimo mediabook.

Si è aggiunto alla collana il Quaderno del Parco n. 9 "Cavallette e grilli dell'Arcipelago Toscano" in **2.000 copie**.

Per la promozione della Riserva MAB UNESCO sono stati stampati **1500 calendari formato orizzontale** 70x100 e **500 da scrivania**, oltre a **5.000 copie** della Carta dei Valori (italiano e inglese) A3 e 1.000 copie del flyer A5.

In occasione della mostra archeologica "La villa romana" all'isola di Gorgona sono stati prodotti **100 locandine A3**, **500 pieghevoli** con testo a fronte inglese e **2 pannelli** 110x70 per le bacheche.

Nell'ambito dello specifico progetto "Hydro Island" sono stati prodotti **2 roll up** (versione italiana e inglese).

Relativamente alle comunicazioni dovute alla presenza della foca monaca all'isola di Capraia sono state affisse **50 locandine** informative A3 e **150 flyer** A4, mentre a supporto dell'Osservatorio dei Cetacei sono stati prodotti **500 pieghevoli** (A3 aperto).

<p>Ob. 3.1.2. – Predisporre la documentazione tecnica finalizzata all’approvazione dei Piani di Gestione della ZSC/ZPS Monte Capanne e promontorio dell’Enfola e della ZSC/ZPS Elba orientale</p> <p><i>Stakeholder:</i> Università e ricerca, Regione Toscana, Associazioni ambientaliste</p> <p><i>Indicatori:</i> adozione/approvazione di competenza dell’Ente Parco</p> <p><i>Target:</i> adozione/approvazione di competenza dell’Ente Parco entro il 31.12.2022</p> <p>TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Durante l’annualità 2022, in attuazione delle disposizioni comunitarie (Direttive “Habitat” e “Uccelli”) e nazionali (D.P.R. n. 357 - 8.9.97; D.M. 20.1.99; D.M. 3.9.02; D.P.R. n. 120 - 12.3.03; D.M. 11.06.2007) sono state condotte le attività ai fini della predisposizione della documentazione tecnica dei due Piani di Gestione programmati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Piano di Gestione dei siti Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT5160012 MONTE CAPANNE E PROMONTORIO DELL’ENFOLA (adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco n. 25 del 27/06/2022) – attualmente in attesa della definitiva approvazione da parte della Regione Toscana - il Piano di Gestione dei siti Rete Natura 2000_ZPS IT5160102 ELBA ORIENTALE (adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco n. 39 del 11.10.2022) – successivamente approvato con deliberazione del CD n. 10 del 28.03.2023 <p>Sono stati altresì adottati ulteriori due Piani di Gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Piano di Gestione dei siti Rete Natura 2000_ZSC/ZPS IT5160002 ISOLA DI GORGONA (adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco n. 38 del 11.10.2022) – successivamente approvato con deliberazione del CD n. 10 del 28.03.2023 - il Piano di Gestione dei siti Rete Natura 2000_ZSC/ZPS IT5160011 ISOLE DI CERBOLI E PALMAIOLA (adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco n. 40 del 11.10.2022) – successivamente approvato con deliberazione del CD n. 10 del 28.03.2023 <p>Le procedure di adozione dei Piani di gestione sopra elencati hanno comportato anche le attività di condivisione dei contenuti con gli stakeholders e con i soggetti istituzionali, compresa la presentazione presso la Consulta Tecnica Regionale, per finalizzare la loro approvazione.</p>
<p>Ob. 3.2.1. – Attuazione progetto per il monitoraggio della Foca monaca nelle isole dell’Arcipelago Toscano (Blue Marine Foundation)</p> <p><i>Stakeholder:</i> Università e ricerca, Enti sovranazionali e nazionali, associazioni ambientaliste</p> <p><i>Indicatori:</i> avvio collaborazione con ISPRA n. report intermedi</p> <p><i>Target:</i> avvio collaborazione con ISPRA entro maggio 2022 n. 2 report intermedi</p> <p>TARGET RAGGIUNTO</p>	<p>Il Parco Nazionale, in conseguenza di due segnalazioni della Foca monaca presso le due isole di Capraia e Pianosa registrate nell’estate 2020, ha ottenuto alla fine del 2021, da parte della Blue Marine Foundation, un finanziamento per avviare il monitoraggio dei siti potenzialmente idonei per questo mammifero.</p> <p>Nel corso del 2022 si è quindi sviluppata un’intensa attività di ricerca che ha visto, dapprima, la stipula di specifica convenzione con ISPRA per la conduzione di tali indagini. La convenzione è stata approvata in Consiglio Direttivo con delib. n. 18 del 17.05.2022.</p> <p>Nel mese di luglio (4/5/6/7/8 luglio) il personale di ricerca ISPRA afferente all’Area BIO-HBT (Tutela della Biodiversità marina e delle Aree marine protette) ha svolto le prime attività di campo propedeutiche all’implementazione di quanto previsto dalla Convenzione PNAT-ISPRA per l’avvio delle attività di monitoraggio sulla Foca monaca all’isola di Pianosa.</p> <p>Nella seconda parte del mese di luglio 2022 (18/19 luglio) i ricercatori ISPRA hanno operato alcuni sopralluoghi di monitoraggio nelle cavità costiere presenti nell’isola di Gorgona.</p> <p>Successivamente, durante il mese di ottobre 2022, il personale ISPRA ha svolto attività di sopralluogo nelle grotte marine censite a luglio 2022 nell’isola di Gorgona e in due grotte di rilevanza per la Foca monaca nell’isola di Capraia.</p> <p>Presso la grotta storica a Capraia l’attività è stata monitorata con un impianto video a trasmissione immediata dei dati ed è stata rilevata per più</p>

	<p>giornate un individuo di foca, probabilmente un subadulto/adulto per le dimensioni e le evidenti cicatrici osservate nelle immagini.</p> <p>ISPRA ha rendicontato le attività di ricerca condotte nel corso del 2022 con n. 3 report intermedi</p> <p>Nel corso del 2022 le attività sono state rendicontate alla Blue Marine Foundation ogni tre mesi: totale n. 4 report (in lingua inglese).</p>
<p>Ob. 3.2.2. – Organizzare l’avvio delle azioni di monitoraggio della vegetazione nelle isole di Capraia, Giannutri, Montecristo e Pianosa</p> <p><i>Stakeholder:</i> Università e ricerca, Enti sovranazionali e nazionali, associazioni ambientaliste</p> <p><i>Indicatori:</i></p> <p>n. report intermedi</p> <p>n. comunicazioni a scopo divulgativo per implementare sito web</p> <p><i>Target:</i></p> <p>n. 4 report interni</p> <p>n. 4 comunicazioni a scopo divulgativo nel sito web</p> <p>TARGET RAGGIUNTO</p> 	<p>Con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n° 31/2021 del 6/5/2021 è stato approvato il progetto per lo svolgimento di indagini finalizzate al monitoraggio della vegetazione a Capraia, Giannutri, Montecristo, Pianosa, in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze.</p> <p>Con successivo Provvedimento del Direttore n. 1353 del 30.12.2021 è stata approvata la bozza dell'Accordo di Collaborazione fra il PNAT ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze, sottoscritto da ambo le parti in data 4 gennaio 2022.</p> <p>Il 17 febbraio 2022 è stata prodotta dal Dipartimento di Biologia di UNIFI la relazione preliminare che illustra gli interventi da effettuare nell'arco del periodo 2022-2024 nelle isole di Capraia, Giannutri, Montecristo e Pianosa. Durante il 2022 sono state effettuate da parte di UNIFI le campagne di monitoraggio a Giannutri, Pianosa e Capraia, mentre per motivi logistici i monitoraggi a Montecristo sono stati rimandati al 2023.</p> <p>A Giannutri nel mese di giugno è stata effettuato un sopralluogo per l'azione 1.1 di monitoraggio degli interventi di eradicazione di specie esotiche sull'isola di Giannutri, che ha previsto il monitoraggio della rete di 36 plot permanenti di 2 m2 impostata per l'azione D1 del progetto RESTO CON LIFE.</p> <p>A Pianosa nel mese di Aprile 2022 sono stati svolti i monitoraggi pre-intervento inerenti gli interventi di sfalcio della vegetazione in aree aperte (Azione 2.2), attraverso il monitoraggio di 24 plot per cui è stata valutata diversità tassonomica e floristica (tali monitoraggi son ostati oggetto di una tesi triennale dal titolo "Analisi tassonomica e funzionale delle comunità vegetali di successione secondaria in ex-coltivi sull'Isola di Pianosa (Arcipelago Toscano)").</p> <p>A Capraia sono stati svolti i monitoraggi per la valutazione degli impatti dei Muffloni sull'Isola (azione 4), che hanno comportato il monitoraggio di transetti di 10 metri in aree con vegetazione di lecceta, macchia e aree aperte adottando la stessa metodologia usata nel monitoraggio degli impatti del muflone adottata all'Isola del Giglio all'interno del progetto Life Lets Go Giglio, con rilievo di indici di impatto sulla rinnovazione e sulle giovani plantule di specie arboree ed arbustive/oltre ad una valutazione dell'impatto sullo strato erbaceo.</p> <p>Diversamente da quanto previsto in fase di impostazione dell'obiettivo l'accordo con UNIFI non prevede report interni bensì una relazione preliminare (di cui si è detto) e una finale al termine dello studio di monitoraggio. Si reputa quindi comunque raggiunto l'obiettivo in quanto le attività si sono svolte regolarmente ad eccezione del sopralluogo a Montecristo, posticipato per questioni di carattere logistico.</p> <p>I vari materiali acquisiti hanno alimentato alcune parti del sito web del PNAT con riferimento alle caratteristiche vegetazionali dell'Arcipleago Toscano.</p> <p>Da segnalare, ad integrazione, il lavoro svolto nella realizzazione di un percorso botanico nell'Isola di Capraia dedicato agli aspetti vegetazionali e con l'obiettivo di consentire ai visitatori di "conoscere per riconoscere" piante, fiori, frutti di piante spontanee di macchia e non solo, creando un</p>

	luogo permanente di formazione ed esperienza che consenta, a coloro che lo attraversano, di inoltrarsi nell'isola con una maggiore consapevolezza data dal riconoscimento delle principali specie botaniche presenti.
--	---

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE - Ufficio Ragioneria e Personale Obiettivi operativi 2022

<p>Ob. 2.1.2. – Predisporre ed approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)</p> <p><i>Stakeholder:</i> Enti nazionali, Enti locali, Organi del Parco, cittadini residenti</p> <p><i>Indicatori:</i> approvazione entro i termini di legge</p> <p><i>Target:</i> approvazione entro il 30.06.2022</p> <p>TARGET RAGGIUNTO</p> <div style="text-align: center;">  </div>	<p>In coerenza con le normative di legge e le indicazioni pervenute durante il corso dell'anno, nel 2022 l'Ente Parco ha regolarmente elaborato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113.</p> <p>Il PIAO del Parco Nazionale Arcipelago Toscano per il periodo 2022-2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 27.06.2022.</p> <p>Link: https://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1201416&w3cbt=S</p>
---	---

<p>Ob. 2.2.1. - Predisporre il Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche in attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56</p> <p><i>Stakeholder:</i> dipendenti, cittadini, residenti, Enti locali</p> <p><i>Indicatori:</i> approvazione entro il 30 dicembre 2022</p>	<p>Poiché l'ultima regolamentazione approvata dall'Ente Parco per la ripartizione delle somme da destinare nei progetti risale alla contrattazione integrativa di Ente del 26.9.2008, ed era riferita all'art. 92 "Corrispettivi, incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle stazioni appaltanti" del D. Lgs. 163/2006 (successivamente superato dal nuovo Codice Appalti, di cui al D. Lgs. 50/2016), la Direzione, coadiuvata dagli Uffici, ha avviato i lavori per arrivare all'approvazione di uno schema di regolamento, da sottoporre al Consiglio Direttivo, in grado di stabilire criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche e tale da dotare l'Ente Parco di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture, nonché l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti.</p> <p>A seguito di un lavoro intenso e costruttivo, che ha usufruito dei contributi dei vari Uffici, con deliberazione n. 57 del 19.12.2022 il Consiglio Direttivo ha approvato lo schema di Regolamento dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano per la determinazione e la ripartizione degli incentivi</p>
---	--

TARGET RAGGIUNTO



per funzioni tecniche di cui all'art.113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, dando mandato al Direttore dell'Ente, anche in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di parte Pubblica, di procedere al confronto con le RSU dell'Ente e le OO.SS., per gli aspetti legati alla contrattazione decentrata, ed all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di giungere alla sua formalizzazione definitiva.

Link:

https://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1201416&w3cbt=S

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE - Ufficio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione
Obiettivi operativi 2022

Ob. 1.1.2. – Redigere specifica analisi e valutazione delle relazioni con i diversi stakeholder pubblici e privati come strumento di supporto alle azioni di rendicontazione delle attività dell'Ente Parco

Stakeholder: Dipendenti, collaboratori, Organi del Parco

Indicatori:

n. stakeholder mappati

mappa degli stakeholder

Target:

n. 40 stakeholder mappati

mappatura entro 31 luglio 2022

TARGET RAGGIUNTO



Nel corso degli ultimi anni l'Ente Parco ha operato nella logica di consolidare le relazioni con i diversi stakeholder presenti sia nel comprensorio del PNAT (cfr. mappatura ricostruita nel grafico sopra riportato), sia a livello nazionale, ponendo le basi per una sempre più solida, reale ed efficace collaborazione con le differenti rappresentanze e, di conseguenza, per rispondere in maniera più efficiente alle istanze provenienti dal territorio e per soddisfare la mission istituzionale.

La collaborazione con gli stakeholder consente al Parco Nazionale di attivare molte progettualità, sotto varie forme: progetti, accordi, convenzioni, protocolli di intesa, gestioni associate di servizi. Nel 2022 il Parco Nazionale ha formalizzato 57 atti che sanciscono collaborazioni aperte, di cui 25 in corso, perché di durata pluriennale, e 32 approvate nell'anno, (24 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Direttivo, 8 con Provvedimenti del Direttore), di queste 8 nuove per soggetto o per contenuto, il resto a titolo di rinnovo e consolidamento di collaborazioni precedenti.

L'ambito piu' rilevante risulta essere **l'ambito sociale, culturale ed educativo (società)** che riguarda collaborazioni con scuole, istituzioni e Amministrazioni locali grazie alle quali si svolgono progetti di educazione ambientale e si animano i presidi museali e di accoglienza turistico naturalistica, incluso anche collaborazioni per la manutenzione del territorio ad esempio con il Coordinamento Volontari Toscana AIB per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi e con il CAI per la valorizzazione della rete sentieristica, attiva da molti anni (26 atti su 57).

L'Ambito naturalistico ambientale (natura) include le relazioni connesse a progetti di conservazione della biodiversità afferenti con Università e Centri di Ricerca, come l'Università degli Studi di Parma, Siena, Bologna, Genova, Firenze, Bari, Torino, nonché varie associazioni ambientaliste nazionali (15 atti su 57).

Sotto la forma di gestione associata dei **servizi organizzativi** sono state attivate 5 collaborazioni con altri due Enti Parco (**servizi amministrativi**).

Da segnalare anche la consolidata collaborazione con le Forze dell'Ordine per la **sorveglianza** a terra e a mare del territorio di competenza con 11 atti (**sorveglianza**) In questo contesto sono particolarmente importanti:

- il Piano Operativo con il Reparto Carabinieri Parco Nazionale Arcipelago Toscano, individuato come organismo di presidio e di vigilanza dell'area parco ai sensi della Legge quadro 394/1991;

- il protocollo con il Reparto Operativo Aero Navale della Guardia di Finanza con sede a Livorno con funzioni di vigilanza a mare,
- la convenzione con la Guardia Costiera – Capitanerie di Porto, attraverso -
- la Direzione Marittima di Livorno, che assicura la sorveglianza delle aree di estensione a mare del Parco Nazionale;
- la convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in merito al supporto in attività di presidio e antincendio boschivo, calamità naturali e supporto alle attività gestionali dell’Ente Parco
- il protocollo operativo tra il PNAT e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (CUFAA) dell’Arma dei Carabinieri per attività di gestione della fauna selvatica e per la gestione dell’Isola di Montecristo.



Altro importante attivatore di relazioni è stato ed è il percorso di certificazione della Carta Europea del Turismo sostenibile: infatti nel 2022 oltre agli azionisti della CETS FASE 1 a cui si sono aggiunti quattro nuovi soggetti (Fondazione Chimica Verde Capraia Smart Island, Residence Casa dei Peducelli, Case Vacanze le Pitte e B&B Villa El Mar all’Elba) sono state certificate con la Carta Europea del Turismo Sostenibile le prime 32 strutture ricettive del Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

Se analizziamo i rapporti sul fronte della carta Europea Turismo sostenibile vediamo che sono state promosse nella fase 1 della CETS 72 azioni per il turismo sostenibile proposte da diversi stakeholder alcuni già in rapporto con l’Ente per altro settore di interesse, (Comuni, associazioni ambientaliste, istituzioni varie); 95 complessivamente i soggetti che si sono rapportati con l’Ente Parco grazie a questo percorso.

Ob. 2.1.1. – Attuare azioni formative improntate ad una implementazione della digitalizzazione e della semplificazione delle procedure amministrative e del sistema di erogazione dei servizi

Stakeholder: Dipendenti, collaboratori, Organi del Parco, Enti nazionali, Enti locali, cittadini, residenti

Indicatori:

Uno degli assi strategici dell’Ente Parco è quello di migliorare e ammodernare la struttura organizzativa e di conseguenza accrescere l’efficienza operativa della struttura per migliorare i servizi al cittadino incrementando le procedure digitalizzate e on line. Predisporre azioni per favorire il processo di transizione al digitale finalizzata a favorire la trasparenza e la prevenzione della corruzione e con particolare riferimento alla riduzione dei tempi procedurali coerentemente con la normativa in tema di semplificazione dell’azione amministrativa

L’Ente Parco ha posto particolare impegno nell’implementazione della digitalizzazione dei processi e dei servizi gestiti. Le programmazioni orientate alla transizione al digitale si attuano attraverso l’impegno alla formazione di tutto il personale verso maggiori competenze digitali specialistiche volte anche alla semplificazione processi di amministrativi.

All’interno del PIAO sono stati declinati i passaggi verso una sempre

grado di copertura degli Uffici coinvolti

Target:

70% degli Uffici coinvolti

TARGET RAGGIUNTO



maggior digitalizzazione. Lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici rappresenta, insieme al reclutamento, alla semplificazione e alla digitalizzazione, una delle principali direttrici dell'impianto riformatore avviato con il decreto-legge 80/2021.

In questo contesto l'Ente Parco ha avviato una serie di procedure interne per implementare i servizi digitalizzati con l'obiettivo di rendere ulteriormente accessibili all'utenza tutti i servizi di competenza; in termini di prenotazione attività di fruizione, rilascio nulla e autorizzazione, ecc.

Il lavoro, avviato nel corso del 2022, ha impegnato in diverse fasi progettuali e formative gli uffici Tecnico, Conservazione della Natura, Ragioneria/Contabilità, Promozione e Comunicazione, coinvolgendo oltre l'85% del personale (16/18). Si prevede di completare l'intero iter entro il 2023,

I medesimi Uffici sono coinvolti nel progetto di digitalizzazione gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che prevede una spesa complessiva di 100 milioni di euro (finanziato dal PNRR) e che si pone come obiettivo quello di modernizzare la gestione dei 24 parchi nazionali e delle 31 aree marine protette, in modo da semplificarne l'amministrazione, creare servizi e condizioni per un'economia basata sul capitale verde, monitorare le minacce all'ambiente e garantire al massimo lo stato di conservazione degli habitat e delle specie autoctone, anche attraverso l'attuazione di azioni pilota di protezione e ripristino.

Il MASE ha avviato i lavori del progetto denominato *PNRR M2C4* in tre ambiti strategici della gestione di parchi nazionali e aree marine protette, non solo per modernizzarla ma anche per aumentarne l'efficienza e l'efficacia:

- *sub-investimento 3.2 a) Conservazione della natura – monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico:* l'azione è incentrata sulla conservazione della natura e monitoraggio della situazione (azione di monitoraggio e valutazione permanente sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie, promuovendo la sostenibilità nell'uso delle risorse naturali, introducendo nella loro gestione un approccio ecosistemico e il principio di precauzione e attuando azioni pilota di protezione e ripristino)

- *sub-investimento 3.2 b) Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette:* il progetto mira a creare le condizioni per un'economia basata sul capitale naturale attraverso servizi e attività incentrate sulle risorse locali (natura, enogastronomia, artigianato, arte, cultura, ecc.) e al contempo promuovere educazione, formazione, informazione e sensibilizzazione sui temi del turismo sostenibile e del consumo critico di risorse; per raggiungere questi obiettivi è prevista la realizzazione di piattaforme e servizi dedicati ai visitatori.

- *sub-investimento 3.2 c) Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai parchi nazionali e dalle aree marine protette:* l'implementazione della digitalizzazione e della semplificazione delle procedure per i servizi velocizzerà le procedure per i cittadini nei comuni delle aree protette, garantendo chiarezza dei termini e certezza dei tempi di risposta.

Il personale ha partecipato a diversi incontri attivati dal MASE (1 giugno, 17 novembre, 28 novembre, 1 dicembre) e ha contribuito in termini documentali alla creazione delle prime piattaforme che metteranno a terra il progetto di digitalizzazione.

Sul tema dell'accessibilità digitale si segnala che i siti di competenza www.islepark.it e www.isoleditoscanamabunesco.it sono attualmente parzialmente conformi ai requisiti previsti WCAG 2.0 e si è stabilito di lavorare sulla formazione del personale e in futuro di programmare misure

di miglioramento per adeguarli al rispetto dei nuovi requisiti dettati dalle nuove Linee Guida di design per i servizi web delle pubbliche amministrazioni e delle Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici ai sensi della Direttiva europea 2016/2102.

Atti rilevanti adottati nel 2022

Prov. del Direttore n. 855 del 04.08.2022

https://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1201416&IdDelibere=16394

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL CODICE APPALTI, TRAMITE LA PIATTAFORMA START DELLA REGIONE TOSCANA, A FAVORE DELLA RDS INTERNATIONAL SRL, CON SEDE LEGALE IN VIA COLLE VERDE 5 21100 VARESE P.I.: 02902590120 PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE RTD - SMART CIG ZDA3738F21

Deliberazione CD n. 42 del 11.10.2022

https://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1201416&IdDelibere=16699

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE DELL'ENTE PARCO

Deliberazione CD n. 49 del 23.11.2022

https://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1201416&IdDelibere=16873

Oggetto APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE CON RIFERIMENTO AL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2021-2023 PUBBLICATO DA AGID

Ob. 2.2.2. – Predisporre adeguate azioni formative per favorire l'incremento delle competenze digitali del personale impegnato nelle diverse fasi gestionali

Stakeholder: Dipendenti, cittadini residenti, enti locali

Indicatori:

n. dipendenti coinvolti nelle azioni formative

grado di copertura degli uffici coinvolti

Target:

n. 12 dipendenti coinvolti

Ai fini di accrescere le competenze digitali l'Ente Parco ha aderito al programma Syllabus ("Competenze digitali per la PA") per la formazione digitale registrando tutto il personale per l'autovalutazione delle proprie competenze digitali sulla piattaforma <https://www.competenzedigitali.gov.it>.

Coinvolti tutti gli uffici e i 19 dipendenti (100% del personale).

Di seguito la tabella delle attività formative svolte per quanto concerne competenze digitali e altri percorsi formativi che comportano comunque una gestione delle procedure in digitale.

data	soggetto formatore	argomento	personale/ore
Dic. 2021 Febr 2022	Smart Procurement	Appalti	De Luca Cravin Giannini Amorosi (8 ore)
18/02/22	Pubbliformez	Nuova PASS-WEB	Paolini (4 ore)
29-30/11/22	Simco S.r.l.	L05 - Progettare e riorganizzare un magazzino	Monaco (17 ore)
28-30/11/22	Sister Sistemi territoriali Srl	Corso base Q Gis	De Luca Cravin Corsi Puppo De Pietro (18 ore)

60% di copertura degli uffici coinvolti

TARGET RAGGIUNTO



data	soggetto formatore	argomento	personale/ore
25/02/22	ANCI	La CONFERENZA dei SERVIZI	De Luca Giannini (4 ore)
03/03/22	ANCI	Gli orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e trasparenza per l'anno 2022	Pilato Ciardelli (4 ore)
07/06/22	Promo PA	IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO): PERFORMANCE, CAPITALE UMANO, ANTICORRUZIONE	Burlando (4 ore)
23/06/22	Aree Protette e Biodiversità di Legambiente	Applicazione dei CAM e del GPP per i Funzionari degli Enti Gestori delle Aree Protette Italiane	Amorosi (2 ore e mezzo)
12/7/22	Maggioli	La gestione operativa dei concorsi pubblici dopo il D.L. n. 36/2022 (cd. decreto "pnrr 2")	Calabrese (4 ore)
25/10/22	ANCI	IL CARO MATERIALI DOPO IL D.L. AIUTI	De Luca (4 ore)
11/11/22	Opera S.r.l.	IL CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019/2021	Giglioli (4 ore)



6.4.2. Attività straordinarie eseguite non incluse nel Piano della Performance 2022

Nel corso del 2022 sono state realizzate numerose altre azioni (ben 57), non specificatamente inserite nel Piano della Performance, ma sicuramente e strettamente funzionali alle attività programmatiche e gestionali dell'Ente Parco.

Tali azioni hanno comunque avuto una ricaduta positiva in termini di performance generale dell'Ente Parco, avendo conseguito diversi importanti risultati per quanto riguarda le politiche di tutela, di promozione e di valorizzazione delle risorse naturali e culturali del comprensorio dell'Arcipelago Toscano, ma hanno anche impegnato nella sostanza gli uffici, chiamati a sviluppare, oltre alle attività ordinarie, anche i seguenti progetti ed iniziative.

Si propone di tenere conto di questa importante mole di lavoro svolto che, si ribadisce, rappresenta un ulteriore elemento di valutazione dell'operato dello staff del PNAT avendo creato un valore aggiunto rispetto alle funzioni e alla mission istituzionale che deriva dall'applicazione della Legge 394/1991.

ATTIVARE POLITICHE PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI DELLA COLLETTIVITA'

1. Nuova Casa del Parco a Giglio Porto realizzato in collaborazione con il Comune e la Pro Loco

In data 15 aprile 2022, dopo il rinnovato allestimento che nell'estate 2021 era stato condotto presso il Punto Informativo, si è aperta al pubblico anche la nuova Casa del Parco, collocata al piano terra dello stesso edificio a Giglio Porto. I lavori, finanziati e realizzati dall'Ente Parco, si inseriscono nella forte collaborazione sancita da un rapporto convenzionale siglato con il Comune e la Pro Loco del Giglio e Giannutri.

La nuova struttura espositiva consente di apprezzare alcune immagini delle straordinarie eccellenze naturalistiche ed archeologiche che caratterizzano le isole del Giglio e di Giannutri, ma anche video dedicati alla rete sentieristica locale e al Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini "Pelagos", nonché schede multimediali, applicazioni interattive ed esperienze in realtà virtuale con approfondimenti sugli ambienti e i valori culturali delle due isole. L'apertura della Casa del Parco a Giglio Porto ha rappresentato un ulteriore tassello della strategia di collaborazione e sinergia che l'Ente Parco sta conducendo con tutte le Amministrazioni e associazioni locali allo scopo di promuovere e valorizzare innovative forme di turismo sostenibile nelle sette isole dell'Arcipelago Toscano. Nella sostanza "La Casa del Parco e il Punto Informativo a Giglio Porto sono diventati il punto di riferimento per l'informazione, l'accoglienza e la promozione turistica delle isole del Giglio e di Giannutri.

2. Progettazione Centro di Interpretazione dedicato al Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini Pelagos

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di progettazione condotte anche sulla base di puntuali ricognizioni rispetto alle condizioni strutturali dell'edificio oggetto di riqualificazione e di specifiche indagini geotecniche finalizzate a valutare i terreni di fondazione sui quali poggia il medesimo edificio.

Sono state inoltre condotti alcuni incontri tra l'Ente Parco e il Comune di Portoferraio allo scopo di mettere a punti i rapporti convenzionali che dovranno disciplinare le fasi attuative e gestionali del nuovo centro divulgativo.

3. Progetto del nuovo centro servizi del Parco Nazionale Arcipelago Toscano nell'Isola di Giannutri

Dopo il completamento della fase di progettazione preliminare sono proseguite le attività finalizzate alla realizzazione del nuovo centro servizi del Parco Nazionale. Il progetto, condiviso con il Comune di Isola del Giglio che ha concesso l'area, prevede la realizzazione di strutture ad uso pubblico sull'Isola di Giannutri, realizzate con l'obiettivo del minimo impatto ambientale, impiegando materiali e tecnologie sostenibili come strutture in legno e componenti naturali. Il percorso di progettazione è stato condiviso, oltre che con il Comune del Giglio, anche con la Soprintendenza di Siena e proprio grazie al confronto ed alla condivisione tra i vari Enti, sono stati recepiti importanti contributi, tanto che lo stesso progetto ha avuto continui miglioramenti pur mantenendo i suoi tratti caratteristici. Le strutture ospiteranno: spazi operativi e di supporto all'attività del Parco Nazionale rivolti ad ospitare le funzioni svolte sull'isola e il supporto all'attività naturalistica e turistica; spazi operativi e di supporto all'attività dei Carabinieri Forestali; spazi dedicati a fornire appoggio e alloggio al personale delle Forze dell'Ordine o altri enti e servizi collegati all'attività del Parco (personale, guide, ricercatori); spazi destinati al Comune del Giglio di supporto al personale presente sull'isola. L'importante intervento rappresenta l'opportunità non solo di dotare l'isola di Giannutri di una struttura in grado di soddisfare le esigenze connesse con le attività di tutela e presidio, ma è anche l'occasione di



rappresentare in forma costruita un messaggio che fa esplicito riferimento ai valori della sostenibilità e della compatibilità con l'ambiente naturale.

Nel corso del 2022 – in particolare nel mese di novembre – si è registrato un importante passo in avanti con l'avvio delle demolizioni dei preesistenti e fatiscenti volumi, fase che corrisponde al primo lotto funzionale del progetto. L'intervento segue quello già realizzato negli anni precedenti nella zona attigua che ha visto l'installazione dei bagni pubblici, realizzati sempre dal Parco Nazionale. Se è vero che il cosiddetto centro servizi apparterrà al prossimo lotto di lavori, è anche vero che le prime demolizioni hanno rappresentato un momento storico; momento nel quale una parte dell'isola è tornata ad essere libera da edifici pericolanti in cemento, abbandonati e rimasti nel degrado più totale, spesso non solo come elementi che deturpano il paesaggio, ma anche come ricettacolo di altri rifiuti. Il progetto è stato avviato e sarà completato con fondi del Parco Nazionale utilizzando anche gli introiti derivanti dal ticket di ingresso all'isola, benché la somma complessiva impegnata per l'intero progetto supera non di poco quanto incassato negli anni dall'Ente Parco con i ticket medesimi.

4. Ristrutturazione edificio denominato Casa dell'Agronomo a Pianosa

In data 26 agosto all'Isola di Pianosa si è svolta la cerimonia inaugurale dell'apertura al pubblico della Casa dell'Agronomo, edificio di grande interesse storico-artistico costruito intorno al 1850 quando per volontà del governo toscano fu istituita la colonia penale agricola a Pianosa. L'immobile, un tempo usato come abitazione per gli addetti al carcere oltre che residenza dell'Agronomo, è stato recuperato dall'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano grazie a un progetto di restauro, ripristino architettonico e allestimento che ha trasformato il prezioso edificio abbandonato in un punto di accoglienza pubblico allestito con un percorso museale dedicato ai temi della biodiversità agricola dell'isola e delle risorse naturalistiche dello straordinario ambiente che caratterizza l'Area Protetta a terra e a mare. L'Ente Parco ha investito complessivamente una cifra importante di circa 2 milioni di euro, che non sarebbe stata sostenibile senza le entrate dei ticket di accesso all'isola, pagati al Parco dai suoi tanti visitatori dal 2000 ad oggi (1.114.386 euro) e senza il contributo di 300 mila euro assicurati dal Ministero dell'Ambiente.

5. Progettazione relativa alla realizzazione di bagni/servizi igienici ad uso pubblico nell'Isola di Pianosa

In data sabato 16 luglio sono stati resi disponibili al pubblico i servizi igienici sull'Isola di Pianosa, all'esterno dell'unico ristorante e con accesso rivolto verso la spiaggia. La progettazione degli interventi condotta dall'Ente Parco, in accordo con il Comune di Campo nell'Elba, era stata avviata nel corso del 2021 e finalizzata alla realizzazione dei lavori di trasformazione di una porzione di immobile adiacente ai bagni del ristorante, per la creazione di servizi igienici così suddivisi: bagno donne, bagno uomini e bagno per portatori di handicap direttamente accessibile dall'esterno. I lavori sono stati realizzati dall'Ente Parco (costo totale circa 100.000,00 Euro) in collaborazione con il Comune di Campo nell'Elba che ha messo a disposizione l'edificio. Le opere necessarie per la ristrutturazione dei locali sono state finanziate al 50% dal Comune di Campo nell'Elba e dall'Ente Parco utilizzando le risorse ricavate dai ticket di accesso all'Isola di Pianosa. Comune ed Ente Parco hanno concordato di suddividere con la medesima modalità e percentuale del 50% anche le spese di pulizia e di piccola manutenzione ordinaria dei locali, la cui gestione resta in carico all'Ente Parco.

6. Lavori per realizzazione magazzino ad uso del PNAT in loc. Albereto a Portoferraio

Nel corso del 2022 sono stati completati i lavori di ristrutturazione dell'edificio – ottenuto in concessione dall'Agenzia del Demanio - da adibire a magazzino dell'Ente Parco, in Loc. Albereto nel Comune di Portoferraio.

7. Accordo con il Club Alpino Italiano per il monitoraggio e la promozione della rete sentieristica del PNAT

Anche nel 2022 è proseguita la fattiva collaborazione tra il PNAT e il Club Alpino Italiano, con interventi e modalità operative condotte a livello locale dalla Sottosezione Isola d'Elba, in applicazione di quanto stabilito nello specifico protocollo di intesa generale, stipulato nel 2021 con durata triennale fino al 2024, che si pone come obiettivo prioritario quello di condividere la progettazione, la manutenzione e la promozione della rete escursionistica del Parco Nazionale.



8. Programmazione e gestione del calendario “Vivere il Parco 2022”

Anche nel 2022 è stato programmato e realizzato un ricco calendario di attività per conoscere da vicino e fruire in maniera sostenibile le isole del Parco Nazionale veicolato attraverso il catalogo “Vivere il Parco”: trekking tematici, Festival del Camminare e Giornata Europea dei Parchi, esperienze outdoor, laboratori, degustazioni, conferenze, didattica sulla spiaggia e in mare, ecc.

La realizzazione del catalogo è stata possibile grazie alla collaborazione e alla disponibilità degli Enti Locali, del mondo associazionistico, degli esponenti della ricerca scientifica e culturale, dei produttori delle isole, delle Guide Parco e dei tanti portatori d’interesse che operano nell’Arcipelago Toscano che hanno contribuito a far vivere al turista esperienze uniche: dalle attività promozionali legate all’Arcipelago sostenibile, ai percorsi tematici sull’unicità del territorio (farfalle, endemismi, geologia, storia mineraria, astro-turismo) e ai prodotti tipici (apicoltura, enogastronomia), passando per il recupero e la valorizzazione di monumenti e attrattive archeo-culturali sul territorio, sempre con una particolare attenzione all’accessibilità e alla sicurezza. Per meglio quantificare il corposo lavoro di programmazione, si sono suddivisi gli eventi nelle sezioni che lo hanno composto:

NOME INIZIATIVA	N. EVENTI
INVERNO NEL PARCO	N. 6
WALKING FESTIVAL	N.47
ESTATE NEL PARCO (ESCLUSO ESTATE NEL PARCO JUNIOR)	N. 193
LABORATORI BAMBINI (COMPRESO ESTATE NEL PARCO JUNIOR)	N. 161
VISITE GUIDATE NATURALISTICHE GIANNUTRI	N. 87
VISITE GUIDATE MONTECRISTO	N. 21
VISITE GUIDATE GORGONA	N. 31
GIORNATE VISITA VOLTERRAIO	N.91
GIORNATE VISITA VILLA ROMANA GIANNUTRI	N. 126
GIORNATE GUIDA A PIANOSA	N. 1902
TOTALE	N. 2665
GIORNATE APERTURA CENTRI PNAT	N. GIORNI
GIORNATE APERTURA CEA MARCIANA	N. 155
GIORNATE APERTURA CEA RIO	N. 123
GIORNATE APERTURA CEA LACONA	N. 60
GIORNATE APERTURA CEA CAPRAIA	N.154
GIORNATE APERTURA INFOPARK PORTOFERRAIO	N. 346
GIORNATE APERTURA INFOPARK LACONA	N. 141
GIORNATE APERTURA INFOPARK ISOLA DEL GIGLIO PORTO	N. 293
GIORNATE APERTURA INFOPARK PIANOSA	N. 231
GIORNATE APERTURA FORTE INGLESE	N. 137
TOTALE	N. 1640

Anche nel 2022 le proposte presentate nel catalogo sono state inserite sul portale di prenotazione www.parcoarcipelago.info che ha consentito di informarsi sulle attività disponibili, prenotarsi e pagare gli eventuali costi. Nella fruizione turistico-naturalistica del 2022 si segnalano i seguenti dati a conferma di un interesse crescente verso l’offerta prodotta dal Parco Nazionale:

- entrate ticket di accesso alle isole € 306.620 (Gorgona, Pianosa, Montecristo e Giannutri)
- entrate da visite guidate € 527.910
- oltre 2.500 giornate affidate alle Guide Parco.



9. Gestione dell'accoglienza turistica all'isola d'Elba e vendita servizi Parco

Forte Inglese e Nat Lab. Laboratori e visite guidate con piccole osservazioni, la fruizione è gratuita. Sono stati realizzati n. 6 eventi per un totale di 97 partecipanti (media 16,1 per evento). Il totale degli accessi al Forte Inglese è pari a n. 844 persone.

CEA di Lacona. Presso il CEA Lacona le attività sono iniziate il giorno 11 giugno e terminate il 10 settembre per un totale di 79 giornate in cui state realizzate un totale di 138 attività che hanno visto 730 partecipanti. Media giornaliera partecipanti (730 partecipanti/79 giornate) 9,24, le attività sono così descritte:

- laboratori per bambini 5-7 anni; ogni mercoledì e venerdì da giugno a settembre, ore 11; per un totale di 26 attività. Gratuito.
- laboratori per bambini 8-11 anni; ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato da giugno a settembre, ore 14; totale attività 80. Gratuito.
- snorkeling con Guida Parco; ogni lunedì di luglio e agosto, ore 11:30; totale attività 9. Gratuito.
- visita guidata al sistema dunale con Guida Parco, al termine piccolo aperitivo a KMO; ogni martedì e sabato dal 15 giugno al 15 settembre, ore 18. A pagamento. Totale escursioni 23.
- visita guidata al sistema dunale di Lacona con Guida Parco, al termine piccolo aperitivo a KMO. A pagamento € 10 intero, € 5 ridotto. Sono stati realizzati 22 eventi (su 23 programmati, uno annullato) per un totale di 85 partecipanti ed un incasso totale di € 775.

CEA di Rio. Escursioni a pagamento, titolo: "Alla scoperta del territorio di Rio". Venerdì nei mesi di luglio, agosto, settembre (€ 4). Sono state offerte n. 13 attività con n. 11 partecipanti. Incasso totale € 44. Laboratori per adulti e bambini gratuiti. Ogni giovedì di luglio e agosto. Sono state offerte n. 8 attività per n. 69 partecipanti, media 8,62.

CEA di Marciana. Escursioni a pagamento, titolo: "Marciana racconta", sono state proposte ogni mercoledì dal 1° giugno al 28 settembre; per un totale di n. 18 giornate a pagamento (tariffe € 8 intero- € 4; ridotto), con n. 38 partecipanti (media 2,11). Incasso totale € 292.

Escursione e visita guidata della Fortezza del Volterraio. Sono stati realizzati n. 33 eventi (dal 2 aprile al 1° novembre) con n. 227 partecipanti, media partecipanti per evento 6,87 con un incasso totale di € 3.560.

NB. L'accesso alla Fortezza è stato limitato dalla chiusura della strada a causa di lavori effettuati da Terna, dal 28 febbraio al 30 giugno.

10. Attività di marketing del territorio per uno sviluppo sostenibile

A supporto delle diverse attività di programmazione e di promozione turistica dell'area naturale protetta l'Ente Parco ha proseguito le attività di revisione e di nuova produzione di stampati, brochure e dépliant informativi cartacei per dare corretto aggiornamento sulle modalità di fruizione delle isole e per promuovere la visita ai propri Centri di Educazione Ambientale.

Complessivamente l'impegnativo sforzo organizzativo ed editoriale ha coinvolto tutti i portatori d'interesse che collaborano con l'Ente Parco nell'ambito del marketing territoriale, riuscendo a far giungere le proprie pubblicazioni in tutte le isole antropizzate dell'Arcipelago Toscano (Capraia, Elba, Pianosa e Giglio) e presso le strutture ricettive della costa tirrenica livornese e grossetana.

Particolare impegno è stato profuso per la giornata dedicata all'inaugurazione della Casa dell'Agronomo preso l'isola di Pianosa, avvenuta il 26 agosto al cospetto delle autorità locali e regionali con manifesti, locandine, cartelli e buffet dedicati.

Nell'ambito delle attività istituzionali legate ad eventi coordinati con associazioni nazionali ed ispirati alle giornate mondiali su tematismi legati all'universo della conservazione della natura, il Parco ha inoltre partecipato con un proprio stand e personale dedicato alle seguenti iniziative: "Park to Park" a Roma, "Carta della Biodiversità" a Castelporziano (RM), "Festambiente" a Rispeccia (GR) e la "Borsa del Turismo Sportivo 2022" a Portoferraio.



Sono stati inoltre offerti pacchetti di fruizione delle isole minori con servizio di collegamento A/R dall'isola d'Elba e servizio guidato incluso. Pacchetto navette Capraia: sono state effettuate n. 9 giornate (su 10 programmate; una annullata) con un totale di n. 52 partecipanti (media 5,1) e un incasso di € 2.830. Pacchetto navette Giglio: sono state effettuate n. 7 giornate (su 10 programmate; 3 annullate), per un totale di n. 21 partecipanti e un incasso di € 1.155. Pacchetto navette Pianosa: sono state effettuate n. 8 giornate con un totale di n. 292 partecipanti (media 36,5) e un incasso di € 15.885.

11. Gestione dell'accoglienza turistica presso le isole minori dell'Arcipelago e vendita servizi Parco

- Gestione dell'accoglienza turistica presso l'isola di Capraia e vendita servizi Parco

Presso il complesso portuale de La Salata dell'isola di Capraia opera una Guida Parco in collaborazione con il personale della locale Pro Loco. La struttura è dedicata agli ambienti che caratterizzano il Parco con particolare riferimento alla formazione geologica dell'Arcipelago Toscano e al Santuario dei Mammiferi Marini "Pelagos".

Qui si possono prenotare le escursioni con Guida Parco per la scoperta dei sentieri e delle caratteristiche culturali e naturalistiche dell'isola. Nel complesso della stagione sono stati registrati n. 3.112 ingressi presso il CEA La Salata, venduti n. 170 biglietti Walking Festival. Il numero complessivo degli eventi (Estate nel Parco per tutti, Estate nel Parco Junior, Rete Natura) rivolti a bambini ed adulti (escursioni tematiche, escursioni in barca e attività previste dal progetto Rete Natura) è stato pari a n. 130 (di cui n. 41 gratuiti e n. 89 a pagamento) per un totale di n. 1.028 partecipanti (n. 332 partecipanti eventi gratuiti e n. 696 partecipanti eventi a pagamento). Media partecipazione complessiva è pari a n. 7,90. L'importo totale incassato dalle attività nel loro complesso è pari ad € 12.542.

Sull'isola di Capraia si sono registrate n. 346 immersioni per un incasso di € 2.018.

- Gestione dell'accoglienza turistica presso l'isola del Giglio e vendita servizi Parco

Presso la sede della pro Loco del Giglio è attivo un nuovo punto informativo che consente di scoprire tutte le proposte di fruizione del Parco Nazionale ed in particolare delle isole di Giglio e Giannutri. Al suo interno sono disponibili diversi materiali promozionali e divulgativi ed è possibile acquisire le cartine ufficiali per fruire della rete sentieristica presente al Giglio e a Giannutri. La struttura è arricchita da uno spazio espositivo (la "Casa del Parco" con ingresso al piano terra) dove è possibile apprezzare immagini delle straordinarie eccellenze naturalistiche e archeologiche che caratterizzano l'area protetta, ma anche un video dedicato al Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini "Pelagos", nonché approfondimenti sugli ambienti e sui valori culturali delle isole del Giglio e di Giannutri. Sono state realizzate 24 attività gratuite: 7 in primavera con n. 83 partecipanti, 3 in autunno con n. 32 partecipanti (Walking Festival), 14 estate per n. 65 bambini (E...state nel Parco), per un totale 180 presenze ed una media pari a n. 7,5.

Presso l'isola di Giannutri, sono state realizzate n. 8 attività gratuite per un totale 116 partecipanti (media 14,5) in occasione del Walking Festival. Mentre le singole escursioni presso la Villa Romana e il Trekking Naturalistico previste nel periodo dal 2 aprile al 15 ottobre, si sono svolte in n. 121 giorni di attività con la realizzazione di n. 164 visite presso la Villa Romana (per un totale di n. 2.103 partecipanti, e una media di 12,82) e n. 87 escursioni naturalistiche), nel complesso sono stati staccati n. 2.277 ticket per un incasso complessivo di € 13.637.

Escursione giornaliera a Giannutri – Tour con passaggio nave, cestino pranzo, visita storica e naturalistica. Il pacchetto comprensivo di passaggio marittimo, visita guidata storica e naturalistica, packed lunch, con partenza da Porto S. Stefano e da Giglio è stato proposto dal 28 maggio al 28 settembre per un totale di 66 giornate di visita, sono stati venduti 594 servizi (media 9,04) per un totale incassato di € 21.276.

- Gestione e vendita servizi Parco presso l'isola di Gorgona

Tramite il portale www.parcoarcipelago.info sono state proposte le escursioni presso l'isola di Gorgona, visitabile grazie ad una specifica convenzione sottoscritta con la Direzione carceraria e sono effettuate n. 31 viaggi da Livorno



A/R con escursione guidata per un totale di n. 968 partecipanti che hanno generato per il Parco un introito complessivo di € 43.236.

- Gestione dell'accoglienza turistica presso l'isola di Pianosa e vendita servizi Parco

Presso il punto informativo rappresentato dall'edificio di Villa Literno in posizione strategica sul territorio pianosino sono stati garantiti i servizi di accompagnamento del Parco oltre il muro Dalla Chiesa in modalità giornaliera dal 15 marzo al 31 ottobre assicurando un totale di n. 1.652 attività ed eventi per un totale di n. 15.967 partecipanti (ticket effettivamente venduti) ed un importo totale dei servizi a pagamento pari ad € 197.641.

Sull'isola di Pianosa si sono registrate n. 422 immersioni (costo unitario € 35) per un incasso di € 14.770.

12. Organizzazione fruizione turistica sostenibile della Riserva Naturale Isola di Montecristo

A seguito procedura aperta ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) Legge 11 settembre 2020, n. 120, sostituito dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub.2.1), Legge n.108 del 2021, è stato affidato il servizio di composizione e gestione di pacchetto turistico per le visite guidate contingentate presso l'isola di Montecristo. Le escursioni sono organizzate in: n. 21 collegamenti marittimi giornalieri A/R con partenza dal porto di Piombino (LI) e tappa a Porto Azzurro; n. 2 collegamenti marittimi giornalieri A/R con partenza dal porto di Porto S. Stefano (GR) e tappa a Giglio Porto; n. 7 guide in grado di coprire il rapporto utenza/guida pari a 12:1.

Il numero massimo di utenti per ogni Guida, stabilito in 12 unità, corrisponde, secondo valutazione tecnica a cura del PNAT, sia a criteri di tutela dell'ecosistema dell'isola (il numero limitato determina condizioni accettabili di rumorosità, impatto, visibilità, odori, calpestio, in relazione alla flora ed alla fauna presenti nell'isola), sia a garanzia dell'incolumità delle persone in considerazione delle particolarità dei percorsi.

Il calendario delle visite è stato concordato con il Comando Carabinieri per la Biodiversità di Follonica, prevenendo anche eventuali date di recupero per condimeteo avverse. Al termine della stagione sono stati trasportati n. 1494 passeggeri tariffa intera, n. 66 passeggeri tariffa ridotta, per un totale di n. 1.560 persone per un incasso complessivo di € 198.180.

13. Attività per la gestione, la promozione e la valorizzazione della Riserva della Biosfera MAB UNESCO

Anche il 2022 è stato un anno molto importante e costruttivo per la Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Isole di Toscana", che ha realizzato alcuni passaggi fondamentali per la sua strutturazione e per la riconoscibilità sul territorio.

a. L'attività del Comitato di Gestione

Dal punto di vista della *governance*, sono state svolte 3 riunioni: 4 maggio, 27 settembre e 22 dicembre al fine di prendere le decisioni inerenti alla Riserva di Biosfera, definendo e garantendo l'attuazione del Piano di Gestione. L'attività più importante è stata la redazione e la condivisione pubblica della "lettera aperta agli stakeholder del turismo", dalla quale sono stati raccolti spunti per nuove programmazioni di attività.

Sono inoltre stati riuniti alcuni stakeholders locali come le Università e i vertici di ESA al fine di:

- Presentare gli obiettivi della Riserva e del Programma MAB UNESCO
- Stimolare il loro coinvolgimento attivo nelle attività della Riserva, anche mediante lo sviluppo di specifiche progettualità
- Favorire il loro protagonismo nell'attuazione del Piano d'Azione e/o proposta di nuovi progetti da inserirvi

L'Ufficio di Riserva

Al fine di ottimizzare le attività in capo al programma MAB UNESCO, l'Ufficio si è riunito il 14 aprile e l'8 settembre per i dovuti up-to-date.

È stato largamente diffuso il bando "Young Scientist Award" rivolto a giovani ricercatori con progetti di ricerca attivi all'interno delle Riserve della Biosfera.

Sono stati predisposti materiali e data ampia divulgazione attraverso gli strumenti dei social network in occasione della prima Giornata Mondiale delle Riserve della Biosfera e la relativa campagna di comunicazione lanciata dal Programma MAB UNESCO "A day in a BR" del 3 novembre.



Progetto “Hydro Island”

A seguito emanazione della call for application UNESCO “Promoting sustainable development through UNESCO’s Programmes and sites”, il progetto elaborato in sinergia con Università di Pisa, Università di Siena, CNR – IGG di Pisa e Turismo Sostenibile srl denominato “Influenze dei cambiamenti climatici sui processi idrologici e sulla sostenibilità delle risorse idriche nell’Isola di Pianosa (Arcipelago Toscano), un esempio per l’area Mediterranea (acronimo Hydro-Island)” è stato candidato ed è risultato tra i 5 vincitori. Il lavoro finanziato dall’UNESCO consiste in un programma scientifico ed educativo volto ad aumentare la conoscenza dei processi idrologici che regolano il ciclo dell’acqua sull’Isola di Pianosa, nonché ad approfondire gli aspetti di vulnerabilità e resilienza di questo sistema in relazione ai vincoli climatici e geologici.

Il budget del progetto ammonta ad € 24.300 (\$ 25.000), ripartiti in € 14.580 per le attività di ricerca, € 4.860 per le attività di divulgazione e € 4.860 per la capacità di innovazione. Termine delle attività settembre 2023.

Il Piano d’Azione

Come previsto dal Piano d’Azione è stata avviata un’intensa attività di monitoraggio delle varie azioni presenti e di aggiornamento per le nuove progettualità, contattando direttamente gli stakeholder locali e nazionali che testimoniano la fervente attività pianificata da questa Riserva. È stato infatti aperto un modulo Google con il quale presentare nuovi progetti e ne sono stati raccolti 13 da parte di soggetti esterni all’Ente gestore a cui si aggiungono 2 nuovi progetti del Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

Il Concorso gastronomico nazionale tra Riserve “Upvivism”

Il concorso gastronomico Upvivism ha visto la collaborazione stretta tra ristoranti e aziende del territorio. Una giornata formativa/informativa svolta il 5 maggio e un bando locale che pubblicizzava il concorso che si è sviluppato nei fine settimana dal 3 giugno al 3 luglio: i clienti hanno degustato i piatti e votato il proprio preferito. La fase locale ha visto la partecipazione di n. 08 squadre distribuite nelle isole di Capraia, Elba e Giglio. Una giuria di esperti nel mese di luglio ha decretato il vincitore locale: questo ha rappresentato la Riserva della Biosfera Isole di Toscana nell’ambito della seconda fase del concorso, quella nazionale, presso ALMA Scuola Internazionale di Cucina A Colorno (PR) che ha visto l’incontro con le squadre finaliste provenienti da altre 5 Riserve della Biosfera italiane.

b. Il Piano di comunicazione triennale

Nell’ambito dello sviluppo degli strumenti di comunicazione, è stata predisposta la traduzione in inglese della brochure della Riserva e sono stati costantemente aggiornati il sito web e i social media della Riserva con n. 08 news di carattere generale e n. 01 newsletter (25 ottobre) contenente i vari aggiornamenti caricati sul sito.

c. Progetto Young Reporter: la comunità redazionale diffusa

Nel 2022 è stato lanciato un nuovo bando di reclutamento per Young Reporter ed è stata assicurata la formazione per n. 02 nuovi giovani giornalisti. Sono state organizzate n. 02 riunioni di redazione e sono state pubblicate complessivamente n. 19 news.

d. La Giornata Mondiale UNESCO degli Insegnanti

La Riserva della Biosfera Isole di Toscana ha promosso anche nel 2022 l’incontro in occasione della Giornata Mondiale degli Insegnanti formalizzatosi presso la sede dell’Ente Parco il giorno 05 ottobre. In questa occasione si è voluto dare una forma più operativa all’evento, avviando un nuovo percorso di collaborazione, per condividere le esigenze che le scuole dell’Arcipelago presentano in merito all’educazione alla sostenibilità, rafforzando e mettendo a sistema le iniziative esistenti e progettandone di nuove.

L’occasione è stata proficua per la presentazione del catalogo delle offerte educative messe in campo dall’Ente Gestore della Riserva per l’a.s. 2022-2023 e per promuovere l’adesione al Progetto di ricerca “Hydro Island” il quale, all’interno del novero di attività finanziate dall’UNESCO, prevede anche alcune azioni dedicate proprio al mondo dell’istruzione.

14. Attività di Educazione Ambientale

Ogni anno il Parco Nazionale propone una serie di attività che le scolaresche possono svolgere sul territorio protetto, diversificate secondo il grado di istruzione degli studenti e finalizzate all’ambizioso obiettivo di educare una cittadinanza locale attivamente impegnata a combattere i cambiamenti climatici dovuti al riscaldamento globale,



risolvere criticità ambientali con consapevolezza tecnico-scientifica e formare un'opinione pubblica protesa verso soluzioni per lo sviluppo sostenibile. In coerenza con il programma MAB dell'UNESCO, il Parco si offre agli istituti di istruzione locali come partner attivo per discutere proficuamente dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile approvati dall'ONU con l'Agenda 2030, soffermandosi in particolare su alcuni: istruzione di qualità, salute, cambiamento climatico, protezione ambientale.

Queste le adesioni alle varie tipologie di offerte:

CEA Marciana: n. 25 studenti IC Campo nell'Elba

CEA Rio: n. 23 studenti IC Porto Azzurro

Biowatching: 751 studenti, IC Campo nell'Elba, Portoferraio e Porto Azzurro, ISIS Foresi

Pianosa: musei/catacombe: n. 228 studenti, ITCG Cerboni, ISIS Foresi, IC Portoferraio e IC Campo nell'Elba

Tracce Ebrei all'Elba: n. 118 studenti, IC Porto Azzurro

Percorsi matematici: n. 118 studenti, IC Porto Azzurro

La novità del catalogo a.s. 2021-2022 è stata rappresentata dal progetto "Pollinators" con gli obiettivi di fornire gli elementi di base dell'entomologia, comprendere i meccanismi evolutivi, ampliare la conoscenza della zoologia e filogenesi degli impollinatori, comprendere il concetto matematico ed ecologico di correlazione (rispettivamente: statistica ed ecologica). È stato quindi studiato, prodotto e consegnato un kit didattico formato da una guida cartacea e da un'app per Android. Nella guida si trovano da un lato i contenuti didattici informativi, espressi in modo modulare per poter essere affrontati con completezza da diverse fasce d'età, (identificate in "livelli" di un videogame), dall'altro lato raccoglierà moduli educativi di natura multimediale, come video, link e contenuti digitali raggiungibili tramite QR code, base di partenza per le diverse attività didattiche. Al contempo l'app si sviluppa con un livello di difficoltà crescente facendo toccare con mano il processo di foraggiamento delle api alla base dell'impollinazione: questo processo viene ricreato in digitale con la *gamification* evidenziandone la complessità e fragilità. Uno degli elementi chiave dalla crisi degli impollinatori sono i pesticidi a base di neonicotinoidi, veleni ad ampio spettro che intaccano soprattutto il sistema nervoso e le capacità delle api di orientarsi e fare ritorno all'alveare. Giocando si sperimenta così la fragilità del processo dell'impollinazione e si educa alla sua tutela. A questo progetto hanno partecipato n. 3 classi dell'ISIS Foresi per un totale di n. 55 studenti.

Per il terzo anno consecutivo, è stata data accoglienza logistica e didattica ai partecipanti al Master sulla Conservazione della natura dell'Università di Padova. I partecipanti hanno fatto un'esperienza sul campo presso l'isola di Pianosa con un tour conoscitivo sulle emergenze e le peculiarità dell'isola, ed hanno sperimentato sul campo come si effettua il monitoraggio della catena trofica e mimetica delle popolazioni presenti sulle tamerici in tre stazioni dell'isola d'Elba. Infine, hanno seguito una conferenza di presentazione dei progetti portati avanti in questi anni dal PNAT come ad es. Montecristo 2010 e Resto con LIFE.

Dal 9 all'11 settembre si è tenuta la prima Summer School of Entomology tra l'isola d'Elba e l'isola di Pianosa. Campo base della Scuola è stato il NatLab del Forte Inglese a Portoferraio dove sono stati accolti 14 studenti universitari (alcuni laureati), provenienti dal Trentino alla Calabria. Durante le uscite sul campo gli studenti sono stati addestrati all'uso degli strumenti entomologici di ricerca (retino da sfalcio e per insetti acquatici, ombrello entomologico, aspiratore). Inoltre, sono state mostrate loro alcune tecniche di monitoraggio come le trappole a caduta, utili per campionare artropodi camminatori terrestri (pitfall-traps) ed hanno potuto sperimentare le particolari tecniche di ricerca notturne, come la caccia con luci UV e la ricerca diretta con le lampade. In quest'occasione, presso l'area umida di Mola, è stato rinvenuto un esemplare di *Natulaaverni*, un piccolo grillo che vive esclusivamente in prossimità del mare, uno degli ortotteri più misteriosi d'Europa per l'estrema difficoltà nell'avvistarlo. pubblicazione scientifica. Il format della Summer School è completamente nuovo e non ha eguali in Italia: il livello altamente formativo è costituito dall'occasione unica di mettere a contatto diretto, sul campo e in laboratorio, gli studenti appassionati di questa materia con esperti di rilevanza nazionale. L'esperienza altamente formativa sarà replicata in primavera, con l'obiettivo di trasformarla in un appuntamento annuale punto di riferimento per giovani ricercatori.

Nel mese di dicembre l'Ente Parco ha partecipato ad un bando nazionale, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha ottenuto con Decreto Ministeriale n. 511 del 15/12/2022 un finanziamento di €



157.000 da riconoscere agli Istituti Comprensivi ricadenti nel territorio di sua competenza. Con il Bando erano stati definiti i criteri e le modalità di riparto del fondo per la realizzazione di progetti pilota di educazione ambientale destinati a studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado site nei Comuni che ricadono nelle Zone Economiche Ambientali (di seguito "ZEA"), nelle Riserve della Biosfera MAB-UNESCO e nei siti dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO per criteri naturali. Il Parco ha ritenuto importante partecipare e ha coinvolto le scuole che hanno velocemente ed efficacemente risposto alla chiamata proponendo n. 21 progetti che sono stati tutti approvati.

15. Attività didattiche e divulgative in collaborazione con Legambiente Arcipelago Toscano

Sono proseguite nel 2022 le attività in collaborazione con Legambiente Circolo Arcipelago Toscano secondo quanto previsto dall'accordo triennale (Delibera n. 15 del 31.03.2021), attività alle quali collabora anche l'Associazione "Diversamente Marinali". È stato garantito il presidio presso l'Aula VerdeBlu e, anche attraverso l'organizzazione di Campi di Volontariato, una periodica manutenzione ordinaria, giornate di pulizia, compreso anche un monitoraggio della fauna locale e una particolare cura degli ambienti quali le vasche degli anfibi, le aiuole delle aromatiche e altri ambienti. Inoltre Legambiente si è impegnata ad organizzare attività e iniziative di divulgazione, sensibilizzazione e conoscenza scientifica, valorizzando anche la funzione aggregativa del luogo attraverso l'attuazione di attività di educazione ambientale, rivolte a bambini e ragazzi, ma anche a famiglie e adulti, feste ed eventi pubblici divulgativi e di sensibilizzazione finalizzati alla conoscenza dell'area e alla scoperta della biodiversità locale (Festa delle Zone Umide, Festa di Primavera), rivolti alla cittadinanza e ai turisti e molte altre iniziative.

Relativamente al Santuario delle Farfalle al Monte Perone Legambiente ha curato l'organizzazione annuale della Festa delle Farfalle con escursione guidata, l'organizzazione di escursioni nel Santuario delle Farfalle concordate con l'Ente Parco e inserite nel calendario/programma delle attività annuali, la diffusione del materiale informativo prodotto dall'Ente Parco e delle pubblicazioni scientifiche relative al Santuario delle Farfalle, nonché la redazione di comunicati e supporto all'organizzazione degli eventi, in stretta sinergia con l'Ente Parco.

Per quanto concerne, infine, il progetto Tartarughe marine, Legambiente, in continuità e in coerenza con il progetto Elistar e con quanto realizzato negli anni precedenti, ha condotto una serie di attività per la protezione e salvaguardia delle tartarughe marine *Caretta caretta* all'Isola dell'Elba ed in particolare: ha organizzato una campagna informativa con distribuzione di opuscoli sulla nidificazione delle tartarughe marine; ha garantito il mantenimento e l'eventuale sostituzione dei cartelli informativi installati in circa 60 spiagge dell'Isola d'Elba, la gestione dell'ufficio stampa del progetto con pubblicazioni su media cartacei, televisivi e online, implementazione e aggiornamento della pagina e del gruppo Facebook; ha realizzato il monitoraggio estivo, con l'ausilio di volontari appositamente formati, delle principali spiagge sabbiose dell'isola alla ricerca di tracce di risalita ed eventuali nidificazioni di tartarughe marine; ha proposto e realizzato laboratori didattici per bambini presso gli stabilimenti balneari.

16. Adesione al progetto YOUTH4PLANET *Giovani volontari per salvare il pianeta* con Legambiente Nazionale

Nell'estate 2022 il PNAT ha collaborato con Legambiente Nazionale per l'organizzazione di un campo di volontariato inserito nel progetto Youth for Planet – Y4P (<https://youth4planet.legambiente.it>). Il progetto coordinato e gestito da Legambiente Nazionale è stato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DL n.117/2017 - Avviso n.2/2020 - Azione 7: Attività di volontariato nelle Aree Naturali Protette) e cofinanziato dal PNAT. Si è trattato di un programma che ha interessato anche alcune altre aree protette in Italia e che ha mobilitato moltissimi giovani, coinvolgendoli in attività dirette ad affrontare le grandi sfide ambientali che interessano il nostro pianeta: dalla crisi climatica all'inquinamento da plastica di mari, fiumi e laghi, alla promozione di comunità sostenibili. Il campo di volontariato "Nel Cuore della Natura Elbana" si è svolto dal 14 al 21 agosto, presso la sede di Mola, a Porto Azzurro. Questo progetto ha visto la partecipazione di dieci volontari più un responsabile di campo, che, insieme ai soci volontari di Legambiente Arcipelago Toscano, con impegno e dedizione, sono riusciti a portare a termine tutti gli obiettivi prefissati. Il territorio elbano è un ambiente che presenta un inestimabile e variegato valore naturale e paesaggistico, da tempo oggetto di tutela e valorizzazione da parte dei soci volontari di Legambiente Arcipelago Toscano. Sono stati proprio loro a illustrare le bellezze peculiari di Porto Azzurro ed i tesori di Mola ai volontari giunti da ogni parte d'Italia per realizzare questo progetto. Questo territorio, che ospita anche la più importante zona umida di collegamento fra la terra ed il mare, in passato era rimasto in stato di abbandono, diventando una vera



dis carica a cielo aperto. Dopo un importante intervento di riqualificazione, operato dall'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano e a cui hanno collaborato anche i volontari di Legambiente Arcipelago Toscano. è stata ripristinata la sua naturalità originaria e i suoi importanti servizi ecosistemici. Proprio qui l'Ente Parco, insieme a Legambiente Arcipelago Toscano e all'ASD Diversamente Marinai hanno aperto nel 2021 l'Aula VerdeBlu, una struttura nata per garantire un'azione di sorveglianza della zona e fornire ai visitatori le informazioni necessarie per conoscere e tutelare questo prezioso scrigno di biodiversità. Lo scopo principale degli otto giorni di campo è stato individuato nel tracciamento della viabilità, dal momento che i due sentieri, che collegano la zona di Porto Azzurro a quella di Mola, si presentavano di difficile percorrenza. I volontari, con l'aiuto di strumenti appositi quali cartine e applicazioni per il tracciamento dei sentieri, hanno potuto individuare i tempi di percorrenza, le difficoltà dei sentieri e la presenza di eventuali ostacoli durante il cammino. Una volta individuati questi parametri, i volontari si sono riuniti in vari gruppi di lavoro per raggruppare tutti i dati che avevano raccolto. Sono così giunti all'elaborazione di una relazione, presentata alla fine delle attività del campo, che illustra il lavoro svolto, le difficoltà riscontrate e le possibili soluzioni. Per i volontari sono stati giorni pieni ed intensi a contatto con la natura e ognuno si è sentito di poter dare un reale contributo alla conservazione della natura del luogo, sia per quanto riguarda il lavoro di monitoraggio dei sentieri, sia per le attività volte alla cittadinanza per far conoscere e tutelare queste aree di grande interesse naturalistico e paesaggistico.

17. Attività didattiche in collaborazione con l'Associazione Ambientalista Marevivo

Nel corso del 2022 sono stati coinvolti nell'ambito del progetto "Delfini guardiani dell'isola" gli alunni della scuola primaria degli Istituti Comprensivi di Portoferraio e Porto Azzurro in diverse attività didattiche. Quest'anno è stato coinvolto un nuovo plesso dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio (quello di S. Rocco). In totale sono state coinvolte n. 16 classi per un totale complessivo di n. 308 alunni e n. 32 docenti della scuola primaria. L'associazione ha svolto un positivo lavoro che ha visto la produzione e la divulgazione di materiali didattici in linea con i temi della conoscenza degli equilibri ambientali, della conservazione della biodiversità e della salvaguardia delle peculiarità territoriali con particolare riferimento alla tutela delle risorse marine e dei cetacei. Attraverso questo progetto, i ragazzi coinvolti hanno acquisito una maggiore consapevolezza nei confronti del proprio territorio e più in generale nei confronti del mare, evitando comportamenti dannosi per l'ambiente e impegnandosi per conservare le proprie radici e i valori della propria comunità. Le attività si sono concluse con un evento finale, organizzato a scuola, che ha coinvolto oltre agli alunni ed agli insegnanti anche le famiglie dei bambini.

18. Attività didattiche in collaborazione con ESA Spa

Le "Olimpiadi del Riciclaggio" si sono svolte nel 2022 in collaborazione con ESA (Elbana Servizi Ambientali SpA), indirizzato alle scuole, finalizzato alla diffusione di corretti comportamenti ambientali: utilizzo della risorsa-rifiuto, recupero e riciclaggio delle materie, riduzione dei quantitativi di rifiuto prodotti. Il tema di questa nuova edizione delle Olimpiadi del Riciclaggio è stata la plastica, in quanto la gestione di questo rifiuto è particolarmente importante per l'Elba, poiché, se viene gestita in maniera scorretta, può finire in mare rischiando di produrre gravi danni all'ambiente marino e all'ecosistema; perciò è stato sviluppato il tema della responsabilità individuale nelle scelte e nei gesti quotidiani. L'obiettivo è stato quello di promuovere una corretta gestione della plastica, la sua riduzione laddove questa è possibile, con una riflessione sugli abusi nell'utilizzo e sui danni del suo abbandono indiscriminato nell'ambiente, specie quello marino, oltre che l'implementazione del suo riciclaggio e la combinazione con materiali biodegradabili. Destinatari primari e diretti dell'iniziativa sono stati gli alunni/studenti degli Istituti Comprensivi dell'isola d'Elba, con la partecipazione di n. 13 classi di scuola secondaria di primo grado, n. 42 classi di scuola primaria e n. 7 dell'infanzia, per un totale di oltre 1.000 bambini. Inoltre, attraverso il coinvolgimento degli Istituti scolastici, l'azione di sensibilizzazione è rivolta anche agli insegnanti, alle famiglie e più in generale alla cittadinanza. Le attività si sono svolte con un momento formativo in classe a cura delle Guide Parco che hanno distribuito i materiali ed avviato il percorso formativo con contenuti differenziati in base al livello scolastico e strumentale per la realizzazione delle attività da svolgere in classe. A questo è seguito un secondo incontro di verifica e, in alcuni casi, uno dei due interventi è stata un'uscita sul territorio con le Guide Parco. Sono state impiegate complessivamente n.120 ore di attività al progetto e, successivamente all'incontro con le Guide Parco, ogni classe ha prodotto un elaborato, grafico o artistico o anche un documento audio. Ogni elaborato è stato sottoposto a valutazione da parte di una commissione esaminatrice nominata da ESA Spa. Ad ogni elaborato è stato attribuito un punteggio sulla base del quale sono stati assegnati premi e riconoscimenti. A tutti i bambini che hanno partecipato alle Olimpiadi del Riciclaggio sono stati consegnati degli zainetti personalizzati con il logo del Polpo Clemente, realizzati in plastica riciclata da bottiglie a



ricordo dell'iniziativa e al termine è stata organizzata una manifestazione finale con una competizione basata su giochi di squadra tra le classi finaliste, grazie ai quali si sono determinate le classi vincitrici dei premi finali.

19. Adesione al progetto "Capraia Smart Island"

Nel corso del 2022 il PNAT ha confermato quello che era stato, negli anni precedenti, il consueto patrocinio al progetto "Capraia Smart Island" rinforzando tuttavia il proprio ancora più convinto e consapevole coinvolgimento ai fini di un maggiore contributo alla buona riuscita del progetto medesimo. Capraia Smart island è un ampio progetto di economia circolare ideato da Chimica Verde Bionet con l'ausilio di un importante board di partner scientifici: l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del Consiglio Nazionale per le Ricerche (CNR-IRA), il Kyoto Club, ITABIA Italian Biomass Association e ASA SpA. Il progetto vede, fin dalla sua origine nel 2017, anche una stretta collaborazione con Legambiente Nazionale principalmente per le tematiche riguardanti i rifiuti e la formazione ai bambini della scuola primaria. Per la possibilità di testare modelli di sostenibilità, le isole minori spesso oggetto di studi da parte della Commissione Europea e dei maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali. Infatti, la netta separazione geografica e sociale rende questi contesti territoriali assimilabili a veri e propri laboratori a cielo aperto di grande interesse per i modellisti. Capraia Smart Island Capraia intende spingere l'immaginazione ben oltre le bellezze inestimabili naturali dell'isola, lavorando sulla massima sostenibilità di tutte le filiere produttive del luogo e puntando a renderla un esempio per le tante isole minori del Mar Mediterraneo. Nel 2022 il PNAT ha collaborato e contribuito direttamente all'organizzazione di una nuova edizione, che si è tenuta nei giorni 16-17-18 giugno, dedicata al tema "Agricoltura eroica: opportunità e modelli". Nel corso dell'iniziativa diversi ricercatori, rappresentanti di enti e amministrazioni pubbliche, nonché operatori del settore, si sono confrontati su quelle forme di agricoltura definita "eroica" che caratterizzano molte delle isole minori (anche e soprattutto nell'Arcipelago Toscano), costituendo oltre ad una fonte di reddito, anche un presidio per la tutela del territorio tramite il mantenimento della biodiversità locale, la difesa del suolo e l'incremento della sua fertilità. L'evento ha avuto un grande successo e ha rafforzato l'immagine del PNAT quale soggetto attivo non solo nel campo della conservazione della natura, ma anche dello sviluppo compatibile con le realtà produttive che operano a livello locale.

20. Collaborazione con "Scuole Outdoor in Rete"

Nell'ambito della convenzione pluriennale stipulata con l'Istituto Comprensivo "C. Casteller" di Paese (TV) capofila delle attività di P.C.T.O. e portate avanti in questi anni dalle "scuole Outdoor in rete", sono state realizzate proficui interventi sul territorio insulare elbano:

Primavera 2022 - Recupero del sentiero della Croce (anticima del Monte S. Bartolomeo) con pulizia del sentiero reso ora agibile. Studio e ricerca delle presenze dei cetacei nella zona antistante Pomonte-Chiessi in collaborazione con l'Università di Siena. Incontro pubblico con la popolazione di Pomonte con la presentazione dei risultati ottenuti.

Settembre-novembre 2022 - Pulizia del sentiero del Tramonto che collega Pomonte a Chiessi. Rilievi topografici delle aree attrezzate presenti lungo la Provinciale del territorio marciense (Costa del Sole fino a S. Andrea) con proposte di recupero e valorizzazione dei siti stessi da sottoporre all'attenzione dell'ufficio tecnico del Comune di Marciana e del Parco. Proposta di rinnovo della cartellonistica presente in loc. Redinoce e in altre aree panoramiche circa l'avvistamento dei cetacei e una guida descrittiva dell'ambiente bentonico per la parte a mare e una guida di osservazione del paesaggio geomorfologico e dell'avifauna in luoghi non particolarmente valorizzati per la parte a terra. Studio di fattibilità per la costruzione di una carta da orienteering dei centri di Marciana e Poggio. Studio di fattibilità per la collocazione di una stazione meteo al semaforo di Chiessi, al fine di raccogliere dati meteo-climatici dell'isola e trasmetterli in rete al Parco. Conclusione del libro su Pianosa e il suo direttore Ponticelli "Un'isola, un carcere, un direttore" nel periodo 1871-1881, con visita conclusiva a Pianosa e all'archivio di Stato di Torino e predisposizione delle bozze per la stampa della ricerca stessa.

21. Fruizione subacquea

L'Ente Parco gestisce attraverso il portale curato da Info Park le prenotazioni e le riscossioni dei ticket relativi alle aree di mare attrezzate per la fruizione subacquea con l'accompagnamento delle Guide, all'interno delle aree protette a mare del Parco Nazionale.

In particolare, le opportunità di fruizione sono relativa ad un campo boe all'Isola di Pianosa, ad uno a Giannutri e alla zonizzazione dell'area marina protetta di Capraia.

Nel 2022 le autorizzazioni ai Diving accreditati sono state le seguenti

PIANOSA:	14
GIANNUTRI:	10
CAPRAIA:	4



Di seguito i numeri delle immersioni effettuate:

- Pianosa 422 immersioni prenotate (di cui 47 rimborsate per il maltempo e 375 svolte regolarmente)
- Capraia 351 immersioni prenotate e svolte regolarmente.

22. Adesione al progetto Interreg WinterMed in collaborazione con ANCI Toscana

A partire dal 2021 il PNAT è stato coinvolto nel progetto WINTER MED, coordinato da ANCI Toscana nell'ambito di un ampio partenariato con soggetti francesi, spagnoli, croati, greci, ciprioti e finanziato dal programma Interreg Mediterranean attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e cofinanziato dal Fondo nazionale di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie.

WINTERMED affronta l'attuale sfida della domanda del turismo marittimo e costiero capitalizzando i progetti europei che si sono concentrati sulla pianificazione e diversificazione del turismo sostenibile nelle isole MED e sul miglioramento delle strategie e della pianificazione politica in vista del passaggio dalla stagione turistica estiva eccessivamente sfruttata ad un'offerta responsabile e sostenibile durante tutto l'anno, basata sullo

Il progetto ha sviluppato un percorso di co-progettazione rivolto ad attori pubblici, operatori privati e realtà associative dei territori dell'Arcipelago Toscano per permettere di condividere progetti e mettersi in rete con attori pubblici e privati al fine di sviluppare una strategia integrata per il turismo sostenibile per l'Arcipelago Toscano. Il PNAT – coinvolto fin dalle prime battute da ANCI Toscana – ha contribuito attivamente mettendo a disposizione le proprie informazioni, condividendo dati, progetti ed azioni utili al raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa. Dopo un primo incontro organizzato nel 2021 a Rio (Isola d'Elba), il 2022 ha visto il PNAT collaborare con ANCI nell'organizzazione di un secondo evento, ospitato presso l'Isola di Capraia nelle giornate del 23 e del 24 maggio, dal titolo: "Il valore dell'accoglienza, della terra e del mare". Si è trattato di un'iniziativa ben riuscita che ha offerto un ricchissimo panorama di interventi e un inedito programma itinerante attraverso i luoghi dell'isola, alla scoperta delle biodiversità e dei racconti dei residenti. Il primo panel è stato dedicato al valore dell'accoglienza e al ruolo delle Comunità; la seconda parte del seminario è stata dedicata al valore della terra, attraverso un confronto con le aziende agroalimentari dell'Arcipelago Toscano, per poi completare l'ultima sessione con discussione sul valore del mare e alcuni esempi di buone pratiche nel settore ittico locale. In chiusura, si è registrata la firma di un protocollo d'intesa per lo sviluppo sostenibile nelle Isole del Mediterraneo.

23. Adesione al Sistema Museale Arcipelago Toscano - SMART

Nel 2022 il PNAT ha partecipato attivamente alla gestione e alle iniziative del Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano (SMART). Tale circuito - nato nel 2020 come strumento di cooperazione inteso a favorire la valorizzazione del patrimonio culturale delle sette isole toscane che fanno parte del Parco Nazionale e della Riserva della Biosfera MAB UNESCO - comprende nove comuni: Campo nell'Elba, Capraia Isola, Isola del Giglio, Marciana, Marciana Marina, Capoliveri, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio e il Parco Nazionale Arcipelago Toscano appunto. S.M.AR.T. è un sistema museale di tipo territoriale, al quale possono fare richiesta di adesione tutte le realtà museali dell'arcipelago, sia pubbliche, sia private, che si estende su un territorio ricco e eterogeneo distribuito sulle sette isole, ognuna con un patrimonio tutto da scoprire. S.M.AR.T. nasce dalla condivisa necessità di valorizzare l'offerta museale, in un'ottica di unificazione che presuppone collaborazione e integrazione, ma anche promozione e sviluppo di nuove strategie, per dare nuovo impulso e consolidamento a un'identità territoriale di eccezionale pregio. Le strutture museali dell'Arcipelago Toscano offrono esperienze storico-artistiche in ogni sua forma: parchi e musei archeologici, antiche fortezze, musei geo-mineralogici, collezioni d'arte moderna e contemporanea, miniere e raccolte di varia natura che testimoniano la ricca varietà di un arcipelago abitato e frequentato fin dall'antichità.

Nel 2022 il PNAT ha contribuito alle attività di SMART partecipando agli organi gestionali (Comitato di Indirizzo e Comitato Tecnico-Scientifico) e mettendo a fattore comune le numerose visite guidate, iniziative divulgative e laboratori didattici promossi e tenuti all'interno delle strutture del PNAT medesimo (Case del Parco, Centri Visita, Musei, ecc.). Sempre nel 2022 da segnalare l'inserimento di una nuova struttura del PNAT ovvero la Casa dell'Agronomo di Pianosa.

24. Aggiornamento ed implementazione del sito internet istituzionale e dei canali social network

La gestione dei canali di comunicazione consente al Parco Nazionale Arcipelago Toscano di coltivare le relazioni con i suoi molteplici stakeholder e di mantenerle continuative e costanti. La comunicazione si avvale di strumenti tradizionali, quali pannelli esplicativi, bacheche, pubblicazioni tematiche, dépliant aggiornati, pubblicazioni



promozionali e partenariati su editoria specializzata di turismo sostenibile e ambiente. Si avvale di un consolidato ufficio stampa interno che invia comunicati, organizza conferenze stampa e veicola le interviste, gestisce archivio immagini e cura le relazioni con la stampa locale, regionale e nazionale, supportando la realizzazione di numerosi documentari e reportage televisivi. L'Ente Parco gestisce il proprio sito istituzionale www.islepark.it e, in qualità di coordinatore della Riserva della Biosfera MAB UNESCO il sito www.isoleditoscanamabunesco.it, mentre affida esternamente la gestione del portale turistico www.parcoarcipelago.info che consente la prenotazione e il pagamento online di tutti i servizi turistici offerti ai visitatori. Sono usate anche le mailing list settoriali, si svolgono incontri a tema con la cittadinanza, ad esempio le giornate della trasparenza o convegni tematici. La presenza online si sviluppa anche attraverso i principali social network usati come amplificatori del messaggio ma anche come strumento di ascolto e di interazione

L'Ente promuove e finanzia anche due progetti di comunicazione per avvicinare le giovani generazioni sui valori del rispetto dell'ambiente e del turismo sostenibile: il Progetto Redazione Natura, in collaborazione con le scuole secondarie locali e la comunità redazionale diffusa Young Reporter attivata nell'ambito delle attività della Riserva della Biosfera Isole di Toscana.

Nel 2022 ha proseguito l'impegno nella comunicazione istituzionale attraverso i canali più usati nella comunicazione anche dalla PA: sito internet e social media. L'attività svolta ha inteso integrare e mantenere aggiornato il sito web istituzionale del PNAT, quello della Riserva MAB UNESCO e i profili social associati ma anche promuovere e rilanciare contenuti di approfondimento e pluridirezionali attraverso testate giornalistiche locali e riviste di marketing territoriale e portali di promozione turistica. Frequente anche la collaborazione con l'Agenzia Toscana Promozione Turistica per il supporto a giornalisti e videomaker interessati alle isole dell'Arcipelago Toscano

DATI COMUNICAZIONE al 31.12.22

Diverse le pagine aggiornate del sito con 79 nuovi contenuti

Sito web www.islepark.it: n. 122.451 utenti unici con un incremento di circa il 20% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i profili social sono stati registrati i seguenti dati (aggiornamento al 31.12.2022) :

Facebook pagina PNAT	17.111 likes
Facebook pagina Info Park	4.411 likes
Twitter @isoletoscane	1.576 follower
Instagram @parcoarcipelagotoscano	4.086 follower
Youtube	5.10 iscritti e 36.348 visualizzazioni

Attivazione abbonamento Portale ISSUU alla versione premium, che consente un utilizzo più performante e senza la pubblicità commerciale, della piattaforma <https://issuu-com> per la consultazione sfogliabile dei documenti online da utilizzare per le pubblicazioni dell'Ente Parco.

Per quanto concerne la Riserva della Biosfera MAB UNESCO di seguito vengono elencati i dati aggiornati al 31.12.2022.

Nel 2022 il sito tematico web www.isoleditoscanamabunesco.it ha registrato n. 35.160 utenti unici.

Nel corso dell'anno il sito è stato arricchito della sezione finalizzata a valorizzare gli azionisti CETS con particolare riferimento alle strutture ricettive nell'Isola del Giglio e nell'Isola d'Elba e dei produttori sulle isole Elba, Giglio e Capraia, oltre che dei prodotti locali.

Facebook follower 1.290 con 1.009 likes

Instagram follower 952

In termini di comunicazione da segnalare anche: n. 79 comunicati stampa, di cui n. 59 come Parco Nazionale Arcipelago Toscano e n. 20 come Riserva della Biosfera MAB UNESCO (in questo caso con la collaborazione degli Young Reporter).

25. Autorizzazioni cine-fotografiche 2022

L'ente ha garantito il supporto in termini di autorizzazioni e organizzazione logistica a produzioni video-fotografiche a testate importanti quali Arca di Noe Canale5 (Pianosa e Capraia), Linea Blu RAI1 (Capraia), Cacciatore di Paesaggi Rai tre (Pianosa e Gorgona), la produzione Tedesca Tv Scout Film (Pianosa) Supporto a Servizio Fotografico di Politano per il National Geographic, (tutte le isole), per citare le più importanti.



26. Collaborazioni a progetti editoriali

Edizione 2022 di Enjoy Elba & The Tuscan Archipelago distribuite nel 2022 5.000 copie che hanno garantito una discreta distribuzione nelle Isole e fuori dal nostro Arcipelago. con un formato A4 e conterà circa 200 pagine, in due lingue, italiano ed inglese.

La rivista è cartacea ed è anche sfogliabile online www.enjoyelba.eu perché abbia la massima visibilità e diffusione alla rivista e per dare maggiore visibilità agli inserzionisti. Enjoy Elba & The Tuscan Archipelago è presente anche sui social FaceBook, You Tube e Instagram La diffusione è avvenuta in Italia e all'estero attraverso numerosi canali, sia pubblici che privati e presso fiere di settore grazie anche alla collaborazione con Vetrina Toscana e il sostegno di Toscana Promozione Turistica, con l'Associazione Albergatori, con operatori del settore turistico e imprenditori. Durante tutto il 2022 sono nate molte iniziative legate ai contenuti della rivista, in tutti i Comuni elbani, nell'Arcipelago ed anche fuori come in Campidoglio a Roma in occasione della manifestazione "All route lead to Rome". La rivista collabora al Piano d'azione della Riserva Mab Unesco con il secondo volume della collana Quaderni di Enjoy Elba dal titolo "Elba: i fiori della terra" dedicato alla straordinaria diversità geo-mineralogica dell'Isola e dell'Arcipelago.

Elbaper2

Progetto editoriale: MinervArte Eventi d'Autore di Rossella Celebrini Formato: cm 20x26 Pagine: 244 con foto a colori. Tiratura: 5.000 copie

Distribuzione gratuita: 3.000 copie in due diversi periodi a partire dal mese di giugno presso attività commerciali, strutture ricettive, studi e agenzie immobiliari, Associazione Albergatori Le copie sono state distribuite in occasione di importanti congressi a livello nazionale ed internazionale tenuti presso le strutture ricettive elbane preposte a meeting ed eventi aziendali.

Elba Per2 è un magazine di promozione turistica in 2 lingue, italiano e inglese, nato nel 2009 per promuovere l'Elba e le isole dell'Arcipelago Toscano. Si rivolge a turisti italiani e stranieri, tour operator e tutti coloro che scelgono le isole toscane come destinazione. È inoltre un sistema multimediale di prodotti editoriali che moltiplica la visibilità dell'offerta del cliente grazie ai più attuali mezzi di comunicazione: dal cartaceo al digitale per raggiungere tutte le fasce di mercato e di utenza. Per quanto concerne il digitale gli strumenti utilizzati fino ad ora sono stati la piattaforma web elbaper2.it i profili social [elbaper2](https://twitter.com/elbaper2) quali Twitter, Instagram, Facebook.

Elba Per2" è un magazine di facile e immediata consultazione che offre idee e consigli per conoscere l'Elba e le isole dell'Arcipelago, pianificare una vacanza, organizzare matrimoni, festeggiare un anniversario, un incontro importante, una luna di miele... "Elba Per2" è una rivista che propone l'Elba attraverso i suoi caratteristici borghi, la sua cucina, i suoi panorami mozzafiato e le sue location esclusive.

La distribuzione sul territorio elbano viene effettuata presso le strutture ricettive e le attività commerciali aderenti al progetto, presso tutti i comuni, gli uffici informazioni e proloco dell'isola d'Elba. in occasione di fiere nazionali ed internazionali di promozione turistica.

#Natura

È stata pubblicata una inserzione su rivista #Natura tribuna aperta sui temi della sostenibilità, della tutela della biodiversità e delle risorse agroalimentari che sono affrontate in maniera multidisciplinare e con un linguaggio divulgativo, coinvolgendo le più alte cariche dello Stato e le sedi governative, scuole dell'Arma e studenti universitari, associazioni e Aziende di settore.

Greenreport

Partenariato con la redazione di Greenreport, testata giornalistica online su temi ambientali, per uno spazio illimitato sulle pagine nell'area "Partner" dove il Parco può pubblicare il proprio logo e la propria presentazione oltre a tutti i propri comunicati stampa e gli avvisi agli utenti, i cui titoli scorreranno (cliccabili) anche in home page (nella colonna in alto a destra "comunicazione dai partner". Inoltre un banner dedicato a nostro piacimento e senza costi aggiuntivi a rotazione in posizione leaderboard (in alto in homepage, sopra il nome della testata) per due mesi a per promuovere il calendario degli eventi del Parco vivere il parco 2022 o altre iniziative da decidere;

Nel corso del 2021 le pagine viste sul sito web Greenreport hanno superato 1,7 milioni (1.777.876 visualizzazioni di pagina, fonte *Google Analytics*). la diffusione di greenreport sui social network, registra oltre 55mila lettori lo seguono giornalmente. Più nel dettaglio la pagina Facebook conta 41.658 fan, mentre il profilo Twitter 14.493 follower.

Nella mailing list del software utilizzato per l'invio della newsletter sono 10.162 gli indirizzi email iscritti, cui settimanalmente inviamo gli articoli più significativi pubblicati dalla redazione.

Collaborazione Portale ELBAEVENTI



L'Ente Parco ha proficuamente promosso le attività previste dal catalogo annuale Vivere il Parco con il portale Elbaeventi ritenendo che anche per le centinaia di eventi del 2022 sia molto importante rinnovare la collaborazione; in effetti il portale Elbaeventi.it è dedicato esclusivamente alla promozione di eventi e manifestazioni all'Elba, dove vengono raccolte iniziative di carattere sportivo, sagre, concerti, cinema e teatro, attività per bambini e tutto ciò che viene organizzato all'Elba, per il grande pubblico, che non sia prettamente commerciale o privato. I numeri del portale Elbaeventi.it, che è linkato da più di 250 siti all'Isola d'Elba e che dal 2008 fino ad oggi è cresciuto in maniera esponenziale, sono arrivati a registrare punte di 3.000 visitatori giornalieri, senza contare le visite alle due APP e del feed RSS che viene sfruttato in numerosi siti e applicazioni, tra cui alcuni quotidiani online.

Rivista in distribuzione sulla compagnia aerea Silver Air

L'Ente ha ritenuto importante acquistare spazi editoriali per la promozione delle attività del Parco e delle sue eccellenze sul magazine della compagnia Aerea Silver Air che collega l'Elba con il continente: una pubblicazione bilingue offerta su tutti i voli e che rimane distribuita per un anno.

La Compagnia aerea Silver Air serve le rotte Elba-Firenze, Elba-Pisa, Elba-Milano Linate, Elba-Bologna, Elba-Lugano e garantisce collegamenti con Firenze e Pisa attraverso voli operativi tutto l'anno con frequenze diverse a seconda della stagionalità; i passeggeri trasportati nel 2022 sono stati circa 3.000. L'Editore dichiara che la precedente edizione dell'in-flight magazine è stata distribuita: ai passeggeri a bordo di tutti i voli Silver Air; negli uffici aeroportuali di Marina di Campo e Lugano; a tutti gli inserzionisti in un numero di copie variabile a seconda della tipologia di attività; alla Borsa del Turismo Sportivo tenutasi all'Elba ad Ottobre 2022; Tour Operator e agenti di viaggio. All'interno dell'aerostazione di Lugano Airport (con espositore). Ad alcuni Golf Club del Ticino (nel lounge). Alle agenzie di viaggio del Ticino. Alla Fiera del turismo internazionale "I Viaggiatori" di Lugano (Novembre 2022).

27. Campagne di comunicazione per la conoscenza delle azioni effettuate per la conservazione della biodiversità

Proseguite durante il 2022 le attività divulgative predisposte ai fini della promozione della conoscenza dei contenuti dei progetti e delle azioni realizzate per la tutela della biodiversità. L'Ente ha dato conto di quanto viene svolto e ha effettuato una costante sensibilizzazione in merito alle diverse tematiche in materia conservazionistica e per quanto riguarda la lotta alle specie aliene. Rafforzata, inoltre, la comunicazione sugli esiti positivi delle azioni di gestione effettuate per garantire il mantenimento della qualità ambientale, gli effetti di ripristini di habitat conseguiti con gli investimenti realizzati con i progetti finanziati.

28. Gestione del merchandising

Anche nel corso del 2022 sono state condotte le attività di merchandising presso esercizi commerciali locali e tramite le strutture in gestione come Info Park di Portoferraio, Lacona e Pianosa, Case del Parco di Rio nell'Elba, Marciana e Capraia.

MODERNIZZARE E MIGLIORARE QUALITATIVAMENTE L'ORGANIZZAZIONE

29. Organizzazione interna per gli effetti dell'emergenza pandemica da COVID-19

Nel corso del 2022, capitalizzando quanto realizzato negli anni precedenti, l'Ente Parco ha continuato ad operare con grande attenzione in termini di prevenzione per quanto concerne gli aspetti legati al COVID-19:

- applicando le diverse direttive emanate a livello nazionale
- garantendo la corretta applicazione delle modalità concesse per legge in materia di lavoro agile.

30. Mappatura dei processi

La mappatura dei processi consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. Nel corso del 2022 l'intera attività svolta dall'amministrazione è stata gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, potessero risultare esposte a rischi corruttivi.



Dalla mappatura è possibile evincere tutte le informazioni concernenti i processi e le attività degli uffici nonché l'identificazione, l'analisi, la valutazione ed il trattamento del rischio. Le schede delle mappature realizzate sono arricchite con il registro dei rischi, l'analisi dei "fattori abilitanti" dell'evento a rischio e l'indicazione delle misure specifiche individuate.

L'Ente Parco ha completato la mappatura dei processi relativi agli appalti pubblici, alla gestione del personale, ai contributi, alle sanzioni amministrative e agli incarichi Allegati 4,5,6,7 del PIAO 2022-2023.

31. Gestione della Trasparenza

Sono proseguite le attività relative alla gestione degli impegni e degli obblighi per garantire la trasparenza degli atti e delle azioni dell'Ente Parco. Grazie a supporti informativi collegati con i data base gestionali, l'Ente Parco, i fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, colloca in evidenza sulla home page del sito istituzionale www.islepark.it l'Albo Pretorio online in ottemperanza agli obblighi di legge per la pubblicità sostanziale e due sottosezioni di essa.

32. Consultazione atti deliberativi

Al link https://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1201416 si possono vedere e scaricare tutti gli atti del Direttore e le Delibere del Consiglio Direttivo oltre ai 15 giorni della pubblicazione di legge all'Albo Pretorio, dando la possibilità a chiunque di ricercare per anno e per contenuto l'atto che interessa.

33. Amministrazione Trasparente

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=n1201416&areaAttiva=3

che rinvia alle tabelle, popolate automaticamente, degli atti relativi a bandi di gara e contratti e a sovvenzioni e contributi.

Si è proceduto a popolare la sezione "Amministrazione Trasparente", ben visibile sulla home page del sito istituzionale e strutturata secondo l'allegato "A" al D. Lgs. 33/2013, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti soggetti all'obbligo di pubblicazione.

Si evidenziano i dati relativi alle statistiche degli accessi alla trasparenza nell'anno 2022:

- Albo Pretorio 19.478 accessi e 2.141 accessi unici
- Amministrazione Trasparente 26.230 accessi e 10.288 accessi unici;
- consultazione delibere 2.927 accessi e 503 accessi unici.

È stata prevista la programmazione di misure organizzative per attuare la trasparenza e la disciplina sull'accesso civico semplice e generalizzato come segue: in Amministrazione Trasparente / Altri Contenuti, la sezione "Accesso Civico", sono contenuti: il registro degli accessi aggiornato semestralmente, relativamente alle richieste di accesso agli atti, accesso civico e accesso civico generalizzato. Sono pubblicati nella medesima sezione anche i moduli facsimile per le tre tipologie di richieste.

Nel 2022 sono registrate ed evase 4 (quattro) richieste di accesso civico generalizzato, mentre sono state ricevute ed evase 13 (tredici) richieste di accesso agli atti di cui sono stati pubblicati oggetto ed estremi della registrazione al protocollo nel registro dedicato.

Le misure di trasparenza hanno richiesto il consueto forte ed impegnativo lavoro a monte di elaborazione di dati per raggruppare le informazioni richieste, e monitoraggi con il coordinamento dell'OIV e del Direttore del Parco Nazionale delle Cinque Terre Ing. Scarpellini, quale R.P.C.T. del Parco Nazionale Arcipelago Toscano ai sensi di un protocollo di collaborazione tra Enti.

L'Ente organizza momenti in formativi su misure che possono avere impatto rilevante sulla comunità come una sorta di "giornate della trasparenza". Ecco quelle organizzate nel corso del 2022:

- in agosto all'Isola del Giglio quattro giornate informative dedicate al progetto Life- LETSGO Giglio;
- 8 settembre conferenza stampa durante la quale sono state mostrate alcune immagini inequivocabili della presenza della Foca monaca a Capraia, riprese dalle telecamere di monitoraggio posizionate dall'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano nelle grotte dell'isola
- a settembre incontri pubblici per la presentazione della bozza del Piano di Gestione del sito della Rete Natura 2000 ZSC/ZPS "Monte Capanne e promontorio dell'Enfola"
- 19 dicembre, presentazioni pubbliche dei Piani di Gestione Elba Orientale, Cerboli, Palmaiola e Gorgona;
- 20 dicembre, incontro annuale con i vertici e lo staff dell'Ente per un confronto pubblico sulle novità e la programmazione dell'attività nell'area protetta per rendicontare agli stakeholder pubblici e privati le attività



svolte nel corso del 2022 e agli obiettivi da conseguire nel 2023.

Inoltre, dal 2014 ad oggi l'Ente è impegnato a pubblicare il bilancio di sostenibilità delle proprie attività visibile sul sito istituzionale (<https://www.islepark.it/ente-parco/bilancio-di-sostenibilit%C3%A0>).

34. Gestione delle procedure per adozione delle misure di anticorruzione.

Durante il 2022 sono state consolidate le attività gestionali – condivise sulla base di un accordo convenzionale stipulato con i Parchi Nazionali delle Cinque Terre e dell'Appennino Tosco-Emiliano – per quanto concerne l'implementazione delle procedure necessarie per adempiere alle norme vigenti in materia. L'applicazione delle misure inserite nel Piano PTPC ha comportato il mantenimento della rete di sensori interni agli uffici che periodicamente assolvono compiti di monitoraggio per rendere oggettivo il dovuto sistema di controllo interno. Sono state svolte tutte le procedure random concertate per la selezione degli atti da vagliare.

35. Gestione dei beni dell'Ente

Sono proseguite nel 2022 le azioni finalizzate a conseguire risparmi nelle utenze, verificare eventuali criticità nell'erogazione dei servizi, controllare le fatture digitalizzate per completare correttamente il ciclo dei pagamenti, apporre le marcature di inventario ai beni acquistati, gestire gli aspetti relativi ai canoni, ecc. dando conto periodico agli organi di controllo interni ed esterni.

36. Gestione delle procedure legate alla gestione del contenzioso

Nel corso del 2022 sono state garantite le numerose ed impegnative attività per quanto concerne la gestione del contenzioso con particolare riferimento a.

- giudizi di opposizione ad ordinanze ingiunzione emesse dal PNAT per violazioni amministrative;
- rapporti con Avvocatura dello Stato;
- attività di istruttoria e/o di supporto per ricorsi al TAR Toscana;
- supporto legale ed ulteriori attività per l'istruttoria e la soluzione delle problematiche emerse nel corso dell'anno inerenti varie questioni.

37. Formazione e Informazione specialistica

Sono stati organizzati due seminari on line di formazione ed informazione sul Green Public Procurement, rivolti sia ai funzionari che si occupano di acquisti e che supportano sul piano tecnico le attività di approvvigionamento, invitando anche i funzionari degli Enti Locali ricadenti nel Perimetro di gestione della Riserva. In particolare:

- “Nuovo Codice degli Appalti, Piano d’Azione sul GPP e modalità di attuazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)”, si è svolto il 20 aprile;
- “Le certificazioni ambientali, le loro caratteristiche e valori da utilizzare negli appalti pubblici”, si è svolto il 23 novembre.

38. Revisione del Piano del Parco e redazione del nuovo Regolamento del Parco

Nel corso del 2022 è proseguito il complesso lavoro di revisione del Piano del Parco, sulla base delle indicazioni previste dalla legge quadro sulle aree protette 394/1991, con l’obiettivo di rivedere la zonazione dell’area protetta e aggiornare le norme tecniche di attuazione. I numerosi approfondimenti e le puntuali verifiche condotte rispetto alle



diverse esigenze del territorio hanno portato alla definizione di una bozza avanzata, completata nel dicembre 2022 e pronta per essere rivista e formalizzata entro il primo semestre del 2023.

39. Contributo alle attività antincendio boschivo

In attuazione della convenzione con il Coordinamento Volontari Toscana AIB (approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 69 del 22.12.2021) anche nel 2022 il PNAT ha garantito il proprio contributo economico annuale a supporto delle attività svolte dai volontari nel territorio dell'Arcipelago Toscano.

DARE ATTUAZIONE AI PROGRAMMI PER PERSEGUIRE LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DELLA GEODIVERSITA'

40. Progetto di incremento della popolazione di Falco pescatore

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 29.01.2021 è stato rinnovato il progetto denominato "Falco pescatore Italia" che riguarda l'adozione di azioni di tutela della specie da svolgere nel corso di 24 mesi e che coinvolge il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, il Parco Regionale della Maremma, il Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, il Parco Nazionale dell'Asinara e il Parco Naturale Regionale di Porto Conte. Le attività sono in prosecuzione a quelle avviate nell'Arcipelago Toscano già da una decina di anni e hanno l'obiettivo di favorire l'insediamento della specie presso le aree costiere ed insulari nell'Alto Tirreno e nel Mar Ligure. In particolare, il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- favorire la ricolonizzazione naturale e la ricostituzione di una popolazione nidificante di falco pescatore nell'area di progetto, in grado di garantire una migliore conservazione della specie nel Mediterraneo centrale. In questo contesto il nucleo fondamentale sarà quello costituito dalle aree protette costiere ed insulari della Toscana e della Sardegna (Parchi regionali della Maremma (GR), di Migliarino San Rossore Massaciuccoli (PI) e di Porto Conte (OR), Parchi Nazionali dell'Arcipelago toscano (LI e GR) e dell'Asinara (OR), Riserve naturali statali e regionali della Diaccia-Bottrona, di Orbetello, Burano e Feniglia) oltre ad aree sic e ZPS (Orti Bottagone, Palude di Scarlino);
- seguire gli spostamenti di giovani e adulti per identificare le rotte migratorie, le aree di svernamento e di riproduzione, al fine di valutare la presenza di potenziali minacce e pianificare corrette misure di conservazione della specie a livello del Mediterraneo centrale.
- realizzare nuovi nidi artificiali in Sardegna e in Toscana per favorire la ricolonizzazione spontanea di aree target;
- monitorare e gestire i siti di nidificazione attuali (manutenzione e/o ripristino strutture esistenti);
- identificare e cercare di limitare le cause di mortalità della specie a scala nazionale e regionale mediterranea.

Gran parte delle attività sono state condotte nei territori di competenza del partenariato, soprattutto nelle aree nelle quali il falco pescatore è stato reintrodotta, nell'entroterra della Maremma e in Sardegna dove recentemente, presso il Parco di Porto Conte, è stata registrata la nidificazione di una coppia. In Arcipelago Toscano è proseguito il video monitoraggio dei nidi artificiali installati a Capraia, Montecristo e Pianosa; purtroppo, durante la stagione 2022 in Arcipelago Toscano non è stata registrata alcuna nidificazione, nonostante il nido artificiale di Capraia sia stato utilizzato da un individuo per molto tempo. Il PNAT si è occupato direttamente di acquistare gps per la marcatura dei nuovi nati, di avviare una nuova indagine con ISPRA per il sessaggio degli individui inanellati, di formalizzare una convenzione con il Centro CRUMA LIPU di Livorno per la collaborazione durante le attività di inanellamento e per l'assistenza nel recupero di esemplari feriti, di coordinare anche per tramite del consulente esterno del progetto Dott. Andrea Sforzi, le missioni del personale tra le diverse aree di nidificazione in Sardegna ed in Arcipelago Toscano.

Le attività condotte, sotto la supervisione tecnica del Dott. Andrea Sforzi, incaricato da questo Ente, hanno riguardato pertanto il monitoraggio delle attività ai nidi; la definizione delle rotte e degli spostamenti degli individui marcati; l'esame di contaminanti ambientali analizzati su diverse matrici degli individui rinvenuti o su loro prodotti (uova) quali PCB, DDT; l'inanellamento dei soggetti nati nella stagione 2022; la videosorveglianza e la messa a punto dei sistemi di



trasmissione dei dati registrati presso i nidi, la redazione di materiali per la diffusione mediatica delle attività di progetto. Le informazioni ottenute dal monitoraggio degli individui hanno condotto alla redazione di pubblicazioni importanti sull'ecologia ed etologia della specie, da parte del gruppo di lavoro.

41. Gestione della fauna selvatica che causano un negativo impatto ambientale nel territorio

Durante il 2022 sono proseguite le attività di controllo/monitoraggio delle popolazioni di ungulati all'Isola d'Elba e del monitoraggio dei mufloni a Capraia. E' stato svolto un importante lavoro di coordinamento di tutte le operazioni inerenti al prelievo di cinghiali e mufloni all'Isola d'Elba con la rimozione di 377 cinghiali (la diminuzione del prelievo è riferita alla impossibilità di avviare le operazioni di cattura in seguito all'adeguamento delle nuove indicazioni pervenute per la gestione del cinghiale, a causa della peste suina) cinghiali e 311 mufloni (in questo caso il numero è maggiore del 30 % rispetto allo scorso anno in seguito all'intensificazioni degli abbattimenti con personale di istituto). In particolare le attività consistono in: organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività dei selecontrollori e degli altri soggetti esterni incaricati delle catture; gestione dei sistemi on-line di prenotazione, gestione dei dati di monitoraggio su sistemi georeferenziati e condivisione con soggetti dedicati alla vigilanza; sopralluoghi per il posizionamento di nuove trappole e la definizione di nuovi punti sparo; uscite con il personale di istituto per abbattimenti; esecuzione di procedura di selezione per l'affidamento dell'appalto per il prelievo degli ungulati, con la consegna di urgenza del servizio a nuovo soggetto economico; organizzazione/realizzazione di censimento primaverile dei mufloni all'Isola d'Elba e analisi dei dati (consistenza minima stimata di 476 capi); redazione/aggiornamento di documenti di regolamentazione delle attività di prelievo compresi l'albo dei selecontrollori e dei piani di prelievo; incontri tecnici con i soggetti di istituto competenti per la materia; esecuzione di censimento del muflone all'Isola di Capraia in collaborazione con l'ATC 9.

42. Approfondimento sulle popolazioni di chirotteri presenti su alcune isole dell'Arcipelago Toscano

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di indagine sui chirotteri presso le isole di Giannutri e del Giglio con la ricerca dei siti rifugio e con la caratterizzazione dei popolamenti in diversi habitat. Sono stati utilizzati i metodi standard di indagine mediante osservazioni dirette degli ambienti ipogei naturali e degli ambienti antropici idonei, l'uso di bat-detector e l'analisi delle registrazioni, insieme alla cattura con reti mist-net. Lo studio è stato realizzato con la collaborazione del Sistema Museale dell'Università di Firenze e ha dato risultati significativi, quali l'individuazione di un sito rifugio al Giglio presso il quale è stata trovata più volte una piccola colonia di miniotteri (una trentina di esemplari); l'analisi degli spettrogrammi ha permesso di individuare almeno 7 specie al Giglio e due a Giannutri.

43. Progetto Terra e mare, in volo tra i Parchi

Durante la stagione riproduttiva 2022 è stato dato seguito alle attività per il monitoraggio e lo studio di alcune specie di uccelli marini nidificanti in Arcipelago Toscano, in attuazione di quanto previsto nell'ambito del progetto "Terra e mare, in volo tra i Parchi" avviato nel 2021. Le attività si sono concretizzate con la sottoscrizione di una nuova convenzione con ISPRA, con l'acquisto di strumenti GPS per marcare berte maggiori e minori, e con il monitoraggio di altre specie di avifauna a Pianosa. In particolare, sono stati raccolti dati sulla colonia riproduttiva di gabbiano corso, sulla consistenza della popolazione di assiolo, succiacapre e gufo comune. È stata verificata l'eventuale presenza di quaglie in periodo riproduttivo, purtroppo senza conferma. E' stata messa a punto una modalità di osservazione da punti di vantaggio per la berta minore nidificante a Montecristo, con postazioni ubicate a Pianosa. Sono stati posizionati GPS su alcuni individui di berta minore a Montecristo e sulla berta maggiore a Pianosa per confermare le aree di alimentazione.

È stato inoltre riattivato il sistema di monitoraggio dei nidi di berta maggiore presso Punta Brigantina a Pianosa, anche al fine di trasmettere le immagini presso il centro espositivo della Casa dell'Agronomo.

44. Progetto BIONETPARKS – La rete delle aree protette per la tutela degli impollinatori naturali



Durante il 2022 sono proseguite le collaborazioni con l'Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Veterinarie e l'Università di Firenze, Dipartimento di Biologia, per incrementare le conoscenze sugli apoidei e sui lepidotteri dell'Arcipelago. E' continuata l'indagine sul campo mediante la realizzazione di transetti su tutte le isole; i dati sono stati raccolti in data base da condividere con ISPRA secondo le indicazioni ministeriali. E' stato analizzato il contenuto di metalli pesanti ed è stata analizzata la composizione botanica del polline raccolto da api da miele ed apoidei selvatici. Le analisi sui metalli rilevano su alcuni campioni una composizione elevata in ferro e su altri la presenza di cadmio, in quantità leggermente superiore rispetto ad alcune indicazioni suggerite dalla letteratura scientifica. Sono stati ottenuti dei dati preliminari che evidenziano possibili interazioni tra impollinatori selvatici e api gestite sull'isola di Giannutri e sono state prodotte le linee guida per l'apicoltura. Sono state avviate le attività di programmazione per la prosecuzione delle attività di studio nel 2023 come da direttiva del MASE.

45. Monitoraggio di alcuni habitat presenti sulle Isole di Giannutri, Pianosa, Montecristo e Capraia

Nel corso del 2022 è stato dato seguito alle attività avviate l'anno precedente in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze per la verifica dei benefici sugli habitat in conseguenza degli interventi attivi di rimozione delle specie aliene e per il monitoraggio dei danneggiamenti degli habitat dal pascolo di mufloni. L'Ente ha fornito supporto logistico alle attività che si sono svolte con sopralluoghi su varie isole, Pianosa, Giannutri, Montecristo e Capraia. Non sussistono ancora risultati definitivi poiché i rilievi e le analisi sono ancora in corso.

46. Attuazione misure di conservazione nei siti della Rete Natura 2000

Nel 2022, previa redazione degli atti di selezione e affidamento dell'appalto, è stato dato inizio ai lavori per la riqualificazione degli habitat aperti dell'Isola di Pianosa. I lavori avviati interessano circa 70 ettari con l'obiettivo di ridurre la chiusura di tali ambienti a seguito della crescita di arbusti insieme alla crescita di piante isolate di pino d'Aleppo. Le attività consistono in sfalci delle essenze erbacee o arbustive e tagli dei pini; è prevista inoltre la sistemazione di alcuni muri a secco, ambiente idoneo per la presenza di popolamenti a invertebrati e rettili. Per sensibilizzare la cittadinanza sulla importanza dei siti della Rete Natura sono state inserite, tra le attività di divulgazione del PNAT, alcune giornate, per precisione 13, dedicate all'argomento, in particolare presso il sito marino dello Scoglietto (Isola d'Elba), con la presenza di guide parco e alle quali hanno partecipato 90 persone.

47. Gestione del progetto AFTER LIFE CONSERVATION PLAN del progetto RESTO CON LIFE

L'After Life Conservation Plan del progetto RESTO con LIFE ha una estensione temporale a tutto il 2024 e nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti operazioni.

Si è conclusa la campagna di controllo della presenza del ratto nero a Pianosa ed a giugno sono state posizionate le stazioni utili per la sola biosicurezza. Alla data è possibile affermare che l'eradicazione del ratto nero ha avuto successo.

Ispra ha proseguito il monitoraggio della consistenza della Lepre europea a Pianosa e ha monitorato i nidi artificiali installati per la berta minore. Grazie all'uso di richiami è stata rilevata in periodo riproduttivo la presenza di alcuni individui ad ispezionare il sito.

Si è provveduto allo smaltimento di esche rodenticide scadute e non più utilizzabili per le misure di biosicurezza, precedentemente utilizzati a Montecristo.

48. Gestione del progetto LIFE "LETSGOGIGLIO"

Nel 2022 sono proseguite le attività del progetto che si sta svolgendo presso l'Isola del Giglio, del quale il PNAT è il beneficiario coordinatore e che riguardano principalmente la realizzazione delle seguenti attività: miglioramento dello status degli habitat forestali tramite interventi di diradamento di conifere artificiali, tutela degli habitat costieri mediante la rimozione del fico degli Ottentotti (*Carpobrotus* spp), specie aliena invasiva, rimozione di altre specie animali introdotte e che interferiscono le associazioni vegetali native, muflone e coniglio, miglioramento dello stato di conservazione del discoglossio sardo tramite l'eradicazione della testuggine palustre e mediante la riqualificazione di alcuni siti riproduttivi.

Le attività condotte nel 2022 sono elencate sotto.



- Sono state avviate le catture dei conigli grazie alla formazione e all'abilitazione di alcuni agricoltori; agli agricoltori sono state consegnate le trappole e sono stati seguiti da un operatore per guidarli nella cattura degli animali. Le catture sono state standardizzate con un protocollo di prelievo e attraverso una piattaforma on line è stato effettuato il monitoraggio.
- Sono proseguite le attività di prelievo del muflone mediante catture con reti e lacci. In particolare sono state eseguite due sessioni di cattura con reti nel periodo gennaio/febbraio con la partecipazione di un notevole numero di tecnici e volontari, con la collaborazione dell'Università di Torino e dei Carabinieri; altre sessioni di cattura sono state realizzate in autunno. L'Ente ha coordinato incontri con associazioni ambientali ed animaliste, riunioni tecniche con il personale incaricato dei prelievi e con Ispra; ha redatto incarichi per il trasferimento dei mufloni in centri faunistici autorizzati, ha redatto incarichi con veterinari per effettuare la sterilizzazione degli esemplari maschi trasferiti nei centri. Ha formalizzato una convenzione con l'Università di Bari per la sterilizzazione dei capi trasferiti. È stato eseguito a novembre un intervento di sterilizzazione di 16 capi presenti presso la Riserva naturale di Marsiliana e sono stati trasferiti presso i centri di accoglienza definitivi. È stato redatto apposito incarico a tecnici specializzati per seguire le catture nei recinti temporanei di detenzione e per il successivo trasferimento. Sono state attivate le procedure per ottenere autorizzazioni all'uso dei cani in fase di prelievo e sono state emesse ordinanze per la gestione degli accessi ai territori interessati. In forza dell'incremento dello sforzo di prelievo sono state redatte variazioni dei contratti con i soggetti esterni incaricati. L'Ente ha gestito i rapporti con le istituzioni territoriali, con gli organi di vigilanza e con la stampa per le continue e ripetute interferenze al progetto da parte di gruppi animalisti.
- Per quanto attiene agli interventi di rimozione localizzata del carpobrotus, dopo l'affidamento dell'appalto, sono state avviate le operazioni e conclusi gli interventi di rimozione; il metodo utilizzato è stato quello della rimozione manuale e pacciamatura dei residui senza utilizzo di sostanze chimiche. Rispetto alle operazioni di diradamento delle pinete dopo l'aggiudicazione dell'appalto sono stati consegnati i lavori eseguiti fino alla chiusura della stagione silvana; in autunno il taglio è proseguito su ulteriore area grazie all'approvazione di una variante per il riutilizzo di economie del progetto, incrementando così la superficie di intervento.
- Per quanto attiene alla realizzazione dei siti artificiali di riproduzione per il discoglossa è stata effettuata la fase di affidamento dei lavori e l'autorizzazione al subappalto con l'avvio delle lavorazioni, con la costruzione di vasche, in inverno, con la prosecuzione nel 2023.
- Sono state seguite tutte le attività di comunicazione previste nel progetto, con l'organizzazione di 6 giornate di sensibilizzazione a cui hanno partecipato circa 170 persone. Sono state organizzate tre giornate estive di didattica per i bambini alle quali hanno partecipato 26 ragazzi. È stato infine organizzato un evento di citizen science con studenti universitari (circa 40) per la rimozione del carpobrotus da una piccola area; l'evento si è svolto in primavera e ha riscontrato notevole gradimento da parte degli studenti interessati.
- È stato garantito il supporto alle iniziative di monitoraggio socioeconomico del progetto con la somministrazione di questionari nel corso degli eventi di comunicazione.
- Sono state eseguite le rendicontazioni tecnico-finanziarie trimestrali, è stato condotto e organizzato l'incontro di monitoraggio annuale del progetto e la redazione del midterm report.

49. Gestione di altri progetti nell'ambito di partenariati transfrontalieri

- **PLASTIC BUSTER MPAs** – Nell'anno c'è stata la chiusura del progetto con la redazione della rendicontazione finale. In primavera si sono svolte le ultime attività previste con l'organizzazione di un evento finale di sensibilizzazione, l'infoday nazionale sul progetto svoltosi a Roma in presenza e l'organizzazione all'isola di Elba di due eventi per la pulizia dei litorali.
-
- **NEPTUNE** – Il progetto si è chiuso con la realizzazione di un sistema sperimentale di videosorveglianza a mare presso un punto di immersione nelle acque protette dell'Isola di Pianosa. Il montaggio è avvenuto in condizioni piuttosto complesse data la lontananza dalla costa del sito di installazione. Le immagini sono state inserite nel sistema complessivo di videosorveglianza del PNAT e trasferite in visione presso la struttura espositiva della Casa dell'Agronomo sull'isola medesima. In primavera sono stati condotti i monitoraggi delle biocenosi bentoniche presso l'isola di Giannutri e l'isola di Pianosa. I dati raccolti riguardano i posidonieti, la comunità del coralligeno e i popolamenti ittici e sono risultati essere in buono/ottimo stato di conservazione. Infine, a fine maggio è stato realizzato un intervento di sensibilizzazione presso la località Le Ghiaie a Portoferraio ed è stato prodotto un quaderno sui siti di immersione presso le isole di Pianosa, Capraia e Giannutri. Sono stati predisposti i documenti finanziari e tecnici di chiusura del progetto.



- **LIFE SEANET** - Sono state avviate le attività del progetto con la definizione del gruppo di lavoro interno, l'organizzazione della prima riunione di coordinamento del progetto e la partecipazione alla definizione delle azioni preparatorie, per la redazione del piano operativo.
- **ISOS PLUS** - In prosecuzione degli interventi del progetto Interreg ISOS il Parco Nazionale ha confermato l'adesione al partenariato per completare alcune delle attività riferite al paesaggio agrario dell'Isola di Capraia. Con la sottoscrizione di nuova convenzione di partenariato, l'individuazione del certificatore di primo livello e la partecipazione al primo CdP, è stato possibile avviare le attività di progettazione di un intervento di valorizzazione dei palmenti in Loc. Tigghielle, già oggetto in precedenza di parziale riqualificazione.
- E' stata, inoltre, predisposta una nuova proposta di un progetto LIFE **LIFE22-NAT-IT-TETIDE** durante la Call autunnale, progetto che ha ottenuto nel corrente anno il finanziamento.

50. Interventi per la fruizione dell'Isola di Pianosa

Nel corso del 2022 sono stati realizzati due interventi in termini funzionali e di supporto alle attività di fruizione turistica.

- In attuazione della collaborazione avviata nel 2021 con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze Durante per la realizzazione di un progetto di valorizzazione della flora di Pianosa, sono stati predisposti i materiali per la predisposizione di un piccolo orto botanico presso la struttura espositiva della Casa dell'Agronomo ed è stato dato un incarico esterno per la raccolta delle piante, la loro cura e la successiva piantumazione. Le attività sono eseguite in concomitanza con la messa in sicurezza della parte esterna della struttura e sono strettamente legate ai periodi stagionali di raccolta.
- È stata affrontata, inoltre, la problematica relativa alla presenza di un'elevata densità di zecche mediante l'avvio di una indagine sul popolamento, previa assegnazione di incarico esterno ad istituto privato di ricerca. Il campionamento di zecche è stato intrapreso per circa 6 mesi al fine di raccogliere dati sulla densità, distribuzione, sperimentare trappole per la raccolta, indagare la prevalenza di alcuni patogeni. Le analisi degli ultimi dati sono ancora in corso.

51. Progetti per il contrasto ai cambiamenti climatici "Parchi per il Clima"

L'Ente Parco, nell'ambito dei finanziamenti dedicati dal Mase dal 2019 al 2021, per incrementare la resilienza degli ecosistemi ai cambiamenti climatici, ha avviato molti interventi con l'obiettivo di riqualificare gli habitat costieri di transizione quali le dune; incrementare la naturalità dei sistemi forestali artificiali (conifere o boschi invasi da IAS) e diminuendo il rischio di incendio; incrementare la capacità di resistenza degli ambienti costieri ad eventi alluvionali attraverso la riqualificazione di opere quali ciglioni e terrazzamenti, o mediante la riqualificazione dei corsi d'acqua o specchi d'acqua ed aree umide; creare strutture in grado di fornire materiale autoctono vegetale.

In particolare, nel 2022 le attività condotte sono brevemente le seguenti.

- Realizzazione delle procedure di selezione e affidamento dei servizi di progettazione di una serie di interventi:
 - riqualificazione di habitat forestali presso il Monte Perone, la Loc. Sassi Turchini ed il Promontorio di Monte Calamita all'Isola d'Elba; si tratta di conifere prevalentemente a Pino d'Aleppo e Pino marittimo sulle quali si interverrà mediante diradamenti per incrementarne la naturalità e per rimuovere la presenza di specie invasive appartenenti al genere *Acacia*
 - riqualificazione di alcune aree dell'Isola di Gorgona finalizzata al contenimento dell'erosione e del dissesto, da realizzare tramite interventi di ripristino della rete di drenaggio, di consolidamento e sostegno di terrazzamenti, gradonamenti e ciglionamenti con tecniche di ingegneria naturalistica e di rivestimento vegetale
 - riqualificazione del Fosso di Pomonte attraverso la realizzazione di opere in alveo, l'eliminazione di vegetazione infestante e di origine alloctona (*Arundo donax*), la piantumazione di piante native per favorire lo sviluppo di vegetazione ripariale.
- Realizzazione della progettazione di un intervento di riqualificazione delle dune di Lacona (Isola d'Elba) in



continuità con alcuni interventi già realizzati per tutelare il sistema dall'erosione e dal degrado. Dopo aver eseguito un rilievo topografico di dettaglio i progettisti hanno redatto il definitivo.

- Realizzazione del progetto preliminare e definitivo per la riqualificazione di alcuni castagneti presenti nel comune di Marciana; l'intervento è finalizzato al recupero delle capacità produttive di alcune aree con la realizzazione di interventi di potatura, taglio e innesto.
- Sono state condotte le attività per l'approvazione del progetto esecutivo, compreso il procedimento di conferenza dei servizi, per un intervento di realizzazione di un vivaio con fini di conservazione presso l'Isola di Capraia. Dopo procedura di selezione l'appalto è stato affidato e la consegna è stata prevista per il 2023.
- Chiusura dell'intervento per la protezione e la riqualificazione di una piccola area con habitat di dune presso l'Isola di Pianosa. Le opere di difesa quali staccionate, passerella ed altri interventi di ingegneria naturalistica sono stati monitorati con la verifica delle comunità vegetali. Il canneto rimosso è purtroppo in fase di ricrescita e ciò necessiterà di ulteriori interventi.
- Sono stati appaltati i lavori, previa procedura di affidamento, per la riqualificazione dello specchio acqueo dello Stagnone a Capraia, unitamente alla apertura di aree con prati. È stato inoltre previsto un intervento per migliorare lo stato di conservazione di un'area di crinale, per favorire la colonizzazione da parte di specie di ambienti umidi temporanei. I lavori sono stati eseguiti con la rimozione della tifa dal Laghetto dello Stagnone come previsto dal progetto ed è stata avviata la riqualificazione dell'area umida di Monte Forcone.
- Sono state eseguite le procedure per l'affidamento di appalto e la consegna di lavori inerenti alla riqualificazione di habitat forestali ed in particolare:
 - diradamenti selettivi e trattamento di aree invase da ailanto presso l'Isola di Gorgona; sono stati completati i lavori di rimozione del Carpobrotus presente in un piccolo nucleo sulla scogliera nei pressi del porticciolo. Sono stati effettuati gli interventi principali di taglio e pacciamatura del nucleo di ailanto presente nel centro abitato
 - diradamenti selettivi presso impianti artificiali di pino d'Aleppo a Pianosa, in una zona posta a sud dell'Isola con la previsione di semina di ghiande per favorire l'espansione del leccio; i lavori avviati non sono stati ancora conclusi
 - diradamenti presso alcuni nuclei di macchia a Capraia ai fini di favorire la formazione a leccio, con la semina di ghiande; i lavori avviati non sono stati ancora conclusi.

52. Progetto di restocking del barbagianni presso l'Isola di Pianosa

A fine 2022 è stata avviata una collaborazione con la LIPU OdV per un intervento di trasferimento di alcuni individui del rapace notturno, il barbagianni, sull'Isola di Pianosa. Il Rapace era presente sull'isola fino al momento delle attività legate alla eliminazione del ratto nero. Da quel momento non sono più stati rilevati individui sedentari. Grazie alla Lipu è stato possibile prevedere la traslocazione di individui nati in cattività presso centri di recupero italiani con l'obiettivo di ripristinare il popolamento di Pianosa. Il trasferimento è previsto per la stagione primaverile 2023.

53. Studio delle araneocenosi delle isole dell'Arcipelago Toscano

Il progetto è stato avviato a fine 2022 con il contributo del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino. L'obiettivo è quello di incrementare le conoscenze sui ragni dell'Arcipelago Toscano, aggiornando le check list delle 7 isole, mediante campionamenti con l'uso di trappole specifiche, ombrello entomologico e retino a sfalcio. I campionamenti iniziano nella stagione primaverile 2023.

54. Attività di valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000

Diverse le attività svolte nel corso del 2022:

- organizzazione eventi/incontri per attività inerenti alla conoscenza di flora e fauna protetta dalle direttive inseriti nell'insieme delle manifestazioni di "Vivere il Parco 2022";
- redazione atti di affidamento, collaborazione alla redazione dei testi di promozione delle attività;
- supporto per l'organizzazione e la scelta degli esperti; atti di impegno.



55. Stipula di convenzioni e protocollo operativi con le Forze dell'Ordine

Nel corso del 2022 sono stati rinnovati gli accordi convenzionali operativi e confermate le attività di collaborazione con le diverse forze dell'ordine che sono chiamate a svolgere le attività di vigilanza sia nella parte terrestre del Parco Nazionale, sia nella parte a mare dell'area naturale protetta.

In questo contesto si inseriscono:

- il Piano Operativo con il Reparto Carabinieri Forestali Parco Nazionale Arcipelago Toscano, individuati come organismo di presidio e di vigilanza dell'area parco ai sensi della Legge quadro 394/1991
- il protocollo con il Reparto Operativo Aero Navale della Guardia di Finanza con sede a Livorno che oltre alle funzioni di vigilanza a mare, sovrintende il controllo dei dispositivi installati per la videosorveglianza
- la convenzione con la Guardia Costiera – Capitanerie di Porto attraverso la Direzione Marittima di Livorno che assicura la sorveglianza delle aree protette a mare del Parco nazionale
- la convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in merito al supporto in attività di presidio e antincendio boschivo, calamità naturali e supporto alle attività gestionali dell'Ente Parco.

56. Studio genetico per il recupero di antiche varietà orticole dell'Isola del Giglio

A seguito incarico conferito nell'autunno 2021 al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA) dell'Università di Pisa, per la presentazione della domanda di iscrizione al Repertorio Regionale delle risorse genetiche locali (LR 64/04) rilevate in di due antiche varietà dell'isola del Giglio, il "Cavolo Torso del Giglio" ed il "Pomodoro di Scasso", il 2022 ha registrato lo svolgimento delle procedure previste che hanno portato la Commissione tecnico-scientifica regionale a valutare idonee entrambe le varietà (formalizzata poi con Decreto dirigenziale n. 1286 del 27/01/2023). Si tratta di antiche varietà locali, particolarmente adattate alle condizioni pedoclimatiche dell'isola e proprio per questo coltivate da sempre in piccoli orti ricavati nei terrazzamenti del paesaggio agricolo, caratterizzato da insufficiente disponibilità di risorse idriche e da suoli fortemente declivi soggetti a fenomeni di degrado fisico, chimico e biologico. Il recupero, la caratterizzazione e l'iscrizione nel Repertorio Regionale di queste due varietà locali sono importanti per evitare la perdita di queste risorse genetiche, che in questi ultimi anni hanno subito una drastica riduzione, aumentandone così fortemente il rischio di estinzione e la perdita del loro legame con gli usi e le tradizioni della comunità agricola gigliese. Il PNAT, anche in quanto gestore della Riserva della Biosfera MAB UNESCO Isole di Toscana, supporta la valorizzazione della ruralità sostenibile e delle produzioni tipiche nel passato. Il recupero e la caratterizzazione di queste varietà locali, promuovendo la diffusione delle conoscenze ad esse legate e favorendo la distribuzione di queste varietà nel loro territorio, potrà avere risvolti anche in campo agricolo e turistico.

57. Azioni per la conoscenza, la tutela e la promozione della geodiversità

Nel corso del 2022 il PNAT ha proceduto le sue azioni con l'obiettivo di promuovere lo straordinario patrimonio geologico e geominerario delle sette isole che compongono l'arcipelago toscano.

Particolare attenzione è stata riservata all'isola di Capraia, l'unica di origine vulcanica tra le sette che costituiscono l'Arcipelago Toscano. Un'isola con una lunga, tumultuosa ed affascinante storia evolutiva, che si è venuta a creare per effetto dell'attività di due differenti vulcani con temperamenti molto diversi. Il primo vulcano, circa sette milioni e mezzo di anni fa, era imponente ma più pacato, caratterizzato da frequenti traboccamenti di lava, che uno sopra l'altro avevano "costruito" un'isola forse grande più del doppio dell'attuale, che è stata poi oggetto di un gigantesco collasso che portò allo sprofondamento in mare di quasi metà dell'isola dando origine all'aspra costa occidentale. Il secondo episodio segna invece la ripresa dell'attività vulcanica, circa 4,8 milioni di anni fa, generando un altro vulcano nell'estremità meridionale dell'isola, più piccolo, ma molto attivo, soggetto a potenti e frequenti eruzioni, con esplosioni di lapilli, ceneri, nubi ardenti. Di questa fase resta visibile oggi lo spettacolare spaccato di Cala Rossa e di Punta dello Zenobito.



Per raccontare questa storia e per interpretare le varie forme e le diverse sfumature di colori che caratterizzano gli affioramenti rocciosi presenti a Capraia, è stata predisposta una specifica carta geoturistica che riporta su una mappa le differenti peculiarità geologiche visibili sul terreno e illustra le cinque fasi evolutive che hanno segnato la formazione dell'isola. Ma la carta non si limita ad una rappresentazione grafica, bensì stimola ad una visita più approfondita dell'isola attraverso quattro percorsi tematici nei quali vengono fornite puntuali informazioni dei singoli siti di interesse geologico, arricchiti anche da stop dedicati alla botanica, all'archeologia e alla storia locale. Il più impegnativo anello di Punta dello Zenobito – Monte Arpagna consente l'esaustiva esplorazione della porzione meridionale dell'isola; il panoramico anello dello Stagnone – Monte Le Penne – Monte Castello offre l'opportunità di visitare la zona umida più importante di Capraia e di godere di una meravigliosa vista sul versante occidentale che si affaccia sulla Corsica; l'itinerario della ex colonia penale fino al Dattero propone uno spaccato del paesaggio nel settore settentrionale dell'isola, caratterizzato in gran parte dai terrazzamenti e dai muri a secco costruiti con pietra locale; il più breve percorso ad anello del Reganico accompagna il visitatore alla scoperta di alcuni dei siti geologici più scenografici quali la Cala dello Zurletto, il duomo lavico sul quale è stato costruito il Forte San Giorgio e i depositi piroclastici in fase erosiva presso la Torretta al bagno. Le fasi di rilevamento, analisi e interpretazione che hanno portato alla redazione della prima carta geoturistica dell'Arcipelago Toscano sono state condotte grazie alla collaborazione con l'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria del Consiglio Nazionale delle Ricerche e con l'Associazione Italiana di Geologia e Turismo, soggetti esperti che hanno garantito il prezioso supporto tecnico scientifico e fornito la restituzione della cartografia tematica. La prima versione della carta geoturistica dell'isola di Capraia è dedicata alla parte terrestre ed è disponibile presso i Centri Visita e i Punti Informativi del Parco Nazionale, ma una seconda versione finalizzata all'interpretazione del paesaggio geologico che contraddistingue la costa, ben visibile ed apprezzabile dal mare, è già in fase di elaborazione.

L'Ente Parco ha, inoltre, patrocinato la pubblicazione della Guida Geologica della Toscana, inserita nella collana delle Guide Geologiche Regionali a cura della Società geologica Italiana e pubblicata nel febbraio 2022 con ampio spazio dedicato a itinerari tematici e alle caratteristiche geologiche delle sette isole dell'Arcipelago Toscano.

Da evidenziare, infine, la partecipazione alle diverse iniziative organizzate a livello nazionale e internazionale come la "Giornata delle Miniere", la "Settimana del Pianeta Terra", la "Giornata Internazionale della Geodiversità", oltre a numerose attività divulgative inserite all'interno del programma "Vivere il Parco 2022" e condotte in stretta collaborazione con università e istituti di ricerca impegnati nel campo delle Scienze della Terra.

58. Stipula di convenzioni, protocollo di intesa e protocolli operativi con ISPRA, UNIVERSITA', ISTITUTI DI RICERCA, WORLD BIODIVERSITY ASSOCIATION, PARCHI NAZIONALI, COMUNI

Nel corso del 2022 sono state consolidate le diverse collaborazioni con Enti locali, Amministrazioni Pubbliche, Organismi ed Istituti di Ricerca e Associazioni al fine di realizzare progetti, azioni ed attività coerenti con la mission istituzionale potendo sperimentare buone pratiche ed importanti partenariati sui temi della tutela attiva delle risorse naturali, della fruizione turistica sostenibile e dello sviluppo socio-economico durevole. Diversi i protocolli operativi che hanno sostenuto attività progettuali, azioni di ricerca e iniziative puntuali che hanno arricchito le attività di ricerca, di fruizione sostenibile e di gestione consentendo di conseguire il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi coerenti con gli strumenti di pianificazione e di programmazione dell'Ente Parco.

7. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA INDIVIDUALE

	TOTALE	SERVIZIO TERRITORIO	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
Azioni programmate come obiettivi 2022	12	7	5
Azioni con obiettivo raggiunto	12	7	5
Azioni con obiettivo non raggiunto	0	0	0
Percentuale raggiungimento totale obiettivi programmati	100% (12/12)	100% (7/7)	100% (5/5)
Azioni non inserite tra gli obiettivi 2022	58	45	13



TOTALE AZIONI	70	52	18
---------------	----	----	----

7.1. VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

→ Ogni Servizio consegue un proprio punteggio finale sulla base della rendicontazione degli obiettivi raggiunti e azioni eseguite.

In base al Regolamento di Misura e Valutazione della Prestazione dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, approvato con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°01 del 28 gennaio 2014, in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura dell'Ente ripartita nel Servizio Territorio e nel Servizio Amministrazione si attribuiscono ai dipendenti 70 punti.

Il computo della prestazione dei due Servizi dell'Ente Parco si tara sugli obiettivi prefissati per l'annualità 2022 approvati con Delibera del Consiglio Direttivo n. 27 del 27.06.2022.

Il numero totale degli obiettivi costituisce la base 100% di riferimento. La riduzione dal valore 100% è calcolata individuando la percentuale degli obiettivi non raggiunti.

Il valore dei 70 punti corrisponde alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi fra 100% e 90%.

Nel 2022 i 70 punti sono stati raggiunti da entrambi i Servizi in cui è strutturato l'Ente Parco:

Servizio Territorio	Servizio Amministrazione
70 punti	70 punti

7.2. VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE DI OGNI DIPENDENTE

→ Ogni lavoratore consegue un proprio punteggio individuale

Il 30% viene attribuito con una griglia il set di indicatori previsto dal SMVP.

PUNTEGGI ASSEGNATI

- 13 dipendenti = 30;
- 6 dipendenti = 25.

Valutazione della prestazione complessiva individuale

Il punteggio definitivo attribuito a ciascun dipendente, come indicato nel SMVP, è stato assegnato per 70 punti alla performance della struttura di appartenenza e per un valore variabile per l'apporto individuale all'organizzazione

→ Ogni lavoratore, pertanto, ha conseguito un proprio punteggio finale.

Gli emolumenti saranno decurtati per i lavoratori part time secondo quanto previsto dal SMVP vigente.

8. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Amministrazione non ha posto obiettivi specifici in tema di opportunità di genere in quanto non si sono ravvisati particolari elementi di criticità; in tal senso non è ancora stato avviato il procedimento per elaborare il Bilancio di Genere anche per un evidente carenza di specifiche competenze dello staff interno all'Ente Parco.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alla distribuzione di genere del personale dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano.



Indicatori	Valore
% donne rispetto al totale del personale	50,00 %
% donne assunto a tempo indeterminato	100,00 %
età media del personale femminile	53 anni
% donne laureate sul totale femminile	80,00 %